

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 21 OTTOBRE 2010

N. 161



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1116

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Altamura “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘Selva-San Pasquale’ nel Comune di Altamura”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1117

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Bari Provincia di Bari “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘P.I.R.P. Ambito San Marcello’ nel Comune di Bari”, sottoscritto in data 19 luglio 2010.

Pag. 28819

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1118

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Casalvecchio di Puglia “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Casalvecchio di Puglia”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1119

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Cerignola “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘La terra vecchia e la periferia nord della città’ nel Comune di Cerignola”, sottoscritto in data 12 luglio 2010.

Pag. 28821

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1120

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Grottaglie “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di Grottaglie”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28822

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1121

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Grumo Appula “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie’ nel Comune di Grumo Appula”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28822

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1122

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Lequile “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di Lequile”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28823

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1123

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Lizzano “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Lizzano”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28824

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1124

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Martano “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Martano”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28824

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1125

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Montemesola “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Montemesola”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28825

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1126

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Ortelle “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Ortelle”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28826

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1127

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Presicce “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Presicce”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28827

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1128

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di San Giovanni Rotondo “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di San Giovanni Rotondo”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28827

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1129

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Sant’Agata di Puglia “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘La Loggia delle Puglie’ nel Comune di Sant’Agata di Puglia”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28828

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1130

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Sava “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Sava”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28829

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1131

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Tiggiano “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Tiggiano”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28830

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1132

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Turi “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Turi”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

Pag. 28830

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1133

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Uggiano la Chiesa “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘Progetto per il recupero socio-urbanistico della Zona 167’ nel Comune di Uggiano la Chiesa”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28831

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1134

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Villa Castelli “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - ‘Le periferie al centro di nuovi orizzonti urbanistici’ nel Comune di Villa Castelli”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

Pag. 28832

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1136

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e Comune di Foggia per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva con annesso centro polifunzionale per lo sport ed il tempo libero, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. “Immobiliare Nunzio Caccavo s.r.l.”.

Pag. 28832

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 12 ottobre 2010, n. 21

Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento dell’incarico di dirigente a.i. dell’Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, afferente al Servizio Alimentazione dell’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Pag. 28834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 22 settembre 2010, n. 768

Nomina di Ispettori fitosanitari e rilascio tessera di riconoscimento (Decreto Legislativo 19/08/2005 n. 214).

Pag. 28835

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13 ottobre 2010, n. 833

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I-Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multimisura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010, n. 23 del 04/02/2010, n. 67 del 15/04/2010 e n. 130 del 05/08/2010). Proroga al 31/01/2011 del termine di presentazione di un nuovo piano aziendale e domanda di aiuto.

Pag. 28838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 aprile 2010, n. 79

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 maggio 2010, n. 108

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 maggio 2010, n. 115

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 maggio 2010, n. 120

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 19 maggio 2010, n. 121

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 maggio 2010, n. 127

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 maggio 2010, n. 128

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 giugno 2010, n. 142

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2010, n. 147

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 giugno 2010, n. 150

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28861

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 giugno 2010, n. 159

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 giugno 2010, n. 161

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 luglio 2010, n. 171

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28868

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 luglio 2010, n. 178

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 186

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 198

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - **Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.**

Pag. 28875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 23 settembre 2010, n. 209

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 7,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT), località Collefiorito ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società FOTOSTAR 2 S.r.l., con sede legale in Torino.

Pag. 28878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 settembre 2010, n. 217

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,928 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce, contrada "Scorso-naro", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Patrimonio Solare Srl, con sede legale in via Schipa Michelangelo, 61 - Napoli.

Pag. 28885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 219

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9.936 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Lomuscio 1" da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) località "Lomuscio", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Agrienergy di Bari S.r.l., con sede legale in Bari Z.I. ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles N. 5.

Pag. 28892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 220

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9.936 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Lomuscio 2" da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) località "Lomuscio", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società: Solare di Minervino S.r.l., con sede legale in Minervino C.da Lomuscio, ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles N. 5.

Pag. 28903

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 221

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina località "Insite" (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).

Pag. 28911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 ottobre 2010, n. 223

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 16 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Faeto (FG), ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Margherita S.r.l., con sede legale in Foggia (FG).

Pag. 28921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 ottobre 2010, n. 224

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce località - Masseria Giorgini, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).

Pag. 28927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 28 settembre 2010, n. 572

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 31.08.2010 - Provincia di Taranto.

Pag. 28938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2010, n. 585
POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 7^ GRADUATORIA. DET. DIR. n. 271 del 19/04/2010 MODIFICA assegnazione " MIRO" e cancellazione " IL RITROVO DEI VIP"

Pag. 28942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 591
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/08/2010 - Provincia di Bari.

Pag. 28948

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 592
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse per i mesi di Luglio e Agosto 2010 - Provincia di Brindisi.

Pag. 28952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 593
Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse per i mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010 - Provincia di Barletta - Andria - Trani.

Pag. 28956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 18 ottobre 2010, n. 611
A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 30/04/2010 - Provincia di Brindisi.

Pag. 28960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 ottobre 2010, n. 283
D.G.R. n. 2674 del 28/12/2009 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie Albo Direttori Sanitari.

Pag. 28964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 24 settembre 2010, n. 225
PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 2409 del 4.12.2009 (BURP n. 204/2009). Approvazione n. 10 Piani di investimento per le infrastrutture sociali di Ambiti territoriali e concessione del finanziamento. Impegno contabile Cap. 1153020-UPB 6.3.9.

Pag. 28974

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 ottobre 2010, n. 229
Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 - Linee guida regionali per le non autosufficienze -". A.D. n. 29/2010 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione del sostegno economico "Assistenza Indiretta Personalizzata". Avvio della fase di verifica e valutazione.

Pag. 28977

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 18 ottobre 2010, n. 73
Piano 2006 - ex L. R. n. 23/2000 - D.G.R. 1799/2006 - E.F. 2010 - Cap. 941010 - UPB 2.6.1 - Impegno di Spesa AD n. 102/028/2006 - Avviso pubblico A.D. n. 96/028/06 Interventi ad iniziativa regionale "Borse di studio per tirocini formativi e stages" - Recupero somma anticipata, a seguito di rinuncia volontaria.
 Pag. 29001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 15 ottobre 2010, n. 284
 Rettifica D.D. n. 165 del 3/6/2010, come successivamente integrata dalla D.D. n. 267 del 6/10/2010 - Revoca in autotutela della previsione di compensi a componenti staff di segreteria Commissione ex art. 24, co. 4, L.R. 4/2010.
 Pag. 29003

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
 DECRETO 11 ottobre 2010, n. 1465
Esproprio.
 Pag. 29005

COMUNE DI TROIA
 DELIBERA C.C. 23 settembre 2010, n. 48
Approvazione variante P.U.E. zona C1/C
 Pag. 29007

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di gara per l'affidamento del servizio di "sperimentazione dell'uso del linguaggio naturale per facilitare l'accesso ai portali istituzionali - programma operativo FESR 2007 - 2013 - linea 8.1 - SUB Azione 8.1.2 b".
 Pag. 29007

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per la fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007/2013.
 Pag. 29008

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per realizzazione di servizi di corporate, allestimento, ospitalità, interpretariato, accoglienza per l'evento Public Camp 2010.
 Pag. 29009

COMUNE DI FOGGIA
Avviso di asta pubblica a seguito di gare deserte per alienazione immobili di proprietà comunale.
 Pag. 29015

COMUNE DI LECCE
Bando di gara per la riqualificazione urbana e ambientale area ex cave di Marco Vito.
 Pag. 29020

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componente regionale commissione selezione pubblica stabilizzazione Dirigente Medico - disciplina neurochirurgia - ASL BR Brindisi.
 Pag. 29021

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso sorteggio componente regionale commissione selezione pubblica stabilizzazione Dirigente Medico - disciplina chirurgia pediatrica - A.O.U. Policlinico di Bari.
 Pag. 29022

ASL BT ANDRIA
Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 5 borse di studio
 Pag. 29022

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (A.R.T.I.)
 DECRETO PRESIDENZIALE 27 settembre 2010, n. 86
Azione di sostegno alle Spin Off della ricerca pubblica pugliese per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa (cd. voucher "a sportello" per lo sviluppo e il consolidamento delle Spin Off) nell'ambito del Progetto ILO2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza") - Avviso esaurimento fondi.
 Pag. 29024

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Nuove perimetrazioni Piano Assetto Idrogeologico.
 Pag. 29026

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1116

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Altamura “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘Selva-San Pasquale’ nel Comune di Altamura”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Altamura apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - Selva-San Pasquale’ nel Comune di Altamura, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 59 del 29 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Altamura ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell’art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l’art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E’ approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Altamura, l’Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqua-

lificazione delle Periferie - ‘Selva-San Pasquale’ nel Comune di Altamura, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Altamura.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell’intesa di cui all’art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s’intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell’art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1117

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Bari Provincia di Bari “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘P.I.R.P. Ambito San Marcello’ nel Comune di Bari”, sottoscritto in data 19 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 19 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dal Comune di Bari e dalla Provincia di Bari apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - “P.I.R.P.

Ambito San Marcello' nel Comune di Bari, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 61 del 29 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Bari ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Bari, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riquilificazione delle Periferie - Ambito San Marcello' nel Comune di Bari, sottoscritto in data 19 luglio 2010 dalla Regione Puglia, dal Comune di Bari e dalla Provincia di Bari.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1118

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Casalvecchio di Puglia "per la realizzazione del Programma Integrato di Riquilificazione delle Periferie Comune di Casalvecchio di Puglia", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Casalvecchio di Puglia apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riquilificazione delle Periferie nel Comune di Casalvecchio di Puglia, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 36 del 30 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Casalvecchio di Puglia ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riquilificazione delle Periferie nel Comune di Casalvecchio di Puglia, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Casalvecchio di Puglia.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finan-

ziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1119

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Cerignola "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'La terra vecchia e la periferia nord della città' nel Comune di Cerignola", sottoscritto in data 12 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 12 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Cerignola apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'La terra vecchia e la periferia nord della città' nel Comune di Cerignola, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 15 del 25 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Cerignola ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'La terra vecchia e la periferia nord della città' nel Comune di Cerignola, sottoscritto in data 12 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Cerignola.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1120

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Grottaglie “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di Grottaglie”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Grottaglie apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di Grottaglie, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 51 del 30 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Grottaglie ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell’art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l’art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E’ approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Grottaglie, l’Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di Grottaglie, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Grottaglie.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli

derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell’intesa di cui all’art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s’intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell’art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1121

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Grumo Appula “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie’ nel Comune di Grumo Appula”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Grumo Appula apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie’ nel Comune di Grumo Appula, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 46 del 23 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Grumo Appula ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Grumo Appula, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'Aree dismesse ferroviarie e quartiere ERP Madonna delle Grazie' nel Comune di Grumo Appula, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Grumo Appula.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1122

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Lequile "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Lequile", sottoscritto in data 1 luglio 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Lequile apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'P.I.R.P.' nel Comune di Lequile, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 31 del 22 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Lequile ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di Lequile, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Lequile.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e

produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1123

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Lizzano "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Lizzano", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Lizzano apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Lizzano, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 58 del 1 settembre 2010, il Consiglio Comunale di Lizzano ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di

Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Lizzano, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Lizzano.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1124

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Martano "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Martano", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Martano apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Martano, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 24 del 2 settembre 2010, il Consiglio Comunale di Martano ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Martano, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Martano.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e

sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1125

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Montemesola "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie Comune di Montemesola", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'ad. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Montemesola apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Montemesola, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 34 del 31 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Montemesola ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'ad. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Pro-

gramma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Montemesola, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Montemesola.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1126

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Ortelle "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie Comune di Ortelle", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Ortelle apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione

del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Ortelle, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 24 del 3 settembre 2010, il Consiglio Comunale di Ortelle ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Ortelle, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Ortelle.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1127

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Presicce “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie Comune di Presicce”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Presicce apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Presicce, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 31 del 2 settembre 2010, il Consiglio Comunale di Presicce ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Presicce, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Presicce.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza

della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1128

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di San Giovanni Rotondo “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di San Giovanni Rotondo”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di San Giovanni Rotondo apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di San Giovanni Rotondo, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 51 del 19 luglio 2010, il Consiglio Comunale di San Giovanni Rotondo ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di San Giovanni Rotondo, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - nel Comune di San Giovanni Rotondo, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di San Giovanni Rotondo.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1129

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Sant'Agata di Puglia "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - 'La Loggia delle Puglie' nel Comune di Sant'Agata di Puglia", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Sant'Agata di Puglia apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie 'La loggia delle Puglie' nel Comune di Sant'Agata di Puglia, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 26 del 10 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Sant'Agata di Puglia ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Sant'Agata di Puglia, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie 'La loggia delle Puglie' nel Comune di Sant'Agata di Puglia, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Sant'Agata di Puglia.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1130

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Sava "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Sava", sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Sava apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Sava, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 50 del 13 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Sava ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie nel Comune di Sava, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Sava.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1131

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Tiggiano “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie Comune di Tiggiano”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Tiggiano apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Tiggiano, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 27 del 30 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Tiggiano ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell’art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l’art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E’ approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l’Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Tiggiano, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Tiggiano.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell’intesa di cui all’art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti

urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s’intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell’art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1132

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Turi “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie Comune di Turi”, sottoscritto in data 5 agosto 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Turi apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Turi, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 27 del 1 settembre 2010, il Consiglio Comunale di Turi ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell’art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l’art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Turi, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie nel Comune di Turi, sottoscritto in data 5 agosto 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Turi.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziaria carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1133

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Uggiano la Chiesa "per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'Progetto per il recupero socio-urbanistico della Zona 167' nel Comune di Uggiano la Chiesa", sottoscritto in data 1 luglio 2010.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Uggiano la Chiesa apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'Progetto per il recupero socio-urbanistico della Zona 167' nel Comune di Uggiano la Chiesa, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 24 del 6 luglio 2010, il Consiglio Comunale di Uggiano la Chiesa ha ratificato il suddetto "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - 'Progetto per il recupero socio-urbanistico della Zona 167' nel Comune di Uggiano la Chiesa' nel Comune di Uggiano la Chiesa, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Uggiano la Chiesa.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e

ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1134

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Villa Castelli “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘Le periferie al centro di nuovi orizzonti urbanistici’ nel Comune di Villa Castelli”, sottoscritto in data 1 luglio 2010.

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 1 luglio 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Villa Castelli apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘Le periferie al centro di nuovi orizzonti urbanistici’ nel Comune di Villa Castelli, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 23 del 30 agosto 2010, il Consiglio Comunale di Villa Castelli ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell'art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l'art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - le periferie al centro di nuovi orizzonti urbanistici' nel Comune di Villa Castelli, sottoscritto in data 1 luglio 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Villa Castelli.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s'intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 11.10.2010

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 1136

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 15 dicembre 2009 tra Regione Puglia e Comune di Foggia per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva con annesso centro polifunzionale per lo sport ed il tempo libero, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. “Immobiliare Nunzio Caccavo s.r.l.”.

**IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 15 dicembre 2009 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1012 del 16.06.2009 per la realizzazione una struttura turistico-ricettiva con annesso centro polifunzionale per lo sport ed il tempo libero, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "IMMOBILIARE NUNZIO CACCAVO s.r.l." di FOGGIA;

VISTA la deliberazione n. 7 del 14 gennaio 2010 con la quale il Consiglio Comunale di FOGGIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che con la delibera G.R. n. 1012 del 16.06.2009 con riferimento aspetti paesaggistici del PUTT/P., si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/paesaggio, alla variante urbanistica proposta, a condizioni;

VISTO che l'area d'intervento, per quanto accettabile sulle planimetrie agli atti d'ufficio, non è ricompresa nei SIC e ZPS di cui al D.P.R. 12/4/2000 e che l'intervento oggetto di A. di P. non è assoggettabile alle disposizioni di cui al D.P.R. n.357/97 e ss.mm. ed ii.;

VISTO che l'iter formativo del programma in questione è stato avviato nel 1999 e pertanto non ricorre l'obbligo della procedura di VAS atteso che tale adempimento decorre per i piani e programmi avviati successivamente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del D.lvo n. 152 poi modificato dal D.lvo del 16 gennaio 2008 n. 4;

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata all'acquisizione del parere dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia dell'Assessorato Regionale ai LL.LL. dato che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex legge n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, nonché del parere del competente Servizio della Provincia di Foggia atteso che l'intervento proposto è ricom-

preso tra quelli soggetti a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della l.r. n. 11/2001;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della legge n. 64/74), dall'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di FOGGIA (Genio Civile) con nota A0064/n. 70245 del 16.12.2009;

VISTE la determina n. 2639 del 2.8.2010 con la quale il Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Foggia ha ritenuto il programma proposto non assoggettabile alla procedura V.I.A. alle condizioni e prescrizioni contenute nella predetta determina n. 2639/2010;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n.267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di FOGGIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva con annesso centro polifunzionale per lo sport ed il tempo libero, in variante al P.R.G. vigente, progetto proposto dalla Soc. "IMMOBILIARE NUNZIO CACCAVO s.r.l." di FOGGIA sottoscritto in data 15 dicembre 2009 dalla Regione Puglia e dal Comune di FOGGIA.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla qualora i relativi lavori non inizino, a qualsiasi titolo e ragione, entro il termine improrogabile di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Decreto di approvazione dell'A. di P., riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e

sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 11.10.2010

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE 12 ottobre 2010, n. 21

Art. 18, comma 3, del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. - Conferimento dell'incarico di dirigente a.i. dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, afferente al Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'anno 2010 addì 12 del mese di ottobre nella sede della direzione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in Bari, Lungomare Nazario Sauro 45-47, sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso che:

con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

con deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, sono stati previsti i seguenti Servizi:

Servizio Agricoltura,
Servizio Alimentazione,
Servizio Foreste,
Servizio Caccia e Pesca,
Servizio Riforma Fondiaria,
Servizio Coordinamento Commissione Politiche Agricole;

con successiva deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati;

con Deliberazione 2501 del 18/12/2009 la Giunta Regionale ha statuito, tra l'altro, la cessazione, dal 04/01/2009, del Servizio Coordinamento Commissione Politiche Agricole;

con Determinazione n. 5 del 16 settembre 2009 e n. 3 del 21 gennaio 2010 del Direttore dell'Area, sono stati affidati gli incarichi degli Uffici afferenti i Servizi dell'Area Politiche per lo sviluppo Rurale;

con le determinazioni dirigenziali del Servizio Personale n. 1410 del 13/07/2010 e successiva n. 1555 del 10/09/2010 è stata accolta la domanda di quiescenza della Dirigente dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, sig.ra Rosa Raguso.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n.161 stabilisce all'art.18, 5° comma, che "l'incarico di Dirigente di Ufficio è attribuito con determinazione del competente Direttore d'Area, su proposta del Servizio nel quale è incardinato l'Ufficio", il Dirigente del Servizio Alimentazione, con nota acquisita agli atti, ha proposto - tenuto conto che nella sede provinciale di Taranto è anche allocato l'Ufficio Provinciale Agricoltura - che la direzione dell'Ufficio Provinciale Alimentazione sia affidato ad interim alla stessa dirigente, dott.ssa Anna Svelto;

tale proposta è stata condivisa anche dal Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura: tanto, anche

perché non sarebbe, al momento, possibile indicare altri Dirigenti né del Servizio Alimentazione, né del servizio Agricoltura, senza che si creino problemi logistici o di vacatio di altre strutture.

Vista la nota del Segretariato Generale della Giunta Regionale AOO_022 n.1094 del 12/10/2010 con la quale si comunica che la Giunta Regionale, nella seduta dell'11/10/2010, ha preso visione della nota AOO_001 04/10/2010 -0000792, relativa alla comunicazione effettuata ai sensi dell'art 18, comma 8, del DPGR n. 161/08 e non ha osservato nulla al riguardo.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto su esposto,

- di conferire l'incarico di dirigente a.i. dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Taranto, alla dott.ssa Anna Svelto, dirigente dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Taranto;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;
- che l'incarico come sopra conferito decorre a partire dal 12 ottobre 2010;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alle OO.SS..

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Presidente della Giunta Regionale ed al Servizio Personale e Organizzazione;
- copia del presente atto sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, è composto da n° 3 fasciate, tutte timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale, che rimarrà agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Il Direttore di Area
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 22 settembre 2010, n. 768

Nomina di Ispettori fitosanitari e rilascio tessera di riconoscimento (Decreto Legislativo 19/08/2005 n. 214).

L'anno 2010 addì 22 del mese di settembre in Bari, nella sede Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro n. 45-47 - BARI.

Il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario regionale, sulla base della istruttoria effettuata dal responsabile della P.O. dello stesso Ufficio, riferisce quanto segue:

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 attuativo della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, affida le attività di controllo ai Servizi fitosanitari regionali.

L'articolo 34 del decreto legislativo 19 agosto 2005, stabilisce che i controlli fitosanitari devono essere effettuati da ispettori fitosanitari che presentino specifici requisiti tecnici e professionali, che agli stessi sia rilasciato apposito documento di riconoscimento e regola la loro iscrizione in apposito Registro nazionale.

Le attività di controllo fitosanitario previste dal D.Lvo 214/2005 e dalle altre normative fitosanitarie sono affidate all'Ufficio Osservatorio Fitosanitario che le attua avvalendosi degli ispettori fitosanitari dislocati presso gli Uffici Provinciali Agricoltura.

Considerato che la nomina di molti ispettori fitosanitari ad altri incarichi quali responsabili P.O. e Misure del PSR ha comportato carenze logistiche presso gli Uffici Provinciali Agricoltura, si rende necessario procedere alla nomina di altri dipendenti regionali.

Considerato che le attività ispettive richieste dalla Commissione Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole in attuazione dei Regolamenti e del D.Lvo 214/05 sono ulteriormente incrementate sia per i vivai che per l'importazione ed esportazione dei vegetali.

Considerato che i funzionari hanno partecipato, nei mesi di maggio, giugno e luglio 2010, ad un corso finalizzato all'approfondimento di aspetti giuridici e legali legati all'attività degli Ispettori fitosanitari e ad un breve corso di formazione sulla legislazione fitosanitaria;

Si propone, di procedere alla nomina di Ispettori fitosanitari e al rilascio della tessera di riconoscimento da parte dell'Area Riforma Organizzazione e Riforma della Amministrazione Servizio Personale e Organizzazione, ai funzionari:

- Cognome: CAPPELLO Nome: VINCENZO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: Monteroni di Lecce (Le) Data di nascita: 22/02/1957
Qualifica: D4
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce

- Cognome: MANCA Nome: ANTONIO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: Monteroni di Lecce (Le) Data di nascita: 11/09/1956
Qualifica: D5
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi
- Cognome: MARTINO Nome: LUCIANO MASSIMO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: Spinazzola (Ba) Data di nascita: 09/12/1961
Qualifica: D5
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari
- Cognome: MORLEO Nome: DONATO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: San Pancrazio S. (Br) Data di nascita: 05/01/1950
Qualifica: D5
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi
- Cognome: PALMISCIANO Nome: MICHELE
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: Foggia Data di nascita: 22/05/1954
Qualifica: D5
Ufficio di appartenenza: (U.A.Z. di Trinitapoli) - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia
- Cognome: TROISI Nome: MARIO
Titolo di studio: LAUREA IN SCIENZE AGRARIE
Luogo di nascita: Racale (Le) Data di nascita: 07/10/1965
Qualifica: D2
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce
- Cognome: ZACCARIA Nome: GIOVANNI
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: Fasano (Br) Data di nascita: 19/10/1952

Qualifica: D5

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dr. Antonio Dangelico

Il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale
Dr. Antonio Guario

**IL DIRIGENTE A.I.
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato;

- di procedere alla nomina di Ispettori fitosanitari e al rilascio della tessera di riconoscimento da parte dell'Area Riforma Organizzazione e Riforma della Amministrazione Servizio Personale e Organizzazione, ai funzionari:

- Cognome: CAPPELLO Nome: VINCENZO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: Monteroni di Lecce (Le)

Data di nascita: 22/02/1957

Qualifica: D4

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce

- Cognome: MANCA Nome: ANTONIO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: Monteroni di Lecce (Le)

Data di nascita: 11/09/1956

Qualifica: D5

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi

- Cognome: MARTINO Nome: LUCIANO MASSIMO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: Spinazzola (Ba) Data di nascita: 09/12/1961

Qualifica: D5

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari

- Cognome: MORLEO Nome: DONATO
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: San Pancrazio S. (Br) Data di nascita: 05/01/1950

Qualifica: D5

Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi

- Cognome: PALMISCIANO Nome: MICHELE
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO

Luogo di nascita: Foggia Data di nascita: 22/05/1954

Qualifica: D5

Ufficio di appartenenza: (U.A.Z. di Trinitapoli) - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia

- Cognome: TROISI Nome: MARIO
Titolo di studio: LAUREA IN SCIENZE AGRARIE
Luogo di nascita: Racale (Le) Data di nascita: 07/10/1965
Qualifica: D2
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce
- Cognome: ZACCARIA Nome: GIOVANNI
Titolo di studio: DIPLOMA DI PERITO AGRARIO
Luogo di nascita: Fasano (Br) Data di nascita: 19/10/1952
Qualifica: D5
Ufficio di appartenenza: Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi

- di incaricare l'Area Riforma Organizzazione e Riforma della Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione, a rilasciare agli Ispettori su indicati le tessere di riconoscimento di cui alla Deliberazione della G.R. n. 197/96;
- che la nomina a Ispettore Fitosanitario è soggetta a revoca su proposta del Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale;
- di incaricare il Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 3/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate ed è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti di questo Servizio Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta

Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Politiche Programmazione e Finanze - Servizio Bilancio e Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 13ottobre 2010, n. 833

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I- Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Bando Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori e Pacchetto multi-misura giovani (B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009) e successive integrazioni (BURP n. 13 del 21/01/2010, n. 23 del 04/02/2010, n. 67 del 15/04/2010 e n. 130 del 05/08/2010). Proroga al 31/01/2011 del termine di presentazione di un nuovo piano aziendale e domanda di aiuto.

L'anno 2010, il giorno 13 del mese di ottobre, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 112 e dal Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013, riferisce:

VISTO il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della

Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 (B.U.R.P. n. 93 del 26/5/2010);

VISTA la scheda della Misura 112 - "Insediamento di giovani agricoltori" e le schede delle misure inserite nel cosiddetto "Pacchetto Multimisura Giovani";

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 2461 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato il Bando della Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori e Pacchetto Multimisura giovani, pubblicata nel B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 12 del 15/01/2010, pubblicata nel B.U.R.P. n. 13 del 21/01/2010, con la quale sono state approvate integrazioni al precitato Bando;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 277 del 12/04/2010, pubblicata nel B.U.R.P. n. 67 del 15/04/2010 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito per i giovani con domande ricevibili di poter ripresentare nuovo piano aziendale e domanda di aiuto entro il 30/07/2010, qualora la Commissione di valutazione abbia determinato l'irricevibilità del Piano Aziendale (punteggio inferiore ad 1) o la non ammissibilità agli aiuti (punteggio inferiore a 4);

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 629 del 29/07/2010, pubblicata nel B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale è stato differito il precitato termine per ripresentare nuovo piano aziendale e domanda di aiuto dal 30/07/2010 al 15/10/2010.

CONSIDERATO che, alla data odierna, non è stata definita la specifica procedura per l'implementazione nella domanda di aiuto dei dati relativi al nuovo piano aziendale riproposto dai giovani interessati alla suddetta fattispecie;

CONSIDERATO che la società InnovaPuglia S.p.A. presta supporto informatico per le attività connesse alla compilazione ed invio on-line dei nuovi "piani aziendali" di che trattasi e per l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto del presente bando e dell'Avviso per la selezione di Progetti integrati di filiera;

CONSIDERATO che la predetta Società a partire da settembre è stata impegnata ad implementare nel sistema informatico i verbali di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto delle diverse Misure del PSR Puglia 2007/2013 ed a supportare i responsabili di Misura ed i funzionari istruttori nell'attività di immissione dei dati relativi ad un numero molto elevato di domande e che tale attività si protrarrà sino a dicembre del corrente anno;

CONSIDERATO che, per quanto innanzi, i giovani interessati a ripresentare un nuovo piano aziendale hanno avuto difficoltà ad ultimare la redazione dello stesso e sono, in ogni caso, impossibilitati ad implementare nella domanda di aiuto i nuovi dati derivanti dal piano nel termine stabilito (15/10/2010);

RITENUTO necessario, per le ragioni innanzi esposte, differire il termine per la presentazione di un nuovo piano aziendale e domanda di aiuto dal 15/10/2010 al 31/01/2011;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di differire dal 15/10/2010 al 31/01/2011 il termine per la presentazione di un nuovo piano aziendale e domanda di aiuto da parte dei giovani che hanno partecipato al bando ed ai quali è stata comunicata l'irricevibilità del Piano Aziendale (punteggio inferiore ad 1) o la non ammissibilità all'insediamento (punteggio in graduatoria inferiore a 4);
- di confermare che i nuovi piani aziendali saranno sottoposti alla verifica di ricevibilità e valutati dalla stessa Commissione con le modalità stabilite al punto 9 del Bando e per le stesse sarà formulata una ulteriore graduatoria, in aggiunta alle precedenti due graduatorie trimestrali; in caso di ulteriore irricevibilità del Piano Aziendale o di non ammissibilità agli aiuti non potrà essere presentato altro Piano Aziendale;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 112
Dott. Vito Filippo Ripa

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia
(Dott. Mauro De Lucia)

Il Dirigente dell'Ufficio
"Sviluppo filiere agroalimentari"
Dott. Giuseppe D'Onghia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari";

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari", che qui si intendono integralmente riportate;
- di differire dal 15/10/2010 al 31/01/2011 il termine per la presentazione di un nuovo piano aziendale e domanda di aiuto da parte dei giovani che hanno partecipato al bando ed ai quali è stata comunicata l'irricevibilità del Piano Aziendale (punteggio inferiore ad 1) o la non ammissibilità all'insediamento (punteggio in graduatoria inferiore a 4);

- di confermare che i nuovi piani aziendali saranno sottoposti alla verifica di ricevibilità e valutati dalla stessa Commissione con le modalità stabilite al punto 9 del Bando e per le stesse sarà formulata una ulteriore graduatoria, in aggiunta alle precedenti due graduatorie trimestrali; in caso di ulteriore irricevibilità del Piano Aziendale o di non ammissibilità agli aiuti non potrà essere presentato altro Piano Aziendale;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio "Sviluppo filiere agroalimentari" a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, è composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Agricoltura
dott. Giuseppe Mauro Ferro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 aprile 2010, n. 79

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.

Il giorno 29/04/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

Considerato che:

- il Regolamento all'articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l'attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l'accREDITAMENTO, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l'ar-

monizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010

- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal regolamento regionale n. 10 del 2010.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si

dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo il numero progressivo di seguito riportato:

1	CHIRICO	VITA
2	COLUCCI	ANGELO
3	LOPEZ	ENRICA
4	BIBBO'	TIZIANO
5	CAPONE	ANTONIO
6	CARADONNA	IOLANDA
7	PERRINI	ANGELO DOMENICO
8	BIANCO	STEFANO
9	ACQUAVIVA	GIUSEPPE
10	CAPORALE	TOMMASO
11	ZACCARO	COSIMO DAMIANO
12	RICCHIUTI	MARIAGRAZIA
13	BONVINO	GIUSEPPE
14	VOZZA	GIUSEPPE
15	MINENNA	ANTONIO
16	RUSSO	FRANCESCO

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.P., sul portale www.sistema.puglia.it ed affisso all'Albo Pretorio;

Il presente atto, composto da n. 3 fasciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 11 maggio 2010, n. 108

**Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10
“Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredimento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredimento certificatori energetici.**

Il giorno 11 maggio 2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accredimento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’ar-

monizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010

- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/108 del 11/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010,

n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COD. PRATICA	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
6KGT613	CAMPANELLI	SEBASTIANO	CMPSST80B24A662V
LCCUOE6	SFORZA	FLAVIO	SFRFLV69L01A662F
2UWCAV1	COSMAI	LUCIA ROSARIO	CSMLRS60A67A883V
9PPZAJ3	PERILLO	GIUSEPPE	PRLGPP76E28A662X
EYCJ8G9	SGOBBA	DOMENICO	SGBDNC68C20A662W
DHHDR00	CAIAZZO	RITA	CZZRTI78D53E205C
2MX4K24	CAVALLERA	GIOVANNI	CVLGNN66E23E155A
AK2FIU3	SCHINAIA	ANTONIO	SCHNTN75S26L049D
U1LCT22	BITETTI	GIUSEPPE	BTTGPP52C27A662S
3B10B58	CORRIERO	TIZIANA	CRRTZN79E45F262C
73QRUE2	SIMONE	GIUSEPPE	SMNGPP75T09H096B
VS8SPB3	LANZONE	ANTONELLA	LNZNNL78E59A662O
CB3D9G8	MARZANO	TIZIANA	MRZTZN67P67A662F
EIKJL44	ROSSIELLO	FILOMENA BARBARA ROSA	RSSF MN60T44A893V
LYK44P1	TRERE'	VITTORIO	TRRVTR75L06L328P
Y5EALM8	BRUNONE	VINCENZO	BRNV CN62C12E036X
VOTEYI5	BRIZZI	LUIGI	BRZL GU73R16A662A
8GEP5N3	CUONZO	FRANCESCO PAOLO	CNZF NC79B19A669C
KOUHN66	CARBONE	FRANCESCO	CRBF NC54R24A662H
3TJI5G6	BUFI	GIOVANNI	BFUG NN77H19L109Z
O4VL3O0	TARDI	RAFFAELE	TRDR FL75B28F280L
JFB1KT0	FERRETTI	CLAUDIO	FRRCLD71R01E882F
E640HD1	SANTAMARIA	LEONARDO	SNTLRD61R19F923M
U9MKYO2	D'EREDITÀ	GIUSEPPE	DRDG PP47A22L049M
T02LBH4	MINCUZZI	MATTIA	MNCMTT64S22L425Y

APSJ9F3	SANTORO	GIUSEPPE	SNTGPP80E26E205A
W4FQTD1	TABALLIONE	ANNALISA	TBLNLS80E52A345M
O74MU83	MAIRO	SIMONE	MRASMN70T16L049N
XVI7QK4	PANARESE	DANIELE	PNRDNL76C22A662P
HXXG2M8	ORSITTO	GIANPAOLO	RSTGPL73D17E716M
CZYKO43	COLONNA	MARGHERITA	CLNMGH78T53A225L
3UO9HY6	LEONARDIS	MAURIZIO	LNRMRZ52S30A662X
ABFSSD3	MANDRIANI	MARIAROSARIA	MNDMRS78R63D643V

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 maggio 2010, n. 115

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredimento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredimento certificatori energetici.

Il giorno 12/05/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accredimento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010

- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/115 del 12/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento

previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COD. PRATICA	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
9S1R9J2	SCHIAVONE	GIOVANNI	SCHGNN59A03I158C
PAU3NP1	PALMA	CARLO	PLMCRL48B08L328Y
XVHQ623	TONTI	PIO GIANLUCA	TNTPNL74S27H926C
BB58PK7	CUOCCIO	ANGELO	CCCNGL48B21A893B
SWPXG07	MASSACESI	REMO	MSSRME44M31L263U
82TCIS2	RUSSO	SAVERIO	RSSSVR57B04H839G
DJDJ584	MASCIOPINTO	ROBERTO	MSCRRT68L08A662B
TDI53A5	FRANCO	GIUSEPPE	FRNGPP56M23I018T
H9PYX51	COLACI-DE VITIS	GIUSEPPE	CLCGPP73C20D862C
1AIBXW8	CRISTALLO	CONCETTA	CRSCCT76E55A669W
PBRB0P8	PETESE	LUIGI	PTSLGU80D09A662X

LPYD1Y2	SARCINA	ANTONIO	SRCNTN58R14A669Z
11NY4P7	LA VOLPE	FRANCESCO	LVLFN54B09A662Q
T4YMDO1	MARCONE	VALTER	MRCVTR64D27D643K
V1N9W15	CONTICELLI	FERNANDO	CNTFNN51C20D643R
LHJRV98	GRECO	ANTONIO	GRCNTN58B07E205H
6549DE3	TRAPÈ	ALESSIO	TRPLSS76H29E783S

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 maggio 2010, n. 120

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredito Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredito certificatori energetici.

Il giorno 17/05/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accredito, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è

stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/ 120 del 17/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
ARPAIA	LUIGI	RPALGU75S09L407G
RUTIGLIANO	FRANCESCO	RTGFNC74H21A662F
MASTRODONATO	ANTONIO	MSTNTN68P22A285T
ZICCARDI	SALVATORE	ZCCSVT54A03D643B
CUOCCIO	RAFFAELE	CCCRFL58L08A893C
CATENAZZO	GIUSEPPE	CTNGPP57S21D269H
GRIFA	CELESTINO	GRFCST67M25H926W
RIMO	FABIO	RMIFBA80M27H163Q
CASCIANO	VITO ANTONIO	CSCVNT80R20E716Z
MADARO	GIULIO	MDRGLI72B05E038C
DIZONNO	NICOLA	DZNNCL64L07L425A
FALCO	FEDERICO	FLCFRC78C18A662Q

MAGGIORE	GIOVANNI MARIO	MGGGNN45C22D761A
VILLANI	EMANUELE	VLLMNL77R28L049C
LO DRAGO	RAFFAELE	LDRRFL54R24C975F
PARENTE	DOMENICO	PRNDNC60D17L328O
LIOCE SAVERIO	LCISVR75E20I158G	

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 19 maggio 2010, n. 121

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditalmento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditalmento certificatori energetici.

Il giorno 19/05/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;

- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certifi-

cazione energetica” del sito
www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/121 del 19/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l’iscrizione all’elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l’elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
PISTACCHIO	FRANCESCO	PSTFNC67S15A048E
GALASSI	DANILO	GLSDNL72T01B180L
LONGO	NICOLA	LNGNCL63L03A662M
RIZZI	ALFONSO	RZZLNS52P11I158A
GIANFREDA	VITTORIO	GNFVTR73R03C975P
COSTANTINO	MATTEO	CSTMTT80M11A662Q
D’AMICO	GIANLUCA	DMCGLC73P25D862D
GUIDA	DOMENICO	GDUDNC52H18E155D
ROSSI	LEONARDO ALESSANDRO	RSSLRD73C04A662Q
SUSCA	ANTONIO	SSCNTN71E18A149R
COTA	DELIO	CTODLE71B05I158F
COTA	VITTORIO	CTOVTR47M07I158O
FIorentino	FABIO	FRNFBA76R13L049B

DE SANTIS	CATERINA	DSNCRN70R45A662G
FERRANTE	ALDO	FRRLDA48M03H882H
RINALDI	MARCELLO ALDO	RNLMCL57D18I158C
DESIATI	MICHELE	DSTMHL59B18A662R
URGO	MARIA GIUSEPPINA	RGUMGS73C68E155R
DINUZZI	GIOACCHINO	DNZGCH51T03A669I
BARILE	ANGELO	BRLNGL65H17E716W
ARGENTIERI	CESARE	RGNCSSR77B24F152L
PADALINO	FRANCESCO PAOLO	PDLFNC72E30E716C
PIZZICOLI	MICHELE	PZZMHL58P18A669V
PAPPOLLA	VITTORIO	PPPVTR75C16A883U
ARGENTINA	ANTONIO	RGNNTN68H24E205R
MARZANO	GIOVANNI	MRZGNN48M30C429O
CIRULLI	MATTEO	CRLMTT70M16C514R
CHIAPPINELLI	MODESTO	CHPMST53C21B104N
DI PAOLA	DOMENICO	DPLDNC44E03A662C
DONATONE	VITO NICOLA	DNTVNC50B21L049Z
MASTROSERIO	BENIAMINO	MSTBMN53E26C514T
CAPUTO	MICHELE	CPTMHL81M26A662Z
MELIOTA	NATALINO	MLTNLN77A21D643Z
PAPEO	GIOVANNI BATTISTA	PPAGNN74C11A669X
CIGNALI MONCERI	CLAUDIO	CGNCLD76R06E038J
ELEFANTE	STEFANO	LFNSFN70S06H096T
RAGNO	VINCENZO	RGNVCN76R15H926H
TORRE	LUIGI	TRRLGU80H15A883N
RUCCI	ALESSANDRO	RCCLSN50D05A485K
DIZONNO	GIUSEPPE	DZNGPP79S08L425M
SALINAS	DANILO	SLNDNL65A02L049K
DI BATTISTA	LORENZO	DBTLNZ70S03E716V
SOLIDORO	ANDREA	SLDNDR76D29E885I
PAPA	VINCENZO	PPAVCN62L17D643W
LOSACCO	MICHELE STEFANO	LSCMHL56M03L425Q

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 21 maggio 2010, n. 127

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredito Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredito certificatori energetici.

Il giorno 21/05/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;

- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/127 del 21/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energe-

tica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
GIANNOTTA	VITO	GNNVTI76B10E038N
BISCEGLIA	MICHELE SAVERIO	BSCMHL57P04F631O
CARLÀ	GIOVANNI GIUSEPPE	CRLGNN72D22A662U
ALBANESE	MIRKO	LBNMRK83A31A662D
VENTURA	GIOVANNI	VNTGNN63D22A662E
FALAPPONE	LORENZO	FLPLNZ60H08B180O
DE FEUDIS	MARIAGRAZIA	DFDMGR76L68A883T
TARANTINO	NICOLA	TRNNCL79A03F262F
MASTRANGELO	CARMELA	MSTCML80L47E038W
DALENA	DOMENICO SANTE	DLNDNC47A27H096B
CAGNETTA	RAFFAELE	CGNRFL50A01L049T
ESPOSITO	GIUSEPPE	SPSGPP56L13L425Z
SCIALPI	PIETRO	SCLPTR65L22I467F
MARIANO	MARIO LUIGI	MRNMLG73C15B917A
MELE	CLAUDIO	MLECLD66B17F839E
FANELLI	ARMANDO	FNLRND76R26A662O
CARENZA	ALESSANDRO	CRNLSN76E10L049T
SIMEONE	LUCIO	SMNLCU67L15A149P
AUGENTI	VALENTINA	GNTVNT82E58L049L
GAGLIARDI	MICHELANGELO	GGLMHL70S15F284F
FERRULLI	DONATO	FRRDNT53B12A225S
VALENTE	MAURO	VLMRA51D12L328X

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 maggio 2010, n. 128

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredito Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredito certificatori energetici.

Il giorno 28/05/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;

- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/128 del 28/05/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energe-

tica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
QUARTA	VALERIO	QRTVLR59R11E563K
LEGGIERI	MARIO	LGGMRA82D17L049Y
ANDRIANI	ROLANDO ANTONIO	NDRRND56E12Z614Z
FERRARA	MASSIMILIANO	FRRMSM66B11I829Q
GENTILE	ANNA MARIA	GNTNMR66C47F915V
LOMBARDI	DONATO	LMBDNT73R27A149A
PINGITORE	SILVIO	PNGSLV72L26D086L
LIMITONE	MARIAROSARIA	LMTMRS77P53A662D
POMPILIO	GIULIANO	PMPGLN73B04H926L
VENTRELLI	NICOLA	VNTNCL57C26A662E
CONTERIO	BARTOLOMEO	CNTBTL65C26E506C
ARMELLINO	GIUSEPPE	RMLGPP70T15I851V
LATERZA	GIUSEPPE	LTRGPP49E25F027S
D'AVANZO	VITO	DVNVTI82E05A285E
SCIACOVELLI	ANNITA MARIA	SCCNTM71P51H096M
DI SANTO	DOMENICO	DSNDNC46L22E606A
GOFFREDO	VITO	GFFVTI73L09F784E
CAIATI	ANNA	CTANNA78P49A662H
RAFFAELLI	GIOVANNI	RFFGNN63M27G942A
BRIGANTE	CARLO	BRGCRL41E10A042G
DEFLORIO	GIUSEPPE	DFLGPP60R30A662P
CASCELLA	ANTONIA	CSCNTN82P45L109L

PRENCIPE	MICHELE	PRNMHL68T27E885Y
CONTE	FRANCESCO	CNTFNC78A30L049W
CAPUTO	GUIDO	CPTGDU49P02L049A
ROSSI BRUNORI	MARIO	RSSMRA73D22H926H
BASILE	ALESSANDRA	BSLLSN76T51A285W

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 giugno 2010, n. 142

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredimento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredimento certificatori energetici.

Il giorno 07/06/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;

- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certifi-

cazione energetica” del sito
www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/142 del 07/06/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l’iscrizione all’elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l’elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
DINATALE	AMATORE	DNTMRT73P23C436I
PATRUNO	VINCENZO SILVIO	PTRVNC74L16A883O
GUALANO	ARCANGELO SOUVARINE	GLNRNG79H10C352X
FORTUNATO	ANGELA	FRTNGL73H60E038Y
LAUDADIO	MARINO	LDDMRN52B08F923M
CAPODILUPO	GIUSEPPE NICOLA	CPDGPP53B02H926N
AMBRIOLA	GIUSEPPE	MBRGPP81B23A662C
DE PINTO	LUIGI	DPNLGU65H23A285E
AMBRIOLA	RAFFAELE	MBRGPP81B23A662C
SUSCA	PASQUALE	SSCPQL48L08A662D
BAVA	FRANCESCO	BVAFNC51L14C352S
DI MARZO	FRANCESCO	DMRFNC77E19A662F
MININNI	DONATO	MNNDNT52E24A225T
LOSACCO	NICOLA	LSCNCL78M19A662R
LATTANZI	DANILO	LTTDNL64E20A662Y

TREMAMUNNO	PAOLO	TRMPLA59L15E155A
DI TRIA	SAVINO	DTRSVN59C20A662B
CAPUTO	VINCENZO	CPTVCN76H18A662D
PENNACCHIA	VITO	PNNVTI73C23H501D
MICOLUCCI	ANGELO	MCLNGL79M20L049R
ROTONDO	DOMENICO	RTNDNC71P04C975P
LAURIERI	BIAGIO	LRRBGI53T21A225B
DIZONNO	NICOLA	DZNNCL64L07L425A
ANGELILLO	FRANCESCO	NGLFNC59C13G787K
DI COSMO	MATTEO	DCSMTT65P26H926V
MAURIELLI	ROCCO FRANCO	MRLRCF59T04L425Q
RANIERI	MANLIO	RNRMNL74E07A662P
LACEDONIO	ALFONSO	LCDLNS64C10A285K
TAZZOLI	FEDERICO	TZZFRC76B21L049J
PALMIOTTI	FABRIZIO	PLMFRNZ65R12A662A
SALCUNI	LEONARDO	SCLRD69H28E885A

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 10 giugno 2010, n. 147

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.

Il giorno 10/06/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

- tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l'accREDITAMENTO, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
 - il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l'armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
 - RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/147 del

10/06/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debitori i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
CARIDDI	PIERPAOLO	CEDPPL66R02G188V
AVERSENTE	PAMELA	VRSPML80B62D005A
MAIORANO	FRANCESCO	MRNFNC67L20A662H
MORREALE	ANDREA	MRRNDR74T20Z103U

LOVAGLIO	FABIO	LVGFB A82R15L109Q
CASCIARO	PAOLO	CSCPLA71A28L419Z
DONVITO	DOMENICO	DNVDNC77L23I330H
SABATINO	ANTONIO	SBTNTN59C01D643T
ANNESE	MAURO	NNSMRA75D19F284N
GRECO	DONATO	GRC DNT45A31E986P
PERNIOLA	ERASMO ANGELO LEONARDO	PRNRMN71R23E038U
DELL' AERE	VITO GIOVANNI	DLLVGV73T20E986I
BARLETTA	DOMENICO	BRLDNC71A07B619Q
MANZO	GIUSEPPE	MNZGPP62C6L074P
LAMPARELLI	GIOVANNI	LMPGNN77H11A662W
ARALLA	ANDREA	RLLNDR75R15D862H
VENDITTI	PASQUALE	VNDPQL64S06D643H
STEA	SALVATORE	STESVT59E14I053T
ANTONINO	GIOVANNI	NTNGNN73C21A883D
ACCOGLI	ANDREA	CCGNDR82E06L419Q
VENTRICELLI	GABRIELE	VNTGRL72R16A662B
VIANELLI	LUCA	VNLLCU69R02A662W
MASI	LORENZO	MSALNZ71E18H096Q
NARDULLI	STEFANO	NRDSFN53R18L049N
IORE	MARIA FEDERICA	FRIMFD74T47A662E
PETRUZZI	LUIGI	PRTLGU79E07E223Q
SAPONARI	LUIGI	SPNLGU56C14C134L
DAMIANI	FABIO	DMNFBA76T13A662L
VIGANOTTI	CARLO ALBERTO	VGNCLL60B03A662X
PROFETA	PIERINO	PRFPRN78E13A662H

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 22 giugno 2010, n. 150

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredimento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredimento certificatori energetici.

Il giorno 08/09/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accredimento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’ar-

monizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010

- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/150 del 22/06/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energe-

tica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti

parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
LATTANZIO	VINCENZO	LTTVCN62H11E645R
FALCO	ANTONIO	FLCNTN54H12C983R
CUSCITO	FILIPPO	CSCFPP52E12E038E
COTARDO	DANIELE	CTRDNL75H7E815D
PERICOLO	GIUSEPPE	PRCGPP58A27A509U
GIAGNI	GIANLUCA	GGNGLC73H17A662E
LEGGIADRO	FRANCESCO	LGGFNC71D16A225J
UNGARO	OSVALDO	NGRSLD52C8G187B
TOMASULO	ANNA MARIA CARMELA	TMSNMR63E61D643S
FICCO	RAFFAELE	FCCRFL53E22A662P
LANOTTE	CONCETTA	LNTCCT79D41A669G
DI BELLA	GIUSEPPE MARIA	DBLGPP58E06Z614B
STARACE	GIUSEPPE	STRGPP71H20A662X
MASSA	GIUSEPPE ANTONIO	MSSGPP68T23I907I
DE ANGELIS	MICHELE ANTONIO	DNGMHL78A17D643S
PAPEO	NICOLA	PPANCL71M14F280J
GAETA	SAVINO ANTONIO	GTASNN47R05G131C
STECCHI	UGO	STCGUO78M03A662S
GRASSI	CATERINA	GRSCRN80M44A225H
DE MICHELE	GIOVANNI	DMCGNN70P15D643W
TOMA	MARIO	TMOMRA73D28I1158H
NUZZI	NICOLA	NZZNCL66B25A225X
BRUNO	SERGIO	BRNSRG75M29A662C
FIUME	ORAZIO	FMIRZO74S01F376J
GIORGINO	CRISTIANO	GRGST74M11B180A
CORSANO	PARIDE STEFANO	CRSPDS80T26D851V

DEROSA	TOMMASA TIZIANA	DRSTMS78R47A662P
LENOCI	LEONARDO	LNCLRD53C16F376L
MONTENEGRO	COSIMO	MNTCSM66H07E038X
DESIDERATO	MARCELLO	DSDMCL64S12A662T
PAZIENZA	LORENZO	PZNLNZ69C20D643J
DALL'OSPEDALE	GIUSEPPE	DLLGPP64P08G535S
CALO'	GIUSEPPINA	CLAGPP78A51C136O
MURGOLO	GAETANO	MRGGTN82C20L109O
DEL GROSSO	FRANCESCO	DLGFNC77P08D643F
PITULLO	PASQUALE DOMENICO	PTLPQL47T12H985N
CONIGLIO	RAFFAELE	CNGRFL43P17E326F
INTINI	NICOLA	NTNNCL41A20F915M
FICCO	VINCENZO	FCCVCN79H16A048M
PIEPOLI	DONATO ANTONIO	PPLDTN54H05C134J
SCHIROSI	LUCA	SCHLCU78S18D883F
GRIMALDI	MARCO	GRMMRC67S20D643I
SCIALPI	VINCENZA	SCLVCN64B45H090H
URRO	SALVATORE	RRUSVT77A22B180A
LACATENA	RAFFAELE	LCTRFL73B19C134N
PINTO	GIULIO	PNTGLI48S08L049D
DORONZO	PASQUALE	DRNPQL48H04A669F

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 giugno 2010, n. 159

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192" - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.

Il giorno 28/06/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

Considerato che:

- il Regolamento all'articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l'attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l'accREDITAMENTO, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l'armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande

pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/159 del 28/06/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
GARRUTI	GIUSEPPE	GRRGPP77T05A225F
SCARDIA	SERGIO	SCRSRG66A13E506M
POLIGNONE	GIUSEPPE	PLGGPP64L30H985Z
CORVAGLIA	QUINTINO	CRVQTN73T31H501C
DAMMACCO	FRANCESCO	DMMFNC56P21A662K
INDELLICATI	FILIPPO	NDLFPP59T21E038L
ALTOBELLO	DOMENICO	LTBDNC69L13F262B
BERLOCO	PAOLO	BRLPLA69M06A225N
FONSECA	NICOLA ANTONIO	FNSNLN66R17D006E
VINELLA	ROSITA	VNLRST71C42E038E
LOPERFIDO	GENNARO	LPRGNR59C26F052A
SPAGNOLO	LUIGI	SPGLGU81M09F152G
DI BELLA	GIUSEPPE	DBLGPP60P21C351S
MATERA PETRARA	DOMENICO	MTRDNC74L23A225U
MARZANO	DOMENICO	MRZDNC60H29A662I
PIETROCOLA	LEONARDO	PTRLRD52P09G131W
DEL GROSSO	GIACOMO	DLGGCM79R05E716K
DI SERIO	FILIPPO	DSRFPP67S04A662V
DE SALVE	ALESSANDRO	DSLLSN80C10E205J
CAFARO	ANTONIO	CFRNTN80A05F152C
VERGALLO	LUIGI	VRGLGU65B15L383Z
LUNGARO	MASSIMILIANO	LNGMSM77E23D643J
SANTORO	LUIGI GIUSEPPE	SNTLGS58E03D643T
COLELLA	ARTURO	CLLRTR75H02D643L
FERRARO	GIUSEPPE	FRRGPP57P19A843H
LOMBARDI	GIACINTO	LMBGNT77R24H985X
PIZZINI	ALBERTO	PZZLRT60M06A662H
CAVALCANTI	EUGENIO	CVLGNE74B19A662Z
DIDONNA	GIUSEPPE	DDNGPP42R28E882A
RENZULLI	MATTEO	RNZMTT74C16A662B
LOASSES	DANIELA	LSSDNL69H58F839Z
DALESSANDRO	CARMINE	DLSCMN57M16C514M

TOTA	ARCANGELO MICHELE	TTORNG54E08A893L
BIANCO	MARIASTEFANIA	BNCMST80T44C134R
RUBINO	ALESSANDRO	RBNLSN78A31L049B
TATÒ	GIUSEPPE ELIO	TTAGPP53L21A669S

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 giugno 2010, n. 161

**Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10
“Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditoamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditoamento certificatori energetici**

Il giorno 29/06/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e

- iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/ 161 del 29/06/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
SORACE	LUCIA	SRCLCU65L65L049U
RIONTINO	GIOVANNI,MICHELE	RNTGNN61T20E885V
DELIGIO	MICHELE	DLGMHL75S30Z401P
PERILLI	FRANCESCO	PRLFNC55L25L571P
LONUZZO	ANTONIO	LNZNTN74C04E038M
COSTANTINO	CLAUDIO	CSTCLD65M11D643K
DE SALVE	ALESSANDRO	DSLLSN80C10E205J
SIMILI	GIUSEPPE	SMLGPP56R14I467Z
CAMPANELLA	VINCENZO	CMPVCN47C23A055E
CARONE	ROCCO	CRNRCC72H29A662V
GIORGI	RICCARDO	GRGRCR55H30A892C
MASTRODONATO	DOMENICO	MSTDNC43B27A883K
BRIZZI	GIUSEPPE	BRZGPP66P23A662T
DURANTE	ANGELO MARIO	DRNNLM53M20B104Q
PRIMAVERA	VINCENZO	PRMVCN76L20L074F

VOLPONE	ROCCO	VLPRCC75T17D643B
CAPOCCHIANO	SALVATORE	CPCSVT78D30D643H
NOBILI	FRANCESCO	NBLFNC52S05D643R
COSTANZO	DANIELE	CSTDNL72B07C933K
BARGELLI	FRANCO	BRGFNC59B10A662F

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 luglio 2010, n. 171

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accredитamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accredитamento certificatori energetici.

Il giorno 08/07/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;

- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certifi-

cazione energetica” del sito
www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/171 del 08/07/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l’iscrizione all’elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l’elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
PETRELLI	LUIGI	PTRLGU76B12A662B
CITARELLI	CARMELA ANTONIETTA	CTRCML46B67D643A
CAROFIGLIO	FABIO	CRFFBA78R31A662Y
CANNATA'	RAFFAELE	CNNRFL55E19L049J
AMORESE	CLAUDIO	MRSCLD71A21A662Z
GIRONE	NICOLA	GRNNCL56E01A662F
SABELLA	GIOVANNI	SBLGNN61M08D862M
FRASCARIA	GIUSEPPE	FRSGPP73S23H926W
FEDELE	ELISABETTA	FDLLBT73T59E986C
DE MARCO	TEODORO	DMRTDR50L06B180I
TALIA	MICHELE	TLAMHL53M16C198Q
COTUGNO	MICHELE	CTGMHL79R04A662S
LANDRISCINA	SAVINO	LNDSVN50C11B915Q
DE LEONARDIS	VITO	DLNVTI73T23A662U

GABRIELE	ELISABETTA	GBRLBT81D47F205V
RUSSO	STEFANIA	RSSSFN76R62L049F
AMMIRABILE	DONATO	MMRDNT77M16D508R
RENATO	VINCENZO	RNTVCN52M10E885X
VACCA	GAETANO	VCCGTN69S03A893Y
NITTI	MARIA	NTTMRA83M44A662W
IPPOLITO	ANTONIO	PPLNTN85E26L049T
DI BICCARI	CARLA	DBCCRL84C53I829U
LAURIOLA	ANGELA	LRLNGL71E66H926B
MASTRANDREA	ANGELA	MSTNGL82H63A662K
LO MELE	VINCENZO	LMLVCN62M22D643A
GAROFALO	LEONARDO	GRFLRD46D22E155O
LAMANUZZI	EUGENIO	LMNGNE74E16A883Q
PERRONE	ANTONELLA	PRRNNL63D62D862L
TRENTADUE NEROTTI	RAFFAELE	TRNRFL50L03F262H
CASCONI	MARCO	CSCMRC76P29F839R

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 luglio 2010, n. 178

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.

Il giorno 16/07/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

- tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l'accreditamento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
 - il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l'armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
 - RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/178 del

16/07/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
RICCIARDELLI	PIETRO	RCCPTR65A24E155L
CECCARELLI	GIUSEPPE	CCCGPP42S10H749G
VITAGLIANO	FRANCESCO	VTGFNC79D19L109C
GISSI	RUGGIERO	GSSRGR76M02A669A

SGARAMELLA	FABIO	SGRFBA76T29L328A
LECCISOTTI	GIOVANNI LUCA	LCCGNN73D18I158Z
SCARANO	ANTONIO VALENTINO	SCRNNV80A28F027M
TROPEANO	LEONARDO	TRPLRD70S21A662J
BERLOCO	MAGDA	BRLMGD73P55F052E
CALIANDRO	GIUSEPPE	CLNGPP62C05C514Q
CATERINO	NUNZIO	CTRNNZ71L30A285M
BASTA	RAFFAELE	BSTRFL76B06E885Z
ROTONDO	ROBERTO	RTNRRT80E22A662W
MESSINEO	DAVIDE	MSSDVD73C29A662I
CONTICELLI	GABRIELE	CNTGRL82L12D643N
GAUDIO	MAURIZIO	GDAMRZ64S13A662Z
PONTRELLI	GIUSEPPE	PNTGPP65M07B180P
LEO	COSTANTINO	LEOCTN53E16A662L
TROISI	ANTONIO	TRSNTN81B12D643I
MATTIA	SALVATORE	MTTSVT65C13C983N
PETRACHI	DAMIANO	PTRDMN83E12B180H
SCELSA	POMPEO	SCLPMP51L30D643N
PACIELLO	GIUSEPPE	PCLGPP66R09A015U

- non risulta ammessa la seguente candidatura poiché non risulta conforme ai requisiti richiesti, come previsto dal regolamento regionale n. 10 del 2010 all'articolo 8 e s.s.:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
GIANNUSA	ALESSANDRA	GNNLSN76C41A662M

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 186

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditalmento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditalmento certificatori energetici.

Il giorno 06/08/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energetica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all’esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell’ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l’accreditalmento, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
- il Regolamento all’art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell’Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l’importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l’iscrizione ed il mantenimento della stessa nell’Elenco;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l’ar-

monizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010

- RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l’altro, che La richiesta di iscrizione nell’Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata “La certificazione energetica” del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/186 del06/08/2010), sottoscritta dal Dirigente dell’Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010,

n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti

parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
MAGGIO	MARIO	MGMRA52H18D643K
IPPOLITO	TONIA	PPLTNO75R54F376X
CAVALLO	SANTA	CVLSNT68T69A662V
DE LEONARDIS	GIUSEPPE	DLNGPP56T28A662M
TISO	EMANUELE	TSIMNL60L05A463S
SANTERAMO	ANTONIO	sntntn64t27a669r
CHIARELLA	AMEDEO	CHRMDA61P29Z110E
SETTE	FRANCESCO	STTFNC80P17D643L
RIZZI	RUGGIERO	RZZRGR55R24A669C
DE VEREDICIS	SILVANO	DVRSVN41L21D643S
GENCO	FRANCESCO PAOLO	GNCFNC63S10H096U
MASSA	ANTONIO	MSSNTN57D26E986Y
CLARIZIO	IVAN GIUSEPPE	CLRVGS83S22A048N
LATROFA	FRANCO	LTRFNC68E01C814R
MORGESE	VITO NICOLA	MRGVNC52C24H749R
LAERA	GIANPAOLO	LRAGPL77M19H096I
PIZZOLORUSSO	VINCENZO	PZZVCN76P28A285H
ANNESE	GIOVANNA	NNSGNN83L60F915B
TOMASELLO	GIORGIO	TMSGRG64E19F158H
CARAMIA	GIUSEPPE	CRMGPP46A12D508R
BALSAMO	MARIO PIO	BLSMRP53P30D643G
PUPILLO	FRANCESCO	PPLFNC71H20L858L
MERCURIO	FRANCESCO	MRCFNC69A11A893Y
MAZZOTTA	POMPILIO MARIO	MZZPPL55E04F970J
DIANA	GIUSEPPE	DNIGPP71L22A662O
BISCEGLIA	DOMENICHINO ANTONIO	BSCDNC50M12E885Z

AMBRUOSI	FILIPPO	MBRFPP67M05A662Z
IPPOLITO	GIUSEPPE	PPLGPP65L28F376V
LOMBARDI	ANNA PIA	LMBNNP75L64H926U
MIZIO	ANNALISA	MZINLS73S52F376R
ANELLI	ANTONIO	NLLNTN53R14A285F
BATTISTA	VITO GIUSEPPE	BTTVGS51E27L425I
PATRUNO	ANTONIO	PTRNTN76C20L109D
PAGONE	VINCENZO	PGNVCN77B19A662K
SIGNORILE	ANNA	SGNNNA62H50A662H
RIOTTA	CLAUDIO	RTTCLD68D14B180W
DE CEGLIA	VITO	DCGVTI60P22F284P
DIANA	ALESSANDRO	DNILSN79T17A662D
SABATELLI	LEONARDO	SBTLRD73M30H096T
PICARO	ANTONIO	PCRNTN77E19E716P
D'ADDARIO	GENEROSO ALESSIO	DDDGRS80H06I158C
SCARANO	ANTONIO VALENTINO	SCRNNV80A28F027M

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 198

Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192” - Accreditamento Certificatori Energetici degli Edifici Regione Puglia. Accreditamento certificatori energetici.

Il giorno 08/09/2010, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 “Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192”

Considerato che:

- il Regolamento all’articolo 8 stabilisce che sono accreditati per l’attività di certificazione energe-

- tica e riconosciuti come soggetti certificatori i tecnici abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali, ovvero i tecnici che esplicano, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o delle società private di appartenenza, le funzioni di energy manager;
- in alternativa, al fine di conseguire l'accREDITAMENTO, i tecnici devono aver frequentato specifici corsi di formazione per certificatori energetici degli edifici con superamento di esame finale;
 - il Regolamento all'art. 10 stabilisce che con atto dirigenziale, il Servizio è competente per la tenuta dell'Elenco regionale dei certificatori energetici così come definito al precedente articolo 9. Spetta al Servizio determinare l'importo dei diritti di segreteria ed istruttoria per l'iscrizione ed il mantenimento della stessa nell'Elenco;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 del 13 aprile 2010 ha indicato i principi per l'armonizzazione con la Certificazione di sostenibilità ambientale e fornito le linee guida di prima applicazione del Regolamento Regionale n. 10/2010
 - RILEVATO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 60 del 9 aprile 2010 è stato disposto, tra l'altro, che La richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale dei certificatori energetici è proposta esclusivamente in via telematica tramite apposita sezione denominata "La certificazione energetica" del sito www.sistema.puglia.it;

Tenuto conto che:

il procedimento di valutazione delle domande pervenute presso questo servizio si è svolto in conformità alle linee guida contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 1009/2010;

vista e condivisa la relazione (Rel/2010/198 del

08/09/2010), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il Regolamento regionale 10 febbraio 2010, n. 10 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs.19 agosto 2005 n. 192"

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento si dispone l'iscrizione all'elenco regionale dei certificatori energetici della Regione Puglia dei tecnici sottoelencati, ai sensi del R.R. 10 febbraio 2010, n. 1047 e successive modifiche e integrazioni, secondo l'elenco di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
SPERA	SAVERIO	SPRSVR57S04H839P
COLASANTO	ONOFRIO GIUSEPPE	CLSNRG72S17A662A
SOMALE	LUCA	SMLLCU84A19I470F
ROMANO	ANTONIO	RMNNTN59A18D883E

IANNANTUONI	ANGELO	NNNNGL50A10B784N
CARESSA	CARLO	CRSCRL73R10C514G
MARCHETTI VARRESE	ELISABETTA	MRCLBT75B52A225S
PRENCIPE	LAURA RITA	PRNLRT80M68E885C
TOZZI	FRANCESCO	TZZFNC63S16D643I
CAPELLO	SILVIO	CPLSLV74E17I470K
STIGLIANO	MARIO	STGMRA81E07L049T
CINQUEPALMI	COSIMO	CNQCSM73S06A883B
BUONAMICO	ORAZIO	BNMRZO82E05D643B
GIANNINI	MARIO	GNNMRA43L31H294N
PICCIONE	MICHELE	PCCMHL60B02C983E
PETRELLA	MATTIA	PTRMTT49M03D269X
SANTOIEMMA	VITO ANTONIO	SNTVNT65E31E038C
DAVOGLIO	GUIDO	DVGGDU66B11F205R
MAIORANA	SILVANA VITTORIA	MRNSVN71A61A662R
FLORE	VITO ALDO	FLRVLD52B25G187R
CIOFFI	MARCELLO	CFFMCL52R27D643S
VOCINO	NAZARIO	VCNNZR54R03D643Q
MONDELLI	VITO	MNDVTI60P08A662O
GOFFREDO	DOMENICO	GFFDNC51T11A150P
TIBOLLO	GERARDO	TBLGRD50P14B584P
RIGNANESE	DOMENICO	RGNDNC60L31F631A
SURIANO	SAVERIO	SRNSVR66H19A285Y
STOPPA	VITO FRANCESCO	STPVFR80C14G786J
LABRUNA	ANNA	LBRNNA69E58F376H
LONOCE	ANDREA COSIMO	LNCNRC75E29F152K
RUBINI	SABINO	RBNSBN82P18L109G
NARDULLI	LORITA	NRDLRT80B63H096Q
GUARIO	VITO	GRUVTI49T14A662D
GIAMMARIO	RAFFAELE	GMMRFL81S20H926K
DELRE	JOHN	DLRJHN72D22Z404L

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 5 fasciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 23 settembre 2010, n. 209

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 7,99 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT), località Collefiorito ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società FOTOSTAR 2 S.r.l., con sede legale in Torino.

Il giorno 23 settembre 2010, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società FOTOSTAR 2 S.r.l., con nota prot. n. 38/4215 del 14.04.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 7,99 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (BAT);

il Servizio Industria - Industria Energetica con nota prot. AOO_046/21/10/2009 n. 11434 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 7,99 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31/2008;

con nota prot. n. AOO_046/25/11/2009 - 0012707 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 14 dicembre 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 15259 del 14/12/2009, rilasciava nulla osta provvisorio alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto, limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. n. 9531 del 24/11/2009, non riteneva opportuna la partecipazione alla conferenza di servizi in quanto l'intervento non rientra in aree sottoposte alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n. 3560 del 04/03/2010, comunicava che la carta del rischio archeologico mette ben in evidenza lo spargimento di materiale fittile di età tardoantica con densità rilevante all'interno dell'area di progetto. La carta del rischio archeologico segnala altresì la presenza di un'area di dispersione di materiale fittile lungo il tracciato del cavidotto tra Masseria Saraceno e Masseria Coppo di Maltempo. In relazione alle evidenze riscontrate, si richiede l'esecuzione di saggi preventivi in corrispondenza delle aree ad alto rischio archeologico. Si rappresenta che le attività di assistenza e documentazione scientifica dovranno essere curate da soggetti qualificati all'attività di raccolta dati. Qualora dovessero emergere strutture di interesse archeologico, verranno definite possibili varianti alla localizzazione degli impianti;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, con nota prot. AOO_064/11/12/2009 - 69080, rilasciava nulla osta in ordine alla fattibilità dell'intervento. Si precisa che il prescritto parere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83 e 93 del D.P.R. 380/01 nonché della L.R. 13/01, art. 27. riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le norme di cui al D.M. 14.01.08 e relativa circolare 5 agosto 2009 del Ministero delle infrastrutture e trasporti.
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n. 1507 del 25/02/2010, rilasciava nulla osta di massima del progetto limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in questione, a condizione che sia realizzato a ridosso del sedime stradale di riferimento;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - con nota prot. AOO_030 - 10/12/20098 - 0071035 comunicava che nessun parere deve essere espresso in merito all'impianto fotovoltaico in quanto sui fondi interessati non insistono attualmente oliveti o altre colture arboree per il cui abbattimento è d'obbligo acquisire apposita autorizzazione;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste Sezione di Bari, con

nota prot. n. 3821 del 7/12/2009 comunicava che l'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923. Si fa presente che l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni, nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto, non classificabili come "bosco", necessita comunque di preventiva autorizzazione rilasciata dallo scrivente Settore, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 10 del 30.6.2009 "Tagli Boschivi";

- Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità dell'aria - Servizio Ecologia - Ufficio Tratturi e Tutela della Biodiversità, con nota prot. AOO_089 - 25/02/2010 - 0005861 comunicava che le opere previste relative al collegamento tra l'impianto e la cabina di consegna (elettrdotto) dovranno essere interrato secondo lo schema progettuale previsto e il tracciato dovrà seguire interamente la sede stradale esistente, anche per quanto attiene le aree di cantiere ed eventuali future opere di manutenzione in fase di esercizio. Pertanto quanto in progetto non è in contrasto con quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 37/2007 e non incide negativamente sulle finalità istitutive dell'area protetta di cui all'art. 2 della stessa Legge Regionale. Nulla osta, pertanto, alla realizzazione delle opere in oggetto.
- Regione Puglia - Area Amministrativa e riforma dell'amministrazione - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi - Foggia con nota prot. n. AOO_108 - 08/04/2010 - 6945 comunicava che non è tenuto a rilasciare alcuna autorizzazione e/o concessione in merito.
- Ente Nazionale per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia - Bari, con nota prot. n. 15 del 19.05.2010, autorizzava la società all'esecuzione degli attraversamenti richiesti nei termini definiti dalla convenzione in corso di perfezionamento;
- Comune di Minervino Murge - Settore Urbanistica e ambiente - Ufficio Tecnico, con nota prot. 11181 del 6/10/2009 rilasciava autorizzazione paesaggistica n. 9/2009 comunicava che dal punto di vista tecnico-urbanistico non emergono situazioni tali da compromettere parere favorevole con le seguenti la prescrizione di acquisire

idonei pareri di competenza per le aree interessate dai cavidotto.

- Comune di Minervino Murge - Settore Urbanistica e ambiente - Ufficio Tecnico, con nota prot. 13944 del 10/12/2009 comunicava che dal punto di vista tecnico-urbanistico non emergono situazioni tali da compromettere parere favorevole con le seguenti la prescrizione di acquisire idonei pareri di competenza per le aree interessate dai cavidotto.
- Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, con modulo parere dell'11.12.2009, esprimeva parere favorevole in linea tecnica a condizione di comunicare la data prima dell'inizio lavori;
- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 0002590 dell'11/2/2010 rilasciava nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 46685 del 30/10/2009, comunicava che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse; si rammenta - se per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M./3 Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n. 61876 del 9/12/2009, rilasciava nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 0001866 del 13/01/2010, comunica quanto segue:
 - L'Enav con foglio AV/AOP/PSA/262278 del 22.12.2009 ha comunicato che le opere, data la collocazione e l'altezza, non costituiscono ostacolo alla navigazione aerea;
 - L'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
 - L'A.M. C.I.G.A. ha dato il proprio parere positivo per quanto concerne le procedure strumentali come da nota n. MDA CIGA/720/7246/T.11.11 del 23.11.2009;

- Non risultano pertanto implicazioni al riguardo;
Si rilascia, per quanto di competenza, il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
- R.F.I. S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato, con nota prot. n. RFI-DPR-DTP_BA\AOO11\P\2009\0002159 DEL 9.12.2009, esprimeva parere favorevole di fattibilità di larga massima con la prescrizione che i manufatti ed i pannelli fotovoltaici dovranno essere posizionati all'esterne della fascia dei trenta metri dalla rotaia più vicina;
- ASL BAT - Dipartimento di Prevenzione, con modulo parere dell'11.12.2009, esprimeva parere favorevole;
- Provincia di Bari - Servizio Tributi e Impianti Termici con nota prot. n. 121561 del 9.12.2009 rilasciava parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, con nota prot. n. AOO_079_20/01/2010 n. 00808, comunicava che l'intervento ricade in un ambito Territoriale Esteso di tipo «D» di valore relativo sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P, e che pertanto l'intervento ha acquisito in data 17/12/2009 l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Minervino Murge; per quanto attiene al controllo previsto al punto 7 dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, la presente costituisce riscontro all'autorizzazione paesaggistica n. 9/2009, che non rileva alcun vizio di legittimità, né discrasie con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione paesaggistica fissati dalle N.T.A. del P.U.T.R./P;
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di BAT, con nota prot. n. 16538 del 02/04/2010 comunicava che nulla-osta all'installazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi con la prescrizione relativamente ai basamenti prefabbricato in cls, dei supporti di sostegno dei pannelli fotovoltaici e dei montanti della recinzione periferica, sia scelta l'opzione dell'interramento parziale degli stessi;
- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 16378 del 14/12/2009 esprime parere di conformità al P.A.I. con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ Gli attraversamenti del cavidotto mediante staffaggio sui ponti esistenti dovranno essere effettuati sul lato di valle dei ponti e comunque ad una quota non inferiore a quella intradossale dell'impianto esistente. Tale soluzione dovrà comunque tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento al transito della piena bicentennale e che restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione.
 - ✓ In caso si scegliesse di realizzare nuovi attraversamenti aerei, si dovrà verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica così come specificato all'art. 36 delle N.T.A. ovvero sia che venga garantito il transito della portata bicentennale mantenendo un franco di sicurezza di un metro;
 - ✓ Nel caso in cui si voglia attraversare gli impluvi in subalveo, la posa del cavidotto deve presentare profondità tali, in base alla reale granulometria degli strati interessati, da non risentire in maniera alcuna della capacità erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena bicentennale;
 - ✓ I pozzetti di ispezione siano realizzati ad una distanza adeguata dalla scarpata originale dei corsi d'acqua in modo da non comprometterne la stabilità;
 - ✓ Deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
 - ✓ Nei tratti in cui il cavidotto è previsto in affiancamento a tratti di viabilità adiacenti al reticolo e/o alle cunette stradali, si dovrà assicurare che non siano interessate le sezioni di deflusso e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione;
 - ✓ Siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;

- ✓ Per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari, con nota prot. n. 27832 del 11 novembre 2009 comunicava che l'impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaico, non rientra tra le attività soggette ai controlli di Prevenzione incendi, in quanto non ricadente nelle tipologie di attività ricomprese nell'elenco allegato al Decreto del Ministero dell'Interno 16.2.1982 e quindi assoggettata all'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi;
- Acquedotto Pugliese con nota prot. n. 157336 del 10.12.2009 comunicava il proprio nulla osta all'accoglimento della richiesta di attraversamento interrato, che dovrà rispettare gli elaborati progettuali approvati dall'Unità Manutenzioni oltre alle norme desumibili dall'atto di convenzione che la Società dovrà sottoscrivere;

Rilevato che:

- il legale rappresentante della Società Fotostar 2 S.r.l. ha depositato in data 17.6.2010 regolare contratto preliminare di compravendita stipulato con i proprietari delle aree interessate dall'impianto;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159/23/06/2010 n. 9824 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione

di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 7,99 MW ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT);

le opere connesse sono costituite da:

- cavidotto in MT che collega l'impianto fotovoltaico alla Cabina di Consegna;
- una Cabina di Consegna;
- una linea in cavidotto interrato AL 185 mm² che colleghi la Cabina di Consegna alla cabina primaria;
- Stallo MT in Cabina Primaria "M. Lamalunga";
- Trasformatori da 16 MVA da installare in C.P. "M. Lamalunga"
- in data 1 luglio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fotostar 2 S.r.l. ed il Comune di Minervino Murge l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 29 luglio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11792 e della Convenzione al repertorio n. 11793;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 209 del 23 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 7,99 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura

autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Fotostar 2 S.r.l. con sede legale in Torino alla Piazza V. Veneto, 12, Partita IVA 10029540018 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 7,99 MW ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT);

le opere connesse sono costituite da:

- cavidotto in MT che collega l'impianto fotovoltaico alla Cabina di Consegna;
- una Cabina di Consegna;
- una linea in cavidotto interrato AL 185 mm² che colleghi la Cabina di Consegna alla cabina primaria;
- Stallo MT in Cabina Primaria "M. Lamalunga";
- Trasformatori da 16 MVA da installare in C.P. "M. Lamalunga"

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Fotostar 2 S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovranno assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col

presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, devono depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal

rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della confor-

mità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Minervino Murge (BAT).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 29 settembre 2010, n. 217

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,928 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce, contrada "Scorsonaro", ai sensi del comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Patrimonio Solare Srl, con sede legale in via Schipa Michelangelo, 61 - Napoli.

Il giorno 29 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società **Patrimonio Solare S.r.l.**, con sede legale in Napoli alla Via **Schipa Michelangelo, n. 61**, con nota prot. n. 3320 dell'1 aprile 2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,928 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune Lecce - contrada Scorsorano;

il Servizio Industria - Industria Energetica con nota prot. 0013858 del 16.12.2009 ha comunicato di aver formalmente avviato di procedimento agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nullamano o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,928 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31 del 21 ottobre 2008;

con nota prot. n. 3197 del 01.03.2010 è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 06 aprile 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dip. Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto - con nota prot. 12647 del 12/3/2010 e nota allegata prot. n. 3435/2010 comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4,928 MW e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Lecce;
- Vigili del Fuoco Lecce con nota prot. 4622 dell'11/3/2010 e nota allegata 675 del 14/1/2010 comunica che la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica non è soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, in quanto non risulta elencata tra quelle di cui al D.M. 16/02/1982 e, pertanto, non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12/01/98 n.37;
- Ferrovie Sud-Est con modulo-parere del 2/4/2010 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e all'attraversamento con cavidotto interrato al Km 97+201 della linea Martina - Lecce.
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Lecce con nota Prot. n. 2303 del 1/2/2010 dichiara che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di propria specifica competenza ai sensi del D.L.vo 42/2004.
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - con nota Prot. n. 2312 del 5/3/2010 conferma il parere espresso dalla Soprintendenza BAP di Lecce e rimanda alla Soprintendenza Archeologica il compito di seguire la questione per quanto di competenza;
- Comando Militare Esercito "Puglia" - con Nota Prot. n. 12882 del 16/07/2010 concede il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Autorità di Bacino della Puglia - con nota Prot. n. 3468 del 02/04/2010 esprime parere favore-

vole in quanto i siti oggetto d'intervento non sono interessati da aree soggette alla disciplina delle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo con nota Prot. 2008 del 24.03.2010 comunica che l'intervento non ricade nel territorio di propria competenza;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce - con nota Prot. 290 del 08.02.2010, esaminati gli elaborati tecnici, comunica che i terreni interessati dai lavori per la costruzione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4,928 MW da ubicare nel territorio del Comune di Lecce non sono gravati da vincolo idrogeologico e pertanto non occorre il nulla osta forestale;
- Regione Puglia - Servizio LL.PP - Ufficio di coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA - con nota Prot. 6201 del 25.01.2010 comunica che le opere da eseguire non determinano interferenze significative con i parametri ambientali, quali idrografia superficiale e sotterranea, vincolo sismico, geomorfologia, e pertanto nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonte fotovoltaica.
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, prot. n. 5257 del 01.04.2010, comunica che l'area interessata dalle opere in progetto non risulta sottoposta a provvedimenti di tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e precedenti, tuttavia evidenzia che la Carta del Rischio Archeologico, di cui il progetto è pervenuto sprovvisto, è strumento indispensabile per il rilascio del parere di competenza; la società ha quindi depositato tale documentazione fin dal 12.05.2010);
- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Lecce, prot. n. 36743 del 26.07.2010, esprime - esaminata la documentazione integrativa prodotta dalla società proponente - parere favorevole, fatta salva l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 1. Al fine di minimizzare l'impatto sul territorio, si prevede l'infissione diretta dei mon-

tanti di sostegno dei telai dei pannelli fotovoltaici e della recinzione, senza cordoli o plinti in cemento;

2. Divieto di utilizzo di diserbanti chimici;
 3. Utilizzo delle acque di recupero delle precipitazioni atmosferiche per le operazioni di pulizia dei pannelli;
- Comune di Lecce - Settore Urbanistica - Sportello per le Attività Produttive - con nota Prot. 98731 del 28.07.2010 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
 - Comune di Lecce - Settore Urbanistica - Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche - con nota Prot. 24778/10 del 03.08.2010, vista l'istanza presentata dalla Società a realizzare un impianto di energia elettrica da fonte fotovoltaica su suolo sottoposto a vincolo paesaggistico, visto l'esito positivo della relazione istruttoria redatta dall'UTC in conformità delle prescrizioni delle NTA del vigente PUTT/P, e visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, rilascia alla Società Patrimonio Solare Srl l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 4,928 sito nel Comune di Lecce, Contrada "Scorsonaro";
 - Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi con nota Prot. 1392 del 09.04.2010 rilascia il nulla osta in quanto l'impianto non provoca interferenze con distretti irrigui in esercizio o programmi consortili;
 - Snam Rete Gas, con nota Prot. 104 del 29.03.2010 esprime nulla osta, in quanto i lavori descritti non si rilevano interferenze con impianti;
 - ASL Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Direzione - con nota Prot. 16/1658/RU_16/2263/ED esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
 1. Siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno di acque di lavaggio dei moduli;
 2. Per quanto riguarda il cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.2003;
 3. Che la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l'uso di diserbanti;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 17844 del 31.03.2010, rilascia nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza;
 - ENAC - Ufficio Certificazione Aeroporti - con nota prot. n° 43351 del 11.05.2010 rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere, considerato che:
 - L'impianto fotovoltaico in oggetto, data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
 - con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per al costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
 - l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza ha comunicato la non sussistenza di implicazioni;
 - non sussistono pertanto implicazioni al riguardo;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata - prot. n. 6513 del 04.05.2010 - rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società proponente;
 - Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente e Polizia provinciale - con nota Prot. 55247 del 24.06.2010 trasmette il parere espresso dai competenti Uffici della Provincia:
 - Ufficio Emissioni: relativamente ai campi elettrici e magnetici generati dall'elettrodotto esprime parere favorevole, precisando che prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario eseguire misure strumentali finalizzate a rilevare i valori di campo attesi in sede di progetto;
 - Ufficio Rifiuti: esprime parere favorevole prescrivendo che per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne si dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di settore, e che i trasformatori, se con-
- tenenti olio dielettrico, dovranno essere dotati di appositi bacini di contenimento, opportunamente dimensionati;
- Ufficio Aree Protette, Tutela Naturalistica: rileva che il sito di localizzazione dell'impianto non ricade in Aree Protette Nazionali e Regionali, in SIC e ZPS, o in Zone Umide;
 - Ufficio Pianificazione Territoriale: il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale non contiene indicazioni per l'area oggetto di intervento, tuttavia essa è interessata da una segnalazione di "versanti delle serre", per la quale il Piano prevede, specificatamente nell'art. 3.1.3.5 delle NTA, un progetto di diffusione delle naturalità e della costruzione di una rete ecologica. Quanto previsto dalle norme tecniche del Piano, quindi, contrasta con il progetto di realizzazione di un parco fotovoltaico, anche se l'assenza di un formale recepimento di tali indirizzi da parte del Comune, rende gli stessi non prescrittivi; l'Ufficio, inoltre, esprime parere favorevole in relazione al Piano Faunistico - Venatorio vigente;
 - Ufficio Viabilità: il cavidotto non interessa Strade Provinciali;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Ufficio provinciale Agricoltura - con nota Prot. 45802 del 20.05.2010 comunica il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto, fatte salve le seguenti prescrizioni:
 - Divieto di utilizzare gettate di cemento in loco;
 - Uso di manufatti prefabbricati posati senza uso di gettate di cemento;
 - La recinzione deve essere realizzata lasciando varchi opportuni per il passaggio degli animali,
 - Non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di suolo;
 - Non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area;
 - Deve essere ripristinata la stratigrafia originaria del suolo e delle rocce;
 - Divieto assoluto di utilizzo di diserbanti chimici e di sostanze detergenti per la pulizia dei pannelli e delle strutture.

➤ Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, Le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce - con nota Prot. 2864 del 14.04.2010 comunica il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto, con la precisazione che eventuali variazioni alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto in oggetto con la rete ENEL, dovranno essere sottoposte a parere dell'Ufficio.

Rilevato che:

- la Società Patrimonio Solare S.r.l. ha provveduto al deposito presso gli enti coinvolti nel procedimento delle tavole grafiche inerenti la connessione dell'impianto con la rete elettrica ENEL, vidimate da ENEL SpA in data 15.04.2010;
- a seguito di atto di compravendita registrato a Lecce il 15 gennaio 2010, i terreni dove si intende realizzare l'impianto risultano di proprietà dell'amministratore della Società, sig. Giammarino Luigi, e lo stesso ha provveduto a stipulare con la Società Patrimonio Solare il 1 settembre 2010 contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *"si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione"*, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 12270 del 06 agosto 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- da una verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A", né di "Tipo B1 e B2";

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione

di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,928 MW, ubicato nel Comune di Lecce, in "Contrada Scorsonaro";

le opere connesse sono costituite da:

- di una Cabina di Consegna;
- di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq e di ricostruzione di 1200 ml. circa di linea aerea esistente avente conduttori da CU 16 mmq a CU 35mmq;
- in data 6 settembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Patrimonio Solare S.r.l. ed il Comune di Lecce l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 13 settembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11893 e della Convenzione al repertorio n. 11894;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 217 del 29 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,928 MW, ubicato nel Comune di Lecce, in "Contrada Scorsonaro".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Patrimonio Solare Srl, con sede legale in via Schipa Michelangelo, 61 - Napoli, Partita IVA 06084861217 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 4,928 MW, ubicato nel Comune di Lecce, in "Contrada Scorsonaro";

le opere connesse sono costituite da:

- di una Cabina di Consegna;
- di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq e di ricostruzione di 1200 ml. circa di linea aerea esistente avente conduttori da CU 16 mmq a CU 35mmq;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Patrimonio Solare S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della

L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla

comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Lecce.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 219

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,936 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Lomuscio 1" da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) località "Lomuscio", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Agrienergy di Bari S.r.l., con sede legale in Bari Z.I. ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles N. 5.

Il giorno 30 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state

- emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
 - la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
 - la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
 - il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
 - ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
 - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministra-

zioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

La Società Agrienergy di Bari S.r.l., con nota prot. n. 10092 del 22.09.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di:

- A) Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW da realizzarsi in agro di Minervino Murge, alla C.da "Lomuscio" mediante installazione di N. 400 inseguitori solari su circa ha. 65 di terreni agricoli;
- B) "Opera Connessa" Cavidotto Interrato in 20 kV, della lunghezza di circa 15 Km, da Minervino/Lomuscio, a Spinazzola/Podice, con costruzione della sottostazione 20/150 kV da 40 MW e susseguente cavidotto di connessione in 150 kV della lunghezza di circa 800 Mt per collegarsi alla costruenda Stazione Trasformazione Terna 150/380 kV;
- C) "Opera Connessa" Stazione Trasformazione 150/380 kV da realizzarsi in agro di Spinazzola alla C.da Podice, e conseguente opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia.

Rilevato che:

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della Legge Regione n. 25 del 3 agosto 2007;

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. AOO_046 08/09/2009-0009268 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

con nota prot. n. AOO_046 16/12/2009 - 13692 veniva convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 10/01/2010;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

Regione Puglia, Servizio Urbanistica Ufficio Attuazione PUTT, con nota prot. n. 00805 del 20/01/2010, inerente la realizzazione dell'impianto di produzione, comunicava che l'intervento di cui trattasi ricade in una "Zona Territoriale Omogenea E di tipo Agricolo", per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area oggetto di intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dai PUTT/P e pertanto lo scrivente Servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere.

Regione Puglia, Servizio Urbanistica Ufficio Attuazione PUTT, con nota prot. n. 3666 del 24/02/10, inerente la realizzazione delle "Opere Connesse" comunicava che per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, che le opere connesse ricadono in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P.(Stazione di Trasformazione 150/180 KV della Terna), ed in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "D" di valore "relativo" (tratti di cavidotto Minervino/Spinazzola). Sulla scorta della documentazione in atti, ed in particolare della "Studio di Compatibilità Ambientale,

Analisi degli Impatti e Paesaggistica”, rilevato che l'intervento risulta coerente con le direttive e gli indirizzi di tutela dell' ATE “D” interessato e rilevato altresì il non interessamento di Ambiti Territoriali Distinti, questo servizio ritiene di poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P.

Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Genio Civile Coordinamento STP BA/FG-Bari, con nota del 16/02/10 prot. 14658, inerente la realizzazione dell'impianto di produzione, esprimeva il proprio nulla osta in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto dalla S r.l. Agrienergy di Altamura. Comunica che il prescritto parere, ai sensi degli artt. 83 e 93 del D.P.R. n. 380/01 nonché della L.R. n. 13/2001 Art. 27, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le Norme di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare in data 05/08/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Regionale Espropri (URE) - Bari, con nota prot. 1724 del 11/01/20, comunicava che il progetto di cui trattasi può essere approvato, a condizione che:

- si acquisisca preliminarmente la certificazione del Comune di Minervino Murge attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale, ovvero si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica per l'area di Sito dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse;
- si modifichi l'elenco descrittivo indicando distintamente (su di un unico elaborato) per ciascuna particella:
 - a) dati catastali, comprensivi del titolo e le quote di possesso dei possessori e relativi dati anagrafici;
 - b) l'effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare e/o da asservire e da occupare temporaneamente compresa la superficie complessiva;
- si calcolino le indennità l'esproprio sulla base dell'ultimo V.A.M. determinato dalla competente C.P.A.;
- si ricalcoli l'importo dovuto per l'occupazione temporanea, in quanto il valore unitario, erroneamente riportato in euro 0,01 x mq, risulta pari ad euro 0,16 x mq.;

- si proceda, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/01.

Regione Puglia, Servizio Attività Estrattive-Bari, con nota prot. 1953 del 15/03/10 comunicava ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, nulla osta di massima. Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u.1775/33, art.120. In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, altresì, a posizionare gli elettrodotti a distanza di sicurezza dal limite dell'area di scavo di eventuali cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle “norme di Polizia delle miniere e delle cave”.

Regione Puglia, Area Politiche Rurali, Ufficio Foreste, con nota prot. 880 del 22/02/10, concedeva il Nulla - osta solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione di un cavidotto interrato per trasporto energia al servizio di un impianto fotovoltaico, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. i materiali di risulta provenienti dagli scavi, dovranno essere depositati in apposite discariche pubbliche autorizzate;
2. l'eventuale eliminazione di alberi durante l'esecuzione dei lavori, necessita di autorizzazione dal Servizio Foreste, Sez. Prov. di Bari.
3. eventuali varianti, cambi di ubicazione, di destinazione, dovranno essere preventivamente comunicate ed approvate dal Servizio Foreste Sezione Provinciale, di Bari;
4. in attesa delle direttive in ordine all'assetto idrogeologico ai sensi dell'art.35 del P.A.I. Puglia - approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.39 del 30.11.2005 - sia richiesto, se previsto, il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Si fa presente che per le superfici NON sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L.

3267/23, interessate dai lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e restante parte del cavidotto, questo Servizio Foreste non esprime alcun parere in merito.

L'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente nulla - osta in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Ministero Per i Beni ed Attività Culturali, Soprintendenza Per i Beni Archeologici della Puglia-Ufficio di Bari con nota prot. 452 del 11/02/2010, comunicava che ai sensi del DPR 233/2007 s.m.l., laddove siano coinvolte le competenze di più Soprintendenze, l'organo preposto all'espressione del parere di competenza per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è la Direzione Regionale. Per quanto riguarda osservazioni finalizzate alla Conferenza in oggetto, la Soprintendenza rileva la necessità di atti integrativi quali la carta del rischio archeologico, ai fini delle valutazioni sull'interesse archeologico dei suoli; la verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree di progetto dovrà porre particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia dei suoli e alle foto interpretazioni.

Si rappresenta che, nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica relativa alla realizzazione della carta del rischio archeologico, dovrà essere curata da soggetti in possesso del diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia, qualificati all'attività di raccolta dei dati.

Questa Soprintendenza valuterà l'idoneità dei titoli formativi e i curriculum degli archeologi individuati ai fini della ricerca.

Ministero Per i Beni ed Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia-Bari con nota prot. 2880 del 18/03/2010, comunicava che:

rilevato che la Soprintendenza BAP di Bari con lettera n. 186 del 08 genn. 2010 ha comunicato che l'area interessata dall'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in contrada 'Lomuscio' del Comune di Minervino Murge non

risulta formalmente sottoposta a tutela paesaggistica di cui al D.lgs n. 42/2004, la questione esula dalle competenze di questa Direzione.

Per quanto attiene al cavidotto interrato di collegamento Minervino Murge-Spinazzola, rilevato che questo attraversa il Tratturo regio Melfi - Castellana sottoposto a vincolo archeologico in virtù del D.M. 22 dic. 1983 e a vincolo paesaggistico in virtù dell'art. 142 comma 1 lett. m) del D.lgs n. 42/2004, considerato che, su tale questione, la Soprintendenza BAP di Bari con la precitata nota e la Soprintendenza Archeologica di Taranto con lettera n. 458 del 11.01.2010 non hanno manifestato parere contrario, considerato altresì che il cavidotto in questione verrà posizionato alla profondità non inferiore a m. 2,00 dalla quota della S.R. n. 168 (ex Tratturo regio) e tale, comunque, da non determinare impatto visivo, questa Direzione, per quanto di competenza, ritiene di autorizzare - limitatamente all'attraversamento della area fratturale- la predetta operazione, a condizione che, dopo l'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

Ministero Per i Beni ed Attività Culturali, Soprintendenza Per i Beni Archeologici della Puglia-Ufficio di Gravina con nota prot. 8418 del 26/05/2010, comunicava che per le verifiche preventive dell'interesse archeologico delle aree interessate dal progetto in oggetto specificato inerente le "Opere di connessione, cavidotto interrato di collegamento a 20 KV Minervino Murge - Spinazzola, stazione di trasformazione 20/150 Kv e cavidotto 150 KV di connessione alla stazione Terna, esaminate le risultanze delle ricognizioni che definiscono media l'entità del rischio archeologico, sulla scorta dei risultati ottenuti, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto, ma fa presente che l'autorizzazione richiesta è subordinata alle seguenti condizioni:

- Le operazioni di scavo relative all'esecuzione di tutto il tracciato devono essere sorvegliate da Società di archeologi o operatori individuali archeologi;
- In corrispondenza della zona archeologica individuata occorre eseguire saggi di scavo preventivi;
- questa Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia

e tutela dei resti archeologici che dovessero eventualmente venire in luce.

Per i raccordi di collegamento e Stazione elettrica RTN a 150/380 Kv, collegata in Entra/Esce sulla linea 380 Kv "Matera - S. Sofia" da realizzarsi in agro di Spinazzola (BA), non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto, ma fa presente che l'autorizzazione richiesta è subordinata alle seguenti condizioni:

- ✓ Le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare (supporti degli inseguitori solari, recinzione, cabina elettrica, cavidotti) devono essere sorvegliate da Società di archeologi o operatori individuali archeologi; qualora si verificasse la presenza di resti archeologici, si avvisa fin d'ora che sarà indispensabile eseguire scavi archeologici preliminari;
- ✓ questa Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero eventualmente venire in luce.

Per quanto sopra si segnala che gli archeologi incaricati dovranno essere in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata professionalità, e che i loro curriculum dovranno essere sottoposti al vaglio della Scrivente; per quanto concerne i saggi di scavo, dovranno essere eseguiti, sempre alla presenza continuativa di archeologi, da ditta in possesso di adeguata categoria SOA OS25.

Si fa presente che l'onere finanziario per la sorveglianza e per gli accertamenti archeologici dovrà essere a totale carico della Società richiedente.

ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) Ufficio DAP/Bat-Bari, con nota prot. 35715 del 20/07/2010, comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le seguenti prescrizioni:

A base dei casseri di fondazione si utilizzino dei teli di tessuto - non tessuto, non erodibili dalle acque a protezione del terreno sottostante, prevenendo così ogni contatto con il calcestruzzo sia durante fase di getto che durante la fase di indurimento.

La gestione delle terre e rocce da scavo sia realizzata in conformità dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 ed all'art. 2 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.

La gestione degli Inerti da costruzione e demolizione sia realizzata in conformità agli artt. 3 e 5 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.

Il progetto deve essere completato da un elaborato che indichi il bilancio di produzione (espresso in mc) di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti, in conformità all'art. 6 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.

Non ritenendo estendibili le motivazioni che hanno portato all'accettazione dei plinti di fondazione in c.a. degli inseguitori solari (opere peraltro provvisorie), alla costruzione del muro di recinzione delle aree interessate in cemento armato, e fermo restando quanto il Comune di Minervino Murge vorrà determinare circa il rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. in materia di recinzione per le zone qualificate come "E", si accetta la soluzione proposta dalla Società con nota datata 14/07/2010, previa predisposizione, con la dovuta frequenza, di appositi varchi per la circolazione della fauna selvatica qualora la Società non ritenga di adottare la soluzione proposta in subordine con precedente nota datata 05/07/2010, ed ottimale dal punto di vista ambientale, della piantumazione di doppia fila alberi sempre verdi.

Prima della cantierizzazione dell'impianto dovrà essere comunicato a questo Dipartimento il crono programma dei lavori ed in particolare le date di messa in opera dei plinti di fondazione degli inseguitori solari.

Si prende atto dell'acquisizione del Nulla Osta dell'Ufficio Foreste per l'attraversamento, del cavidotto interrato, di aree annesse a boschi.

ADB - Puglia (Autorità di Bacino per la Puglia) Bari, con nota prot. 005484 del 10/05/2010, confermata con nota Prot. 006854 del 28/05/2010 esprimeva parere di conformità al PAI. ed alle prescrizioni delle NTA degli interventi in oggetto compresi nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, con le seguenti prescrizioni:

1. Le fasce di rispetto che individuano le aree a pericolosità idraulica, derivanti dallo studio di compatibilità effettuato sull'area del campo fotovoltaico, non devono essere interessate dalla realizzazione di alcun manufatto (pannelli, strutture prefabbricate, strade, recinzioni etc.) che impedisca il libero deflusso delle acque;

2. in corrispondenza degli attraversamenti degli impluvi in sub alveo, la posa del cavidotto di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale e di quello interno all'impianto deve presentare profondità tali, in base alla reale granulometria degli strati interessati, da non risentire in maniera alcuna della capacità erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena duecentennale;
 3. In riferimento al tratto del cavidotto in affiancamento al Canale Ulmeta, stante la sostanziale coincidenza dei valori di portata idrologica della piena duecentennale e quello determinato dalle caratteristiche dimensionali del canale, si ritiene necessario, al fine di completare l'iter progettuale, che le verifiche idrauliche condotte siano completate da una ulteriore valutazione che tenga conto delle possibili condizioni di funzionamento del canale al variare della scabrezza dello stesso. Sarà cura del R.U.P. verificare che eventuali esondazioni del canale non diano luogo ad azioni di trascinamento tali da determinare possibili erosioni del ricoprimento del cavidotto e/o adottare accorgimenti costruttivi tali da garantire la piena efficienza del canale nel caso di eventi di piena duecentennale;
 4. Gli attraversamenti del cavidotto, qualora consentite l'ente proprietario e gestore della infra struttura di attraversamento, fossero realizzati mediante staffaggio sui ponti esistenti, contrariamente a quanto indicato nello studio di compatibilità idraulica del cavidotto, dovranno essere effettuati sul lato di valle dei ponti, e comunque ad una quota non inferiore a quella intradossale dell'impalcato esistente. Tale soluzione dovrà comunque tenere in conto che le opere di attraversamento viario possano necessitare di interventi di adeguamento al transito della piena duecentennale e che restano a carico della Società eventuali danni al cavidotto e/o oneri per la sua rimozione e sostituzione;
 5. in caso si scegliesse di realizzare nuovi attraversamenti aerei, si dovrà verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica così come specificato all'ari 36 delle NTA, ovvero che venga garantito il transito della portata di piena duecentennale mantenendo un franco di sicurezza di un metro;
 6. I pozzetti di ispezione siano realizzati ad una distanza adeguata dalla scarpata arginale del corsi d'acqua in modo da non comprometterne la stabilità;
 7. Deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori;
 8. Nei tratti in cui il cavidotto è previsto in affiancamento a tratti di viabilità adiacenti al reticolo e/o alle cunette stradali, si dovrà assicurare che non siano interessate le sezioni di deflusso e che siano mantenuti i franchi necessari alle operazioni di manutenzione dei canali, da stabilirsi con gli enti preposti alla gestione;
 9. Siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
 10. Per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.
- Si esprime parere di non conformità al PAI. ed alle prescrizioni delle N.T.A., per la realizzazione della recinzione all'interno delle fasce a diversa pericolosità individuate dallo studio idrologico e idraulico relativo all'area dell'impianto in oggetto e si ribadisce quanto segue:
1. le fasce di rispetto che individuano le aree a pericolosità idraulica, derivanti dallo studio di compatibilità effettuato sull'area del campo fotovoltaico, non devono essere interessate dalla realizzazione di alcun manufatto, compresa la recinzione, che impedisca il libero deflusso delle acque;
- ADB - Basilicata (Autorità di Bacino per la Basilicata) Potenza, con nota prot. 1059/8013 del 21/05/2010, comunicava relativamente alla realizzazione delle "Opere Connesse" dal cavidotto Minervino/Spinazzola, della Sottostazione 20/150 kV e della Stazione Trasformazione Terna 150/380 kV ed opere di connessione alla RTN Matera Santa Sofia che i siti proposti per la realizzazione delle

opere in oggetto interessano aree non ancora perimetrate e classificate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Ribadiva che ai sensi dell'art.1 c.8 delle Norme di Attuazione del PAI la valutazione dei progetti di opere in aree non ancora perimetrate o classificate dal PAI, corredata dagli elaborati progettuali e di studio di cui all'art.4.c.4 delle Norme di Attuazione del PAI, dalla documentazione integrativa agli stessi, dalle dichiarazioni sottoscritte dai tecnici incaricati della redazione degli studi relative all'esenzione dal rischio idrogeologico delle aree interessate dalle opere/interventi da realizzare, oltre che verifiche istruttorie ed eventuali richieste di integrazioni, sono demandate agli Uffici Regionali chiamati a rilasciare i pareri/autorizzazioni di competenza. Gli Uffici Tecnici dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere sono tenuti all'osservanza di quanto previsto dalle NdA del PAI ed in particolare dall'Art.4 c.4.; la società in data 30/04/10 provvedeva a consegnare la documentazione progettuale integrativa agli Enti competenti

Provincia di Bari, Ufficio Viabilità-Bari, con nota prot. 16054 del 21/01/2010, esprimeva parere preventivo favorevole alla richiesta di attraversamento del Cavidotto interrato sulla SP 25 Santa Lucia ai sensi dell'art. 25 "Attraversamenti ed uso della sede stradale" del D.Lgs. n. 285 - 30/04/92, e i collegati artt. 65-67 del D.P.R. n.495 - 16/12/92.

Comune di Minervino Murge, con parere reso in seno alla conferenza di servizi autorizzava la realizzazione delle opere affermando che non si riscontrano disarmonie sostanziali con le modalità con cui sarà realizzato l'impianto.

Non si rilevano particolari interferenze con le pianificazioni esistenti.

È stata verificata la coerenza del progetto con le NTA del P.D.F. comunale, la coerenza con il Piano Urbanistico Tematico Territoriale della Regione Puglia, con il Piano Urbanistico Generale adottato dal comune. È stata verificata inoltre, l'assenza di interferenze con aree protette sia regionali sia nazionali.

Comune di Spinazzola - Ufficio Tecnico con nota prot. 8743 del 30/07/10 il Sindaco del Comune di Spinazzola, trasmetteva i seguenti pareri:

Relativamente al Cavidotto Minervino/Spinazzola esprime parere tecnico favorevole all'accoglimento della proposta di realizzazione del cavidotto interrato 20/150KV, proveniente dall'impianto fotovoltaico sito in agro di Minervino Murge alla contrada Lomuscio, della sottostazione di trasformazione 20/150KV, inglobata nel parco fotovoltaico in agro di Spinazzola alla Contrada Podice che accoglie in entrata la rete dell'impianto Lomuscio e dell'impianto Podice e il cavidotto in uscita per la connessione 150KV in esame che connette la sottostazione 20/150KV alla stazione di trasformazione 150/380KV (TERNA).

Relativamente alla Costruzione della Stazione Trasformazione 150/380 kV della Terna si esprime parere tecnico favorevole all'accoglimento della proposta di realizzazione della stazione di trasformazione 150/380KV in esame.

ASL Bat-Andria-Ufficio Direzione Prevenzione con modulo parere inviato via fax in data del 26/01/10 acquisito agli atti al prot. 1115 del 26.1.2010, trasmetteva il parere favorevoli agli impianti.

Ministero Sviluppo Economico-Dipartimento Comunicazioni-Ufficio Territoriale di Puglia e Basilicata-Bari, emetteva i propri nulla-osta provvisori con note:

prot. 15973 del 23/12/09 per l'impianto produzione Minervino da 10 MW con Cavidotto e Sottostazione 20/150 kV in Spinazzola;

prot. 15975 del 23/12/09 per la Stazione 150/380 kV e Opere di Connessione alla RTN Matera/Santa Sofia.

Comando Militare Esercito - Puglia, con nota prot. MD/E 24472/0004512 del 9/03/10 Concedeva il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

Comando In Capo Dipartimento Militare Marittimo-Taranto con nota Prot. 000091 del 04/01/2010 comunicava per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'im-

pianto di produzione di energia elettrica in agro del comune di Minervino e delle opere connesse del cavidotto da realizzare da Minervino a Spinazzola, con sottostazione ed ulteriore cavidotto, nonché della Stazione Trasformazione 150/380 kV ed opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia, da ubicare nel territorio del Comune di Spinazzola (BA).

Comando Aeronautica Militare Comando Scuole AM 3^a Regione Aerea/Bari, con nota prot. n. 1680 dell' 08/01/10 in merito all'impianto di produzione di Minervino e opere di connessione alla Rete Elettrica rilasciava il nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza.

Enac - Roma con nota prot. 0004125 Dir/Gen/Roc del 21/01/2010 in merito all'impianto di produzione di Minervino C.da Lomuscio e delle opere connesse del cavidotto Minervino/Spinazzola, con sottostazione ed ulteriore cavidotto, nonché della Stazione Trasformazione, comunicava che:

l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;

- con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC (Gap, 3);

A.M. C.I-GA per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;

non risultano implicazioni al riguardo pertanto si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.

Terna - Roma - Ufficio Connessioni con modulo parere in sede di Conferenza di servizi dichiara la conformità delle opere previste al proprio codice di rete.

Acquedotto Pugliese SpA - Ufficio Territoriale di Trani, con nota prot. 84366 del 24/06/2009 detto Ente comunicava nulla osta all'accoglimento in linea tecnica della richiesta di attraversamento in sottopasso, che comunque dovrà rispettare gli elabo-

borati progettuali approvati da questa Unità Territoriale oltre alle norme desumibili dall'atto di convenzione che la Società dovrà sottoscrivere.

AQP SpA Ufficio Direzione Lavori Bari con nota prot. 84366 del 24/06/2009 comunicava il nulla osta all'accoglimento della richiesta di attraversamento in sovrappasso e parallelismo, che comunque dovrà rispettare gli elaborati progettuali approvati da questa Unità Manutenzioni oltre alle norme desumibili dall'atto di convenzione che la Società dovrà sottoscrivere, relativa alla interferenza con il vettore idrico "CANALE PRINCIPALE", tratto Sifone palazzo S.Gervasio.

SNAM SpA - Ufficio Direzione Lavori Matera, con nota Prot. Disor/Matc/155 del 11/12/09 comunicava il proprio nulla osta all'attraversamento sia della condotta in esercizio che della condotta in progetto del cavidotto Minervino/Spinazzola previsto in progetto.

ANAS SpA - Ufficio Direzione Lavori - Potenza, con nota CPZ-0006996 del 24/02/2010 autorizzava l'esecuzione dei lavori con il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel disciplinare, sottoscritto per accettazione in data 26/03/2010.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibito al locale Capo Cantoniere e quindi comunicato immediatamente all'Ufficio scrivente, il nominativo del tecnico di parte designato quale direttore dei lavori, che sarà responsabile dei medesimi anche in merito alla corretta applicazione delle prescrizioni tecniche indicate nel disciplinare.

Ministero dell'Interno - Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione di Bari con nota prot. n. 27833 del 11/11/2009 comunicava che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative stazioni elettriche e opere di connessione non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.

Rilevato che:

- Il parere di non conformità in merito alla recinzione rilasciato dalla Autorità di Bacino della Puglia risulta superato dalle modifiche progettuali prescritte e concordate con Arpa Puglia;

- la Società Agrienergy di Bari S.r.l. ha depositato il contratto di disponibilità delle aree necessarie all'impianto di produzione, sottoscritto con la società proprietà Avicola Ovomurgia Sarl, e regolarmente registrati all'Ufficio competente il 03/08/2010 al N. 4975.
- l'Ufficio Energia, ha disposto l'avvio della "Procedura di Esproprio, provvedendo con rispettive note di comunicazione, ad informare i rispettivi proprietari interessati ed a richiedere al Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 5057 del 01/04/10 sia con nota prot. n. 5014 del 01/04/10 al Comune di Spinazzola, l'affissione ai rispettivi Albi Comunali dell'avvio della Procedura di Esproprio, per l'acquisizione delle aree dei privati necessarie al passaggio del cavidotto interrato e dell'area necessaria alla costruzione della sottostazione 20/150 kV ed opere di connessione alla Stazione Terna nonché della Stazione Terna ed opere di Connessione alla RTN Matera/Santa Sofia.
- che per l'"Opera Connessa" del cavidotto Minervino/Spinazzola con la costruzione della sottostazione 20/150kV con cavidotto di collegamento alla costruenda Stazione Terna in Spinazzola/Podice, solo una ditta proprietaria di porzione di area interessata all'avviso di esproprio con nota del 16.4.2010 formulava "opposizione all'avvio della procedura di esproprio" alla quale con nota del 15.6.2010 Prot. 9332 l'Ufficio Energia non ritenendo condivisibili le argomentazioni dello stesso dava puntuale e motivato riscontro confermando la validità della procedura di esproprio avviata;
- che per l'"Opera Connessa", Stazione Terna ed opere di Connessione alla RTN Matera/Santa Sofia le ditte proprietarie dell'area interessata all'avviso di esproprio con note raccomandate del 22/04/2010 formulavano "opposizione all'avvio della procedura di esproprio" adducendo proprie motivazioni di natura non tecnica ma per lo più economici per le quali l'Ufficio Energia formulava puntuale controdeduzioni conformato con nota prot. AOO_159 - 29/9/2010 - 0013961 la validità.

In aggiunta a quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/03, l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i. dispone che

“si considera acquisito l’assenso delle ‘amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”, pertanto alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 - 06/08/2010 n. 12267 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 1" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli;
- "Opera Connessa" Cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice in 20 kV della Lunghezza di circa 15 KM, con costruzione Sottostazione 20/150 kV di 40 MW alla C.da Podice in Spinazzola, e con conseguente cavidotto in 150 kV della lunghezza di circa Mt. 800 per la connessione alla Costruenda stazione Terna 150/380 kV;
- "Opera Connessa" Stazione Trasformazione Terna con opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia in Spinazzola/Podice;
- in data 2 settembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Agrienergy di Bari Srl ed il Comune di Minervino Murge l'Atto di

Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 9 settembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11882 e della Convenzione al repertorio n. 11787;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 219 del 30 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW, come innanzi descritto, denominato "Lomuscio 1" ed ubicato in località Lomuscio nel Comune di Minervino Murge.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Agrienergy di Bari S.r.l. con sede legale in bari Z.I. ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles 5, Partita IVA N. 06433160725 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 1" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli;
- "Opera Connessa" Cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice in 20 kV della Lunghezza di circa 15 KM, con costruzione Sottostazione 20/150 kV di 40 MW alla C.da Podice in Spinazzola, e con conseguente cavidotto in 150 kV della lunghezza di circa Mt. 800 per la connessione alla Costruenda stazione Terna 150/380 kV;
- "Opera Connessa" Stazione Trasformazione Terna con opere di connessione alla RTN Matera/Santa Sofia in Spinazzola/Podice;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Agrienergy di Bari S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovranno assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società di Rete di Trasmissione Nazionale.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, e dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dovranno depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il pre-

sente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e

Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Minervino Murge.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 21 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 220

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9.936 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Lomuscio 2" da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba) località "Lomuscio", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società: Solare di Minervino S.r.l., con sede legale in Minervino C.da Lomuscio, ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles N. 5.

Il giorno 30 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comu-

nità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;

la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di sem-

plificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Solare di Minervino S.r.l., con nota prot. n. **14350** del 23/12/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di:

Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 2" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha di terreni agricoli che verranno completamente recintati e tenuti a pascolo per allevamenti zootecnici allo stato brado; con connessione della produzione di detto impianto alla RTN in Spinazzola/Podice sulla costruenda Stazione Terna, come da STMG rilasciata dalla Terna, tramite "L'opera Connessa" del cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice, sottostazione 20/150 kV e conseguente cavidotto di collegamento alla RTN, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 219 del 30 settembre 2010.

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,936 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetta alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 10 della Legge Regione n. 25 del 3 agosto 2007;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. AOO/046/159 del 12/01/2010 - 0000130 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. AOO/159 del 11/02/10 - 0002223 convocava la riunione della conferenza di servizi per il giorno 15/03/2010;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

Regione Puglia, Servizio Urbanistica Ufficio Attuazione PUTT con nota del 08/06/2010 prot. 2165, inerente la realizzazione dell'impianto di produzione di Minervino Lomuscio 2, comunicava che fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui o ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art. 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs 387/2003, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area interessata dall'installazione degli inseguitori solari, la sottostazione di trasformazione da 20 kV a 150 kV e il cavidotto interrato AT, ricadono in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal PUTT/P, pertanto lo scrivente Servizio non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere.

Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Genio Civile Coordinamento STP BA/FG-Bari, con nota del 12/03/10 prot. 23306 comunicava che per quanto di competenza, esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto dalla Società Solare di Minervino di Altamura. Comunica, ad ogni buon fine, che il prescritto

parere, ai sensi degli artt. 83 e 93 del D.P.R. n. 380/01 nonché della L.R. n. 13/2001 Art. 27, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le Norme di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare in data 05/08/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Comunica, da ultimo, che:

- nel caso l'intervento proposto per quanto in oggetto indicato, dovesse costituire variante agli strumenti Urbanistici Comunali, il Dirigente dell'ufficio Tecnico del comune interessato dovrà richiedere preliminarmente il previsto parere di cui all'art. 89 del richiamato D.P.R. n. 380/01;
- nel caso l'intervento interferisca con corsi di acque pubbliche, il soggetto Committente dovrà richiedere Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 Artt.93.96.97.98.

Regione Puglia, Servizio Attività Estrattive - Bari, con nota del 15/03/10, Prot. 1956, comunicava ai soli fini minerali (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, il proprio nulla osta di massima.

Nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a tutela, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33, art. 20.

In fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, altresì, a posizionare gli elettrodotti a distanza di sicurezza, dal limite dell'area di scavo eventuali cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a Mt 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. aprile 1959, n. 128 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave"

Regione Puglia, Area Politiche Rurali, Ufficio Foreste, con nota del 22/02/10 Prot. 608, comunicava che i lavori inerenti alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, interessano terreni ubicati in agro del Comune di MINERVINO MURGE (BA), non sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL 32677/23. Pertanto detta richiesta non necessita di alcun parere da parte dello scrivente Servizio Foreste. Si fa presente che l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto, non classificabili come

“bosco”, necessita comunque di preventiva autorizzazione rilasciata dallo scrivente Settore, così come previsto dal Regolamento Regionale n.10 del 30.06.2009 “Tagli Boschivi”.

Ministero Per i Beni ed Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia-Bari con nota del 16/02/10/ Prot. 0000480, comunicava che l'intervento ricadente in area non sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.

La società Solare di Minervino Srl, con nota del 27/04/10 provvedeva a consegnare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Ufficio Operativo di Bari e all'Ufficio Energia, la “Carta Archeologica” del sito interessato, richiesta per l'impianto similare e vicinioro al l'impianto di Agrienergy di Bari Srl.

Ministero Per i Beni ed Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con nota prot. n. 2880 del 18.3.2010 comunica che con lettera della Soprintendenza BAP di Bari n. 186 del 8.1.2010 ha comunicato che l'area interessata dall'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in contrada “Lomuscio” del Comune di Minervino Murge non risulta formalmente sottoposta a tutela paesaggistica di cui al D.Lgs. n. 42/2004. Per quanto attiene al cavidotto interrato, il collegamento Minervino Murge- Spinazzola, rilevato che questo attraversa il “Tratturo regio Melfi-Castellaneta” sottoposto a vincolo archeologico in virtù del D.M. 22 dicembre 1983 e a vincolo paesaggistico in virtù dell'art. 142 comma 1 lett. m) del D.lgs. n. 42/2004, considerato che su tale questione la Soprintendenza BAP di Bari con la precitata nota e la Soprintendenza archeologica di Taranto con lettera n. 458 del 11.01.2010 non hanno manifestato parere contrario, considerato altresì che il cavidotto in questione verrà posizionato alla profondità non inferiore a m. 2,00 dalla quota S.r. n. 168 (ex tratturo regio) e tale, comunque, da non determinare impatto visivo, ritiene di autorizzare, limitatamente all'attraversamento dell'area tratturale la predetta operazione a condizione che dopo l'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi. Sarà compito della Soprintendenza archeologica di valutare l'opportunità di attivare

sull'area in questione ogni eventuale verifica preventiva dell'impatto archeologico dell'opera a farsi.

ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambiente) Ufficio DAP/Bat-Bari, con nota prot. 35714 del 20/07/10, comunicava per quanto di competenza, il *nulla osta* alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le seguenti prescrizioni:

- ✓ A base dei casseri di fondazione si utilizzino dei teli di tessuto - non tessuto, non credibili dalle acque, a protezione del terreno sottostante, prevenendo così ogni contatto con il calcestruzzo sia durante la fase di getto che durante la fase di indurimento.
- ✓ La gestione delle terre e rocce da scavo sia realizzata in conformità dell'alt. 186 del D.Lgs n.152/2006 ed all'ari 2 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.
- ✓ La gestione degli inerti da costruzione e demolizione sia realizzata in conformità agli artt. 3 e 5 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.
- ✓ Il progetto deve essere completato da un elaborato che indichi il bilancio di produzione (espresso in m³) di materiale da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti, in conformità all'art. 6 del Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6.
- ✓ Non ritenendo estendibili, le motivazioni che hanno portato all'accettazione dei plinti di fondazione in c.a. degli inseguitori solari (opere per altro provvisorie), alla costruzione del muro di recinzione delle aree interessate in cemento armato, e fermo restando quanto il Comune di Minervino Murge vorrà determinare circa il rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. in materia di recinzione per le zone qualificate come “EI”, si accetta la soluzione proposta connota datata 14/07/2010, previa predisposizione con la dovuta frequenza di appostati varchi per la circolazione della fauna selvatica, qualora la società non ritenga di adottare la soluzione proposta in sub ordine con precedente nota, datata 05/07/10, ed ottimale dal punto di vista ambientale, della piantumazione di doppia fila di alberi sempre verdi.
- ✓ Prima della cantierizzazione dell'impianto dovrà essere comunicato a questo Dipartimento il crono programma dei lavori ed in particolare

le date di messa In opera dei plinti di fondazione degli inseguitori solari.

ADB-Puglia (Autorità di Bacino per la Puglia) Bari, con nota Prot. 005490 del 10/05/2010 e Prot. 006859 del 28/05/2010 esprimeva parere di conformità al PAI. degli interventi previsti nell'area dell'impianto "Minervino 2" e del tratto del tracciato del cavidotto di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale su cui non è stato precedentemente espresso alcun parere di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. Le fasce di rispetto che individuano le aree a pericolosità idraulica, derivanti dallo studio di compatibilità effettuato sull'area del campo fotovoltaico, non devono essere interessate dalla realizzazione di alcun manufatto (pannelli, strutture prefabbricate, strade, recinzioni, etc.) che impedisca il libero deflusso delle acque;
2. in corrispondenza degli attraversamenti degli impluvi in subalveo, la posa del cavidotto di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale e di quello interno all'impianto deve presentare profondità tali, in base alla reale granulometria degli strati interessati, da non risentire in maniera alcuna della capacità erosiva della corrente idrica corrispondente ad eventi di piena duecentennale;
3. devono essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
4. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, devono essere individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia;
5. deve essere evitato ogni ristagno o scorrimento d'acqua all'interno dello scavo ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori.

Si esprime parere di non conformità al PAI per la realizzazione della recinzione all'interno delle fasce a diversa pericolosità individuate dallo studio idrologico e idraulico consegnato con nota del 08/03/2010, e ribadisce che le fasce di rispetto che

individuano le aree a pericolosità idraulica, derivanti dallo studio di compatibilità effettuato sull'area del campo fotovoltaico, non devono essere interessate dalla realizzazione di alcun manufatto, compresa la recinzione, che impedisca il libero deflusso delle acque;

Comune di Minervino Murge, con parere reso in seno alla conferenza del 15/03/10 attestava che non si riscontrano disarmonie sostanziali con le modalità con cui sarà realizzato l'impianto. Particolare attenzione è da porsi per garantire il ripristino (atto a riportare il territorio alla sua originaria vocazione agricola) e all'ottenimento di parere favorevole anche da parte della Adb per la presenza di reticolo fluviale (anche se di importanza limitata) ed aree dissesto di cava (come da tavole aggiornate di PAI). Non si rilevano particolari interferenze con le pianificazioni esistenti. E' stata verificata la coerenza del progetto con le NTA del PDF comunale, la coerenza con il Piano Urbanistico Tematico Territoriale della Regione Puglia, con il Piano Urbanistico Generale adottato dal comune. È stata verificata inoltre, l'assenza di interferenze con aree protette sia regionali sia nazionali.

ASL Bat-Andria-Ufficio Direzione Prevenzione Ufficio di Andria con Fax del 25/01/10, trasmetteva "parere favorevole";

Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni - Ufficio Territoriale di Puglia e Basilicata - Bari, con nota prot. 3565 del 15/03/10 emetteva "Nulla Osta" Provvisorio per l'impianto Produzione di Minervino;

Comando Militare Esercito - Puglia con nota del 31/05/10 prot. MD/E 24472/0010036 in merito all'Impianto di produzione di Minervino comunicava il "Nulla Osta" di Forza Armata alla realizzazione degli impianti previsti con la prescrizioni in fase di Esecuzione Preventiva della Bonifica di Residui Bellici sul sito interessato.

Comando Aeronautica Militare Comando Scuole AM 3 Regione Aerea/Bari. con nota prot. 12741 del 08/03/2010 comunicava il "Nulla Osta" della A.M. per l'autorizzazione dell'opera in oggetto, per gli aspetti demaniali di competenza.

Enac - Roma, con nota prot. 0008018 Dir/Gen/AOC del 5.2.2010, comunicava che:

- ✓ l'impianto fotovoltaico in oggetto data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
- ✓ l'opera rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
- ✓ l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;
- ✓ non risultano pertanto implicazioni al riguardo; rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla-osta alla realizzazione della suddetta opera.

AQP SpA - Ufficio Territoriale di Trani con nota prot. 43314 del 06/04/10 detto Ente in merito all'attraversamento dei cavidotti di collegamento in sottopasso della condotta idrica "Minervino/Canosa" comunicava il proprio "Nulla Osta" per l'esecuzione dei richiesti attraversamenti, con la prescrizione che la committente dovrà preventivamente sottoscrivere l'atto di "Convenzione" per l'esecuzione di tali lavori.

Ministero dell'Interno-Vigili del Fuoco Ufficio Prevenzione Bari con nota Prot. 5135 del 23/02/10 comunicava il proprio "Nulla Osta" all'esecuzione degli impianti previsti non essendo gli stessi inclusi fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.

Rilevato che:

Il parere di non conformità in merito alla recinzione rilasciato dalla Autorità di Bacino della Puglia risulta superato dalle modifiche progettuali prescritte e concordate con Arpa Puglia;

la Società Solare di Minervino S.r.l. ha depositato il contratto di disponibilità delle aree necessarie all'impianto di produzione, sottoscritto con la società proprietà Avicola Ovomurgia Sarl, e regolarmente registrato all'Ufficio competente il 03/08/2010 al N. 4974.

In aggiunta a quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/03, l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i. dispone che "si considera acquisito l'assenso delle 'amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela

della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata", pertanto alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 - 06/08/2010 n. 12268 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 2" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli che verranno completamente recintati e tenuti a pascolo per allevamenti zootecnici allo stato brado; con connessione della produzione di detto impianto alla RTN in Spinazzola/Podice sulla costruenda Stazione Terna, come da STMG rilasciata dalla Terna, tramite "L'opera Connessa" del cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola / Podice con sottostazione 20/150 kv e conseguente cavidotto di collegamento alla RTN, già autorizzato alla Agrienergy di Bari SrL società collegata alla Solare di Minervino SrL.

in data 2 settembre 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Solare di Minervino SrL, ed il Comune di Minervino Murge l'Atto di

Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

L'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 9 settembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11883 e della Convenzione al repertorio n. 11884;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 220 del 30 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 2" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari, su circa 65 Ha. di terreni agricoli che verranno completamente recintati e tenuti a pascolo per allevamenti zootecnici allo stato brado; con connessione della produzione di detto impianto alla RTN in Spinazzola/Podice sulla costruenda Stazione Terna, come da STMG rilasciata dalla Terna, tramite "L'opera Connessa" del cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice con sottostazione 20/150 kv e conseguente cavidotto di collegamento alla RTN, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 219 del 30 settembre 2010.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Solare di Minervino S.r.l. con sede legale in Minervino C.da Lomuscio, ed amministrativa in Altamura alla via Bruxelles 5, Partita IVA N. 06933300722, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) denominato "Lomuscio 2" della potenza di 9,936 MW, ubicato in località "Lomuscio" nel Comune di Minervino Murge, mediante installazione di N. 400 Inseguitori solari,

su circa 65 Ha. di terreni agricoli che verranno completamente recintati e tenuti a pascolo per allevamenti zootecnici allo stato brado, con connessione della produzione di detto impianto alla RTN in Spinazzola/Podice sulla costruenda Stazione Terna, come da STMG rilasciata dalla Terna, tramite "L'opera Connessa" del cavidotto Minervino/Lomuscio-Spinazzola/Podice con sottostazione 20/150 kv e conseguente cavidotto di collegamento alla RTN, già autorizzata con Atto Dirigenziale n. 219 del 30 settembre 2010.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Solare di Minervino S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovranno assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
durata di anni venti, per le opere realizzate dalla Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
durata illimitata, per le opere realizzate dalla Società di trasporto dell'energia alla Rete di trasmissione Nazionale.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29

Dicembre 2003 n. 387, e dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dovranno depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da

richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune di Minervino Murge il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;

a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;

a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;

a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);

a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore

dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Minervino Murge.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 11 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 221

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina località "Insite" (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).

Il giorno 30 settembre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in

- attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
 - la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
 - la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
 - il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
 - ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
 - la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
 - l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento

- unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con nota prot. n. 38/4487 del 29.12.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2.398,28 kWp nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina, denominato "Galatina Insite" (Le);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,398 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetto alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31 del del 21 ottobre 2008;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. AOO/046/159 del 1/06/2009 - 6144 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. 11272 del 21 ottobre 2009 convocava la riunione della conferenza di servizi per il giorno 5 novembre 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 1473 del 15/2/2010 rilascia nulla osta,
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 2234 del 12/02/2010, confermava quanto espresso con nota prot. n° 18190 del 14/11/2009 e cioè che l'area dove ricade l'impianto fotovoltaico non risulta essere sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del D.L.vo 42/2004;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n. 4412 del 18/03/2010, rilasciava parere favorevole subordinato alla condizione che tutte le fasi di scavo del cavidotto debbano essere sottoposte al controllo continuo di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, ai quali sarà affidata sotto il coordinamento di questa Soprintendenza, la documentazione grafica, topografica e cartografica dell'intervento, senza oneri per l'Amministrazione;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota prot. n. 1518 del 10/02/2010 dichiarava che la questione in argomento non rientra nei compiti istituzionali della Direzione;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Lecce, con nota prot. n. 6308 del 08/04/2010, comunicava che l'attività non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12.01.98 n.37 ed agli artt.36 e37 del D.P.R. 27.04.55 N. 547;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, struttura di Lecce, con nota prot. n. 6695 del 29/04/2010, rilasciava Nulla Osta per quanto di propria competenza. Eventuali realizzazioni di elettrodotti di collegamento dell'impianto in oggetto con la rete ENEL, diverse da quelle in progetto, dovranno essere sottoposte a parere;
- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, Le Reti e La Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica con nota prot. n. 8480 del 31/05/2010 rilasciava parere favorevole;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, con nota prot. n. 33848 del 21/07/2009 rilasciava parere favorevole.;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, con nota prot. n. 288 del 25/02/2010 concedeva il proprio nulla osta. Ricordando che, qualora la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto comportassero il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e pertanto non classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, occorre la preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, con nota prot. n. 18126 del 25/02/2010 rilasciava nulla osta a condizione che:
 - non siano utilizzate gettate di cemento in loco;
 - tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. È consentito l'uso del cemento in loco, solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori appositamente realizzati tramite trivella o carotatore di un diametro massimo di 50 cm, il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
 - la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 m varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere

posta ad una altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio di animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno dell'area;

- non sono consentiti sbancamenti e movimentazioni di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
- non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatta eccezione per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
- nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli apprezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve inoltre essere compattato;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture.
- Regione Puglia Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale espropri/ Contenzioso LL.PP. con nota prot. 32146 del 09/04/2010 comunicava a seguito di dichiarazione della società la inesistenza di acquisizioni coattive nelle previsioni progettuali dell'impianto, né del cavidotto connesso;
- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 3035 del 19/03/2010 richiamava la nota prot. 13369 del 04/11/2009 con la quale comunicava che non risultano, al momento, sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto, così come rappresentati negli elaborati grafici trasmessi, con le aree sottoposte a tutela. Sono state indivi-

date nei territori dei comuni interessati dall'intervento alcune depressioni morfologiche dove dovranno essere adottate in fase esecutiva tutti i provvedimenti necessari affinché le opere da realizzare in adiacenza a tali aree non subiscano danneggiamenti a seguito di eventuali allagamenti.

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Lecce, con nota prot. n. 7795 del 17/02/2010 rilasciava parere favorevole alle seguenti prescrizioni:
 - al fine di minimizzare l'impatto con il territorio interessato, prevedere l'inflessione diretta dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazione in cemento ed infiggere i pali di recinzione ugualmente tramite infissione diretta priva di cordolo o plinti di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (sieve).
 - La realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita meno invasiva possibile e, dopo le operazioni di montaggio, il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.
- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, con nota prot. n. 28724 del 29/03/2010 comunicava che il progetto esaminato risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Esprime, inoltre, parere favorevole vista la coerenza con il Piano faunistico-venatorio;
- Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale con nota prot. n. 93271 del 25/11/2009 esprimeva il seguente parere:
 - Relativamente ai campi elettrici e magnetici generati dall'elettrodotto esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto evidenziando che un'eventuale modifica di tracciato comporterebbe una nuova valutazione dell'impatto elettromagnetico. Inoltre, prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare la compati-

- bilità elettromagnetica attraverso una campagna di misure strumentali;
- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - Per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne si dovrà rispettare quanto previsto dal decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.2003 e dell'allegato A del Piano Direttore;
 - Porre i trasformatori contenenti olio su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantire il contenimento dell'olio.
 - per quanto attiene le risorse naturali si fa presente che l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L.394/91, aree protette regionali ex L.R. 19/97, pSic di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"; zone umide di cui alla convenzione di Ramsar;
 - Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio viabilità con nota del 26/01/2010 esprimeva parere favorevole;
 - Comune di Galatina - il Commissario Straordinario con nota 41777 del 30-10-2009 esprime parere con le seguenti prescrizioni:
 - Nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico devono essere adottate tecnologie di ultima generazione finalizzate a minimizzare la superficie captante complessiva e, quindi, l'impatto ambientale;
 - Le operazioni periodiche di diserbo del campo fotovoltaico, finalizzate a mantenere in piena efficienza l'impianto, dovranno essere effettuate unicamente con attrezzature meccaniche e senza l'utilizzo di sostanze chimiche.
 - Comune di Galatina Settore Assetto del Territorio con nota prot. n. 200090040953 del 29.10.2009 rilasciava parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - la distanza della recinzione dal ciglio stradale non può essere inferiore a m. 3,00;
 - l'accesso carrabile deve essere arretrati dal ciglio stradale di almeno 5,00 mt e, ove si tratti di strada provinciale, deve essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Lecce;
 - le strutture (cabina elettrica, pannelli fotovoltaica, etc.) devono essere poste a distanze non inferiori ai seguenti valori: m. 10,00 dai confini, m. 20,00 dai fabbricati, m. 10,00 dal ciglio delle strade comunali; per le strade non comunali, la distanza minima è quella stabilita dal vigente codice della strada;
 - Comune di Sternatia con nota prot. n. 2014 del 06/04/2010 concedeva il nulla osta a condizione che:
 - Codesta società dovrà trasmettere la comunicazione di Inizio e fine lavori;
 - Gli scavi su sedi stradali, dovranno eseguirsi previa taglio con apposita macchina;
 - Il ripristino dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte: per il reinterro dovrà essere utilizzato misto cava, mentre lo strato finale previsto per il ripristino (bynder e tappeto) dovrà essere supportato da uno strato di massiciata stradale (secondo le regole della buona e corretta esecuzione) dallo spessore non inferiore a cm 30,00. Il ripristino dovrà essere effettuato per una larghezza non inferiore a mt.2,50.
 - Il tutto dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa vigente in materia e a perfetta regola d'arte, in modo tale da evitare successivi cedimenti del manto stradale ed in modo tale da raccordarsi ed uniformarsi con i piani esistenti;
 - Se i lavori dovessero interessare proprietà private, prima dell'effettivo inizio dei lavori, codesta società dovrà acquisire l'autorizzazione da parte dei legittimi proprietari.
 - Dovranno essere osservate tutte le norme sulla sicurezza dei cantieri temporanei e mobili previste dalla vigente Legislazione in materia, trasmettendo eventualmente il piano esecutivo della sicurezza, nel caso di chiusura totale e parziale di sedi stradali.
 - Comune di Martignano Provincia di Lecce con nota prot. n. 175 del 08/04/2010 esprimeva parere favorevole alle seguenti prescrizioni:
 - lo scavo longitudinale avvenga, ove tecnicamente possibile, sulla banchina stradale;
 - i lavori stessi vengano eseguiti con l'ausilio di soli martelli pneumatici, o mezzi con ruote

gommate, con esclusione assoluta di mezzi d'opera cingolati;

- i lavori siano iniziati entro un anno dalla data della presente autorizzazione e siano ultimati entro tre anni dalla stessa data;
- prima dell'inizio dei lavori venga comunicato per iscritto a questo Ufficio l'impresa esecutrice, nonché il Direttore di Lavori;
- siano rispettate tutte le norme di cui al D.P.R. 495 del 16/12/1992 sulla tutela delle strade ed aree pubbliche, ed adottati tutti gli accorgimenti, nessuno escluso, per la tutela del pubblico transito pedonale e carraio, tutte le norme vigenti in materia di segnalazione diurna e notturna, per la prevenzione degli infortuni e di cui al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione;
- L'impresa esecutrice della manomissione, prima dell'inizio dei lavori, deve prendere accordi con il Comando di P.M. per la regolamentazione della circolazione nella zona interessata dai lavori stessi;
- nel caso di cedimenti stradali dovuti alle suddette manomissioni, che dovessero verificarsi in ogni tempo, il concessionario è tenuto all'immediata sistemazione del tratto di sede stradale interessata;

sarà a carico del Concessionario la spesa per i ripristini secondo le modalità appresso riportate:

- a) rifilatura della sezione di scavo;
- b) compattazione della colmata effettuata a strati aventi spessore massimo di cm. 25, eseguita con mezzi meccanici, previa bagnatura degli strati stessi.
- c) realizzazione di un cassonetto con breccia e misto di cava per uno spessore di cm. 20 debitamente costipato con appositi vibrocostipatori;
- d) realizzazione di uno strato di bynder dello spessore non inferiore a cm. 10 allo stato compresso per tutta la larghezza dello scavo o, strato di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 20, il piano viabile così realizzato, va lasciato sotto traffico per almeno un mese, al fine di verificare gli eventuali cedimenti di detto piano. Se tali cedimenti dovessero verificarsi, sarà cura dell'impresa rimuovere lo strato di bynder, integrare la zona di cedimento con misto granulometrico

stabilizzato, costipare il piano di posa e rifare lo strato di bynder dello stesso spessore non inferiore a cm. 10.

- e) al termine del periodo di cui sopra, e previa condizioni atmosferiche favorevoli, sarà eseguita la fresatura del manto stradale in asse alla condotta per una larghezza maggiorata di cm. 30 per ogni lato dello scavo", e per uno spessore di cm. 3, su tale piano, previa umettazione con emulsione bituminosa, sarà realizzato il manto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3, in modo tale che la posa del tappetino, riporta la risagomatura della sede stradale ai profili preesistenti.
- Inoltre, si autorizza ad eseguire i lavori per la realizzazione di un elettrodotto di 2° classe in cavo interrato per la connessione alla rete ENEL MT (20 KV) alla cabina primaria di Martignano lungo le seguenti strade:
- comunale vecchia Sternatia - Martignano (strada comunale);
 - Strada comunale delle Madornate.
- Comune di San Donato di Lecce Settore 5 LL.PP. EDIL PRIVATA con nota prot. n. 8881 del 2.11.2009 rilasciava nulla osta a condizione che:
 - le sedi stradali siano ripristinate a perfetta regola d'arte mediante una fascia di conglomerato bituminoso tappetino non inferiore a mt. 1,50 previo costipamento del fondo oggetto dello scavo con getto in calcestruzzo cementizio;
 - che prima dell'inizio dei lavori sia informato il Comando di Polizia Municipale per organizzare il traffico stradale;
 - che prima dell'inizio dei lavori siano acquisiti i pareri delle autorità competenti Soprintendenza ai Beni Archeologici paesaggistici e autorizzazione paesaggistica - PUTT/P ecc. per la località Madonna della Neve fraz. di Galugnano; che sia acquisito preventivamente il parere da parte delle FSE per attraversamento ferroviario;
 - che sia predisposta tutta la necessaria segnaletica stradale di sicurezza onde evitare danni a persone e cose;
 - Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, con nota prot. n. 432 del 02/02/2010 rilasciava nulla osta;

- Anas prot. n. 13089 del 09/04/2010 esprime parere tecnico favorevole a condizione che:
 - nell'eseguire i lavori, previa verifica dei preesistenti sottoservizi e limiti di proprietà, si dovranno rispettare i riferimenti principali quali: inizio e fine attraversamenti così come riportato negli elaborati grafici allegati alla richiesta. Al termine delle lavorazioni si dovranno produrre e consegnare gli elaborati scritto-grafici, aggiornati, riportanti il rilievo dettagliato dell'intervento effettivamente eseguito;
 - la posa del cavidotto, in corrispondenza della rampa che collega la SS. 16 con la S.P. 30 (Martignano - Sternatia) e della complanare ANAS, a SX della statale n. 16, compresa tra il chilometro 970+600 ed il km 971+250, dovrà essere eseguita tramite perforazione orizzontale, per tratti longitudinali (lungo il ciglio indicato nelle planimetrie denominate TAV. A - B1 -B2) al di fuori del piano viabile e delle banchine bitumate per evitare eventuali cedimenti;
 - l'estradosso del cavidotto, per l'intero sviluppo, dovrà essere ad una profondità di almeno m 2,50 dal piano viabile esistente, al fine di attraversare i preesistenti sottoservizi e garantire la possibilità di realizzare eventuali opere idrauliche a servizio della strada;
 - eventuali, pozzetti dovranno essere collocati fuori dal piano viabile e dalla banchine bitumate, le pertinenze stradali e le opere accessorie, eventualmente manomesse, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte;
 - il ripristino della eventuale segnaletica orizzontale danneggiata;
 - prima della conclusione dei lavori, nei punti più significativi, si dovranno predisporre dei riferimenti fisici infissi nel terreno, riconoscibili con targhette identificative riportanti il numero di concessione ANAS, la tipologia, la profondità dell'estradosso delle condotte rispetto al piano viabile, al fine di poter individuare con immediatezza la posizione planaltimetrica delle condotte, pena l'annullamento della concessione e conseguente incameramento della polizza fideiussoria;
 - lungo le aree interessate dai lavori dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza prevista dal vigente Codice della Strada e dal

Disciplinare Tecnico per Schemi Segnaletici di cui al Decreto 10.07.02 (G.U. n° 226 del 26/06/02) il tutto assicurando la staticità della stessa, anche in condizioni calamitose, al fine di garantire la sicurezza stradale, rimanendo ANAS e tutto il suo personale sollevata e indenne da qualsiasi danno si possa determinare;

- la concessionaria sarà l'unica responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi durante la costruzione, manutenzione ed uso dell'opera da realizzare, restando l'ANAS S.p.A. e tutto il suo personale sollevati da qualsivoglia responsabilità. A tal fine prima dell'inizio dei lavori la stessa dovrà comunicare alla Sala Operativa Compartimentale (tel. 080/5648657) i nominativi e i recapiti telefonici dei referenti responsabili dei lavori:
- per quanto non espressamente prescritto nel presente parere, dovranno essere comunque rispettate le norme contenute nel Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.

In ultimo il richiedente, in considerazione del fatto che generalmente le reti restano in gestione all'ENEL, avrà l'obbligo, prima dell'ottenimento dell'autorizzazione tecnico - amministrativa, di trasmettere apposita nota rilasciata dall'ENEL, nella quale si dichiara che la rete, una volta in esercizio, sarà presa in gestione dalla suddetta società, che dovrà inoltre comunicare il nominativo e il recapito telefonico diretto del responsabile del pronto intervento, per poter garantire la tempestiva risoluzione di qualsivoglia inconveniente.

La Ditta richiedente e successivamente la subentrante ENEL, avranno l'obbligo di spostare, adeguare o integrare, a propria cura e spese, tutte le opere realizzate, qualora la Società ANAS S.p.A. lo richiedesse, per garantire la sicurezza stradale o per lavori di pubblica utilità sia per interferenze ricadenti all'interno della proprietà ANAS e sia per quelle ricadenti all'interno della fascia di rispetto stradale.

- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 10105 del 31/05/2010 rilasciava nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione da parte della società degli interventi di bonifica dell'area;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 046333 del 29/10/2009 comunicava che non si intravedono motivi ostativi alla variante;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n. 53514 del 27/10/2009 rilascia nulla osta militare dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n. 10/44/TG del 29/03/2010 esprimeva il proprio nulla osta;
- Enel spa con nota prot. 0263885 del 24/04/2009 comunicava il proprio benestare all'opera di rete;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici srl, con nota del 05.11.2009 rilasciava parere favorevole;
- ASL Lecce- Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 16/1121/ED del 08/04/2010 esprimeva parere favorevole a condizione che le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03.

Rilevato che:

- il legale rappresentante della Società ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di locazione già sottoscritti;
- in aggiunta a quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/03, l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i. dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"; pertanto alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 - 17/06/2010 n. 9454 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le

opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,39828 MW ubicati nel Comune di Galatina denominato "Galatina Insite";
 e delle relative opere connesse così distinte:
 - costruzione di una linea in cavo sotterrato AL 185 mm² che colleghi la cabina di consegna alla Cabina primaria di Martignano;
 - Stallo in MT in Cabina Primaria;
 - Costruzione di una cabina di consegna;
- in data 03 agosto 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la TG Energie Rinnovabili S.r.l. ed il Comune di Galatina l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 05 agosto 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011833 e della Convenzione al repertorio n. 011834;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 221 del 30 settembre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,39828 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Galatina denominato "GALATINA INSITE" (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla TG Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Mezzano (Ra) - in via Zuccherificio

10 Cod. Fisc. E P. IVA 02260730391 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,39828 MW ubicati nel Comune di Galatina denominato "Galatina Insite";
- e delle relative opere connesse così distinte:
- costruzione di una linea in cavo sotterrato AL 185 mm² che colleghi la cabina di consegna alla Cabina primaria di Martignano;
- Stallo in MT in Cabina Primaria;
- Costruzione di una cabina di consegna;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società TG Energie Rinnovabili S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'im-

pianto fotovoltaico, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, e dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal

rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico-edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Dire-

zione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Galatina (Le).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 18 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 ottobre 2010, n. 223

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 16 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Faeto (FG), ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Margherita S.r.l., con sede legale in Foggia (FG).

Il giorno 6 ottobre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

la Società Energia Ambiente spa, con nota prot. n. 38/63 del 05.01.2005, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 34,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Faeto (FG);

in data 25.5.2005 si teneva la 1^a riunione della Conferenza di servizi;

il Settore energia con nota prot. 38/4317 del 15.6.2005 comunicava alla Società proponente di attenersi all'applicazione delle procedure previste nella DGR 716/2005;

in data 28.11.2005 si teneva la 2^a Conferenza di servizi;

il Comune di Faeto con nota prot. 5034 del 7.10.2005 manifestava la propria contrarietà alla realizzazione del progetto con Delibera di C.C. n. 33 del 23.10.2009;

con nota del 17.10.2007 la società Energia

Ambiente spa comunicava il trasferimento ed il cambio di titolarità dell'iniziativa in favore della società Margherita srl;

la Provincia di Foggia ai sensi della legge regionale n. 11/2001 esprimeva tramite il Comitato Tecnico per la VIA parere favorevole limitatamente a n. 8 aerogeneratori su 17 proposti con determina n. 1243/6.15 del 7.4.2009;

a seguito di ricorso al TAR Bari n. 1396/2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche con nota prot. AOO_046/06-10-2009 n. 10657 convocava la terza e conclusiva conferenza di servizi per il giorno 13.11.2009;

Preso atto dei pareri acquisiti in conferenze di servizi e successivamente alle stesse di seguito riportati:

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti USTIF di Bari con nota Prot. 1B/3167 del 31.12.2005 rilasciava il Nulla-osta di propria competenza;l
- la Provincia di Foggia con Determina n. 1243 del 7.4.2009 esprimeva parere favorevole ai fini VIA limitatamente a n. 8 aerogeneratori su 17 proposti alle seguenti condizioni:
 - acquisire il parere dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia;
 - acquisire il parere dell'Assessorato regionale alle risorse Alimentari, Settore Foreste;
 - assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti ovvero avviato ad operazioni di recupero;
 - prevedere che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica siano interrati,
 - prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore al fine di evitare la collisione dei volatili con l'impianto,
 - prevedere opere di regimentazione delle acque meteoriche,
 - garantire che l'adeguamento delle strade esistenti e le nuove realizzazione siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;

- garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle strutture dell'impianto, alla fine del loro ciclo di vita, avvenga attraverso il ripristino dello stato dei luoghi e con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone. La fondazione dovrà essere sepolta sotto il terreno vegetale;
- assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalle lubrificazioni presso il Consorzio Obbligatorio degli Oli Esausti;
- Ministero delle Comunicazioni della Puglia e della Basilicata con nota prot. n. IT BA/2-IE/VIE del 9.6.06 rilasciava nulla-osta definitivo alle seguenti condizioni:
 - siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con linee di telecomunicazioni sotterranee;
 - tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
- Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. Terza Regione Aerea con nota prot. N. M_D.;ABA001 del 9.02.2009 rilasciava nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- ENAC - Roma con nota prot. 0010312/AOC/DIRGEN del 16.2.09 rilasciava nulla-osta subordinato al rispetto delle prescrizioni in fase esecutiva e di esercizio;
- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. AOO_0012870 del 21.10.09 rilasciava parere di compatibilità alle seguenti condizioni:
 - le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque,
 - le operazioni di scavo ed interro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - durante l'esercizio delle opere sia evitata in modo assoluto l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
 - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate,
- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota prot. 8060 del 30.10.2009 esprimeva parere favorevole;
- Comune di Faeto con nota del 5.11.2009 trasmetteva parere negativo;
- ASL di Foggia distretto 4 dipartimento di Prevenzione con nota prot. 6594 del 7.11.09 rilasciava il proprio parere favorevole;
- Regione Puglia Servizio Attività Estrattive con nota prot. AOO_154 del 11.11.09 n. 7322 rilasciava nulla-osta della a condizione che gli cavidotti siano posizionati ad una distanza di metri 20 da eventuali cave in esercizio o dismesse;
- Regione Puglia Servizio Foreste sez. Provincia di Foggia con nota del 13.11.09 rilasciava parere favorevole a condizione che:
 - i lavori dovranno essere eseguiti senza apportare pregiudizio alla stabilità del suolo, al fine di evitare i danni di cui all'art. 1 del R.D.L. n.3267/1923;
 - lo scorrimento e lo smaltimento delle acque superficiali siano disciplinate in modo da non arrecare danno alla consistenza del suolo, in ossequio al principio esposto nell'art.1 del R.D.L. n.3267/1923;
 - i materiali di risulta degli scavi siano depositati in discariche regolarmente autorizzate a norma delle vigenti disposizioni in materia;
 - per eventuali ed ulteriori opere da realizzarsi, ovvero varianti tecniche, che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti, dovrà essere richiesto ulteriore Nulla-Osta a questa sezione sezione Provinciale di Foggia Servizio Foreste;
 - venga ripristinato lo stato dei luoghi relativamente agli scavi eseguiti;
 - l'eventuale taglio di piante dovrà avvenire nel rispetto della L.R. n.14/01 e R.R: 30.06.2009, n. 10
- Arpa Puglia - DAP Foggia con nota prot. n.42379 del 30.11.09 rilasciava parere favorevole;
- Soprintendenza dei Beni architettonici e per il Paesaggio con nota prot. n.10712 del 27.1.2010 comunicava di non dover esprimere alcun parere in merito alla realizzazione del parco in quanto non sussistono vincoli paesaggistici di competenza;
- Regione Puglia Servizio Urbanistica con nota prot. 2604 del 12.2.2010 rilasciava parere di compatibilità della con gli indirizzi e le direttive di tutela delle N.T.A. del PUTT/P;

- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota prot. n. 1591 del 12.2.2010, acquisiva la nota della Soprintendenza BAP del 27.1.2010 che riferiva la non sottoposizione dell'area interessata alle disposizioni in materia di beni culturali e paesaggistici ai sensi del Dlgs. n. 42/2004, e comunicava che la questione in argomento non rientra nei suoi compiti istituzionali;
- Comando Militare Esercito Puglia con nota prot. MDE24472/0002771 cod id 62/Ind C1 10.12.2/552/480/2009 del 15.02.2010 rilasciava nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione degli interventi di bonifica dell'area;
- Soprintendenza Archeologica di Taranto con nota prot. n. 2791 del 22.2.2010 esprimeva parere favorevole alla realizzazione delle opere;
- Terna - Roma con nota prot. TE/P20100003106 del 11.3.10 con la quale veniva ribadito il parere espresso con nota TE/P20090004349 del 3.4.09 di rispondenza della documentazione progettuale ai requisiti tecnici di connessione ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie;
- Regione Puglia - Servizio LL.PP. - Ufficio Espropri con nota del 30.6.2010 esprimeva il proprio parere favorevole;
- Regione Puglia - Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso con nota prot. n. 10897 del 12.7.2010 comunicava la sussistenza di vincoli di uso civico dei terreni interessati dall'intervento e che non vi sono adempimenti di competenza del medesimo Ufficio;

Rilevato che:

il Comune di Faeto avendo sottoscritto l'Atto di impegno e la Convenzione con la Società e la Regione Puglia si ritiene superato il parere contrario espresso con delibera C.C. n. 33 del 23.10.2009

la società Margherita Srl non avendo la disponibilità delle aree presentava il particellare di esproprio e che con nota prot. n. 5046 del 2 aprile 2010 veniva comunicato l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità prope-
deutico alla procedura espropriativa;

non essendo arrivate opposizioni e/o osservazioni alle pubblicazioni di esproprio si confermava la validità della procedura di esproprio avviata;

per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/03, l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i. dispone che *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*, e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 - 03/08/2010 n. 12181 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori delle conferenze di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 16,00 MW ubicato nel Comune di Faeto (FG);
 le opere connesse sono costituite da:
 - cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento delle cabine di macchina alla cabina di impianto;
 - cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento dalla cabina di impianto alla Stazione Elettrica di Utenza 30/150 KV;
 - Stazione Elettrica di Utenza e trasformatore MT/AT;
 - in data 2.09.2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Margherita S.r.l. ed il Comune di Faeto l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 9 settembre 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11885 e della Convenzione al repertorio n. 11886;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 223 del 6 ottobre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 16,00 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Faeto (FG).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Margherita srl con sede legale in Foggia alla via Napoli n. 121, Partita IVA 03188710713 dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 16,00 MW ubicato nel Comune di Faeto (FG);

le opere connesse sono costituite da:

- cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento delle cabine di macchina alla cabina di impianto;
- cavidotto interrato MT a 30 KV per il collegamento dalla cabina di impianto alla Stazione Elettrica di Utenza 30/150 KV;
- Stazione Elettrica di Utenza e trasformatore MT/AT;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni

autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Margherita S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare il parco eolico e le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5

dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fidejussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Faeto (FG).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 7 ottobre 2010, n. 224

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce località - Masseria Giorgini, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).

Il giorno 7 ottobre 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della con-

ferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con nota prot. n. 38/9039 del 12.08.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 7,776 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lecce, località "Masseria Giorgini" (Le);

l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 7,776 MW oggetto della presente Autorizzazione Unica non è soggetto alla legge regionale n. 11 del 12 aprile 2001, s.m.i. di verifica ambientale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione n. 31 del del 21 ottobre 2008;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. AOO/046/159 del 5/11/2009 - 11936 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. 4023 del 16 marzo 2010 convocava la riunione della conferenza di servizi per il giorno 9 aprile 2010;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 7565 del 22/07/2009 rilasciava ai sensi dell'art. 113 del R.D. n. 1775 dell'11.12.1933, il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto fotovoltaico limitatamente a quelle parti che interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali -

Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n. 5413 del 08/04/2010, comunicava che l'impianto fotovoltaico non ricade in area sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del D.L.vo 42/2004;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n. 5634 del 08/04/2010, rilasciava parere favorevole subordinato alla condizione che tutte le opere di scavo del tracciato del cavidotto di collegamento con la cabina di consegna siano sottoposte al controllo continuo di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, sotto il coordinamento della Soprintendenza, senza oneri per la stessa: tanto al fine di evitare l'interferenza con resti antichi eventualmente presenti nel terreno, considerato anche che la ricognizione di superficie è stata spesso ostacolata da scarsa visibilità. La società proponente sarà tenuta a comunicare gli estremi degli archeologi cui sarà affidata la sorveglianza dei lavori e la data di inizio degli stessi;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia prot. n. 5879 del 08/06/2010 comunicava la non competenza ad esprimere parere visto quanto specificato dalle Soprintendenze Bap di Lecce e Archeologica di Taranto sulla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in aree non sottoposte alle disposizioni di tutela di rispettiva competenza;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Lecce, prot. n. 626 del 14/01/2010, comunica che l'attività non risulta elencata tra quelle di cui al D.M. 16/02/1982 e, pertanto, non è soggetta alle norme di cui al D.P.R. 12.01.98 n. 37;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, struttura di Lecce prot. n. 2573 del 02/04/2010, rilasciava Nulla Osta per quanto di competenza. Eventuali realizzazioni di elettrodotti di collegamento dell'impianto in oggetto

con la rete ENEL, diverse da quelle in progetto, dovranno essere sottoposte a parere;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 6207 del 25/01/2010 rilasciava nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile facendo rilevare che eventuali opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure della normativa sismica;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste, con nota prot. n. 2328 del 09/03/2010 comunicava che non occorre il Nulla Osta Forestale. Si ricorda che, qualora la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comportasse il taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto non classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea, occorre la preventiva autorizzazione in base al Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009.
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, prot. n. 45805 del 20/05/2010 esprime parere favorevole a condizione che:
 - non siano utilizzate gettate di cemento in loco;
 - tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo. È consentito l'uso del cemento in loco, solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvittatura e battitura. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori appositamente realizzati tramite trivella o carotatore di un diametro massimo di 50 cm, il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;

- la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 m varchi delle dimensioni di 40 per 40 cm, o in alternativa la rete deve essere posta ad una altezza di 30 cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio di animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno dell'area;
- non sono consentiti sbancamenti e movimentazioni di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
- non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatta eccezione per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
- nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli apprezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve inoltre essere compattato;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulizia dei pannelli e delle strutture.

Regione Puglia Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale espropri/ Contenzioso LL.PP. nota prot. 31723 del 07/04/2010 esprimeva parere favorevole a condizione che:

- le mappe catastali individuino chiaramente le porzioni delle particelle da asservire, interessate dal tracciato dell'elettrodotto;
- si integrino gli elenchi descrittivi (all.A e all. B) degli immobili da asservire con le esatte quote di proprietà dei cointestatari;

- si elimino dall'elenco descrittivo gli immobili catastalmente individuati al fg. 151 partt. 137, 135 in ditta Comune di Lecce, ove tali immobili appartengano al demanio comunale in quanto non espropriabili sino alla pronuncia della sdemanializzazione;
- si proceda, preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, a dare avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/01;

Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 3483 del 1/04/2010 comunicava che non risultano, al momento, sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto, così come rappresentati negli elaborati grafici trasmessi, con le aree sottoposte a tutela.

ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Lecce, prot. n. 7793 del 17/02/2010 esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

1. Sia fatto espresso divieto di utilizzo di diserbanti chimici ed effettuare le operazioni di diserbaggio esclusivamente mediante attrezzature meccaniche;
2. Sia fatto espresso divieto di utilizzare prodotti chimici, e comunque non eco compatibili, per le operazioni di pulizia dei pannelli ed utilizzare preferibilmente acqua di recupero delle precipitazioni atmosferiche.
3. Fornire tutte le informazioni operative sulle modalità di pulizia dei pannelli, sulle sostanze e sui mezzi utilizzati. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque.
4. Al fine di minimizzare l'impatto con il territorio interessato, prevedere l'infissione diretta dei montanti di sostegno, dei telai dei pannelli fotovoltaici, tramite battipalo o vitone senza l'utilizzo di plinti di fondazione in cemento ed infiggere i pali di recinzione ugualmente tramite infissione diretta priva di cordolo o plinti di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (Siepe).
5. Devono essere prodotte evidenze di coerenza dell'insediamento produttivo con il Piano di

Coordinamento Territoriale della provincia di Lecce(P.T.C.P.).

6. Si rammenta che la realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita meno invasiva possibile e nel caso in esame, dopo le operazioni di montaggio, il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.

- Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Economica - ufficio tutela venatoria, con nota del 13/10/2009 prot. n. 78954 attestava che il lotto sul quale ricade l'impianto fotovoltaico non è compreso in ambiti assoggettati ad alcun istituto di protezione previsto dal vigente Piano faunistico venatorio.

- Provincia di Lecce con nota prot. n. 34571 del 19/04/2010 esprimeva i seguenti pareri:

✓ Settore Ambiente e Territorio - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale relativamente ai campi elettrici e magnetici generati dall'elettrodotto esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto stesso, precisando che prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali, come disposte dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, i valori di campo attesi in sede di progetto.

per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, alla contaminazione del suolo e sottosuolo, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne si dovrà rispettare quanto previsto dal decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.2003 e dell'allegato A! del Piano Direttore;
- I trasformatori, se contenenti olio dielettrico, dovranno essere dotati di appositi bacini di contenimento di capacità almeno pari al volume dell'olio contenuto.

per quanto attiene le risorse naturali si fa presente che l'impianto non ricade in aree protette nazionali ex L.394/91, aree protette regionali ex L.R. 19/97, pSic di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE

"Uccelli"; zone umide di cui alla convenzione di Ramsar;

✓ Settore Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio viabilità nota del 15/04/2010 comunica che nessun parere è dovuto in quanto l'impianto di che trattasi ed il relativo cavidotto non interessano SS.PP.;

✓ Servizio Pianificazione Territoriale, Tutela Venatoria - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica - ufficio pianificazione territoriale - con nota del 08/04/2010 comunica che il progetto esaminato risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale a condizione che, come riportato nella dichiarazione di impegno della Società richiedente, all'atto di dismissione dell'impianto, l'area di sedime sia oggetto di intervento di naturalizzazione esteso per l'intera superficie della stessa con le essenze tipiche della macchia mediterranea, peraltro elencate nei "cataloghi vegetazionali delle specie erbacee arboree arbustive". (artt. 3.1.3.8 e seguenti delle NTA del PTCP). Infine, per quanto attiene alla coerenza con le previsioni del Piano faunistico - venatorio vigente, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, si esprime parere favorevole in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione.

- Comune di Lecce con nota prot. n. 88534 del 21/07/2009 esprimeva favorevole a condizione che l'intervento suddetto sia svolto nel rispetto delle normative edilizie ed Ambientali nonché fatto salvo quanto determinato ed autorizzato dagli altri Enti interessati nel procedimento autorizzativo.

- Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, Le Reti e La Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica prot. n. 2757 del 29/06/2010 comunica che, essendo il Comune di Lecce delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, non ha nel merito alcun parere di competenza da esprimere;

- Comune di Lecce Settore urbanistico - ufficio

permessi di costruire con nota prot. n. 27746 del 03/03/2009 rilascia autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del vigente PUTT/P e nell'esercizio dei poteri di delega di cui all'art. 23 della L.R. 27/07/2010 n. 20;

- Comune di Lecce Settore Urbanistica - Sportello Unico per le attività produttive - prot. n. 48694 del 07/04/2010 - Comunica che sul progetto le determinazioni saranno assunte dal Consiglio Comunale che sarà chiamato ad esprimersi sulla localizzazione dell'intervento e sulla compatibilità dello stesso con lo strumento urbanistico vigente.
- Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, con nota prot. n. 5990 del 16/12/2009 comunicava il proprio nulla osta al rilascio dell'autorizzazione in quanto l'impianto non provoca interferenze con distretti irrigui in esercizio o programma consorziali;
- Anas con nota prot. n. 13087 del 09/04/2010 esprimeva parere tecnico favorevole a condizione che:
 - ✓ nell'eseguire i lavori, previa verifica dei preesistenti sottoservizi e limiti di proprietà, vengano rispettati i riferimenti principali quali inizio e fine attraversamenti riportati negli elaborati scritto- grafici allegati alla richiesta ed al termine delle lavorazioni vengano prodotti e consegnati gli elaborati scritto-grafici, aggiornati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, riportanti il rilievo dettagliato dell'intervento effettivo;
 - ✓ la posa della condotta richiesta da collocare in corrispondenza delle prog. chilometriche specificate:
 1. al km 949+700ca per una lunghezza di ml. 12,00ca in attraversamento trasversale, ortogonale alla SS. 16;
 2. dal km 949+700 al km 949+390 per un lunghezza di mi 310,00ca in attraversamento longitudinale, parallelo alla SS. 16;
 3. al km 949+390 per una lunghezza, di mi 130,00ca in attraversamento longitudinale, parallelo alla SS. 16 tratto dismesso oggi relitto stradale;

venga realizzata, per tutti e tre i tratti interessati, tramite perforazione orizzontale, da eseguire, per i tratti longitudinali al di fuori del piano viabile e delle banchine bitumate, al fine di evitare eventuali cedimenti.

- ✓ che l'estradosso della condotta sia, per l'intero sviluppo, ad una profondità di almeno 2,5 m dal piano viabile esistente, al fine di attraversare i preesistenti sottoservizi, e garantire la realizzazione di eventuali opere idrauliche a servizio della strada ritenute potenzialmente necessarie con il previsto adeguamento dello svincolo in corrispondenza del km 949+390;
- ✓ che la società richiedente, avendo preso visione del progetto dell'Anas relativo alla realizzazione di una rotatoria (vedi tav. B allegata alla richiesta) in corrispondenza del km 949+390, si impegna fin d'ora mediante esplicita dichiarazione sottoscritta anche dall'Enel, ad eliminare l'eventuale interferenza entro e non oltre 60gg dalla richiesta dell'Anas, pena l'annullamento della concessione e l'addebito degli eventuali maggiori oneri e danni conseguenti l'inadempienza.
- ✓ che eventuali pozzetti vengano eseguiti solo mori dal piano viabile e dalle banchine bitumate e le pertinenze stradali e le opere accessorie eventualmente manomesse, vengano ripristinate a perfetta regola d'arte;
- ✓ che, prima della conclusione dei lavori, vengano predisposti, in punti significativi, i riferimenti fisici infissi nel terreno, riconoscibili con targhette identificative riportanti la concessione Anas, la tipologia, la profondità dell'estradosso delle condotte rispetto al piano viabile, ritenuti necessari al fine dell'immediata individuazione planoaltimetrica nel sottosuolo delle tubazioni suddette, pena l'annullamento della concessione e conseguente incameramento della polizza fideiussoria.
- ✓ che sulle aree interessate dai lavori dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza prevista dal vigente Codice della Strada e dal disciplinare tecnico per schemi segnaletici, Decreto 10.07.02. (GU. n. 226 del 26.09.02) il tutto assicurando la staticità della stessa anche in condizioni calamitose al fine di garantire la sicurezza stradale, rimanendo l'Anas ed il suo

personale sollevata ed indenne da qualsiasi danno si possa determinare.

- ✓ che la richiedente sarà l'unica responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi durante la costruzione, manutenzione ed uso dell'opera da realizzare, restando l'Anas S.p.A. e tutto il suo personale, sollevati da qualsivoglia responsabilità. A tal fine prima dell'inizio dei lavori la stessa dovrà comunicare alla Sala Operativa Compartimentale i nominativi e i recapiti telefonici dei referenti responsabili dei lavori.

Inoltre, la richiedente, in considerazione del fatto che generalmente le reti restano in gestione dell'Enel avrà l'obbligo, prima dell'ottenimento dell'autorizzazione, di trasmettere apposita nota rilasciata dall'Enel nella quale si dichiara che la rete in esercizio sarà presa in gestione dalla suddetta società che dovrà inoltre comunicare nominativo e recapito telefonico diretto del responsabile del pronto intervento, al fine di garantire la tempestiva risoluzione di qualsivoglia inconveniente.

Si specifica, che per quanto non espressamente prescritto nel presente parere, il richiedente dovrà osservare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel, relativo Regolamento.

La richiedente e successivamente la subentrante Enel avranno altresì l'obbligo di spostare e adeguare o integrare a proprie cure e spese mete le opere da realizzare qualora la Società ANAS S.p.A. lo richiedesse per garantire la sicurezza stradale o per pubblica utilità.

Si specifica che il presente parere tecnico di massima, non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n. 4486 del 09/03/2010 concedeva il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 1921 del 18.1.2010 e n. 016151 del 30/03/2010 comunicava che non si intravedono

motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n. 14406 del 16/03/2010 rilascia nulla osta dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza;
- Acquedotto Pugliese Direzione Operativa Unità Territoriale di Lecce - il manager UT con note prot. 46201 del 13.4.2010 e prot. 49797 del 20/04/2010 rilasciava parere ricordando che per l'attraversamento con la condotta idrica sarà necessario stipulare apposita convenzione per il rilascio della concessione e per le prescrizioni in merito alla esecuzione dei lavori, oltre ad uno studio dell'interferenza elettromagnetica secondo le linee guida interne dell'Aqp. Per quanto riguarda il tracciato dell'elettrodotta, da posare in adiacenza alla fascia di rispetto della condotta idrica, è opportuno evidenziare la necessità di rispettare una distanza minima pari a mt 10,00 dal confine di detta fascia (cfr. punto E, art. 8 della legge 8 luglio 1904, n. 381).
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile prot. n. 27416 del 14/04/2010 considerava che:
 - ✓ l'impianto fotovoltaico data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
 - ✓ l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
 - ✓ L'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni al riguardo;
 - ✓ Non risultano pertanto implicazioni al riguardo;

Si rilascia, per quanto di competenza, il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

- SNAM RETE GAS con nota prot. C.BA/Ghi/099/cg del 26/03/2010 esprimeva nulla osta a condizione che:
 - nell'attraversamento tra il cavidotto elettrico MT da 20 kV e il metanodotto, per incroci in

sovrappasso, i cavi di potenza non dovranno essere contenuti in tubo portacavo per almeno 6 metri (3 metri da entrambi i lati del metanodotto) o comunque non meno del doppio della profondità di posa del metanodotto e che la distanza minima tra le superfici affacciate dei cavi e del metanodotto non dovrà essere inferiore a 0,5 m;

- la rete di terra del cavidotto, costituita da una corda di rame nudo, in corrispondenza dell'attraversamento con il metanodotto dovrà essere realizzata con cavo isolato per una lunghezza di almeno 12 metri (6 metri da entrambi i lati del metanodotto);
- eventuali altre opere accessorie all'impianto, quali, pozzetti, cabine di trasformazione ecc. dovranno essere posti ad una distanza tale da rispettare le condizioni previste dalle servitù di metanodotto, ossia mantenere una distanza di almeno 12,5 metri;
- ogni attività in prossimità dei metanodotti dovrà essere preceduta da un rilievo eseguito a cura ed in presenza di Snam Rete Gas; il rilievo dei metanodotti, verbalizzato tramite redazione di apposito "Verbale di picchettamento", sarà eseguito per evidenziare, con la dovuta accuratezza, la posizione, il tracciato e la profondità di posa degli stessi;
- in nessun caso dovrà essere alterata la profondità di posa dei metanodotti.

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato con l'obbligo di ripristinare i terreni allo stato "quante". Eventuali altre tipologie di attraversamento dei metanodotti da parte dei cavidotti, così come qualsiasi lavoro nel tratto interferente i metanodotti dovranno essere preventivamente concordati con il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Bari, che fornirà la necessaria assistenza con proprio personale. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere definite e verbalizzate le procedure di esecuzione dei lavori con il Centro Snam Rete Gas di Bari; contestualmente sarà consegnato il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza dei metanodotti. In ogni caso,

Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e malleata da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione della recinzione in oggetto. Qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale dovrà essere valutata l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti metanodotti.

- ASL LECCE Dip. Di prevenzione - servizio igiene e sanità pubblica con nota prot. n. 16/1500/RU del 08/04/2010 rilasciava parere favorevole a condizione che:
 - siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
 - per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del DPCM 08.07.03;
 - la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l'uso di diserbanti.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D.n. 191/CD/A del 13.06.02 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo. Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di altri Enti, Servizi, Uffici, ecc. per effetto di disposizioni legislative e/o regolamenti in vigore.

- RFI Rete ferroviaria italiana - Gruppo ferrovie dello Stato con nota prot. n. 1649 del 7.4.2010 esprimeva il proprio parere favorevole di fattibilità di larga massima, relativamente alle opere in argomento e che interferiscono con la linea Bologna - Lecce con un attraversamento al km. 791+550 circa e con un parallelismo tra i km. 792+300 e 792+550 circa.

In fase esecutiva sarà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e Regolamenti sull'argomento, e siano stati compiuti i consueti adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con conclusiva stipula, se del caso, di apposita convenzione tra le parti a cura della società Fetservizi S.p.A., mandatati di R.F.I. S.p.A..

In particolare si precisa che ciascun progetto esecutivo, firmato dal progettista e dal richiedente, dovrà anche contenere:

- ✓ il riferimento alla progressiva chilometrica ferroviaria interessata dall'attraversamento e quelle di estremità del tratto in parallelismo, (intendendosi per parallelismo quello a distanza minore di trenta metri dalla rotaia più vicina);
- ✓ stralcio planimetrico di dettaglio in scala opportuna;
- ✓ per il tratto in parallelismo una o più sezioni significative opportunamente quotate, con distanze dalla rotaia più vicina e dal confine ferroviario e quote rispetto al piano del ferro del binario;
- ✓ dettagli degli eventuali pozzetti e loro posizione rispetto alla linea ferroviaria;
- ✓ modalità di esecuzione delle opere, tenendo conto che ogni lavorazione dovrà essere eseguita in presenza di esercizio ferroviario.

Non dovrà essere, inoltre, modificata l'attuale regimentazione idrica lungo la sede ferroviaria.

Tutte le opere in parallelismo dovranno essere esterne alla proprietà ferroviaria.

Riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali si fa presente che ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente F.S., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Rilevato che:

- il legale rappresentante della Società ha dichiarato che non necessita attivare la procedura espropriativa e di avere la disponibilità delle aree per l'impianto, in virtù di contratti di locazione già sottoscritti e per le opere connesse con il parere reso dal Comune di Lecce;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D.Lgs. 387/03, l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 s.m.i. dispone che "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela pae-

saggistico - eritoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. AOO_159 - 17/06/2010 n. 9454 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

- l'ufficio, visti anche i pareri tecnici depositati precedentemente dal Comune di Lecce, ritiene di non dover tener conto del parere emesso in data 07/04/2010;
- a seguito di verifica con "Piano di Tutela delle Acque", approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera G.R. n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento non interessa zone di protezione speciale idrogeologica di tipo "A" né di tipo "B1" e "B2".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW ubicati nel Comune di Lecce località "Masseria Giorgini"
 e delle relative opere connesse così distinte:
 - una linea in cavo sotterrato al 185 mm² che colleghi la cabina di consegna alla Cabina primaria di Lecce Industriale;
 - Stallo in MT in Cabina Primaria;
 - una cabina di consegna;
- in data 28/07/ 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la TG Energie Rinnovabili S.r.l.

- ed il Comune di Lecce l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 05 agosto 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 011831 e della Convenzione al repertorio n. 011832;
 - come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 224 del 7 ottobre 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 2,39828 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Lecce località "Masseria Giorgini" (Le).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla TG Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Mezzano (Ra) - in via Zuccherificio 10 Cod. Fisc. E P. IVA 02260730391 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 7,776 MW ubicati nel Comune di Lecce in località "Masseria Giorgini";

e delle relative opere connesse così distinte:

- una linea in cavo sotterrato AL 185 mm2 che colleghi la cabina di consegna alla Cabina primaria di Lecce Industriale;
- Stallo in MT in Cabina Primaria;
- una cabina di consegna;

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in confor-

mità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società TG Energie Rinnovabili S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, e dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di

appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Lecce (Le).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 20 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 28 settembre 2010, n. 572

Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 31.08.2010 - Provincia di Taranto.

Il giorno 28 settembre 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori / lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Taranto - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevabile a euro 14.000,00 nel caso in cui l'assunzione si riferisca ad *over 45* e *over 50* (Azione A), e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" del-

l'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione".

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 31/08/2010, sono pervenute al Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto n. 3 (tre) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione di ammissibilità, nominata dal Dirigente dell'ufficio con atto n. 39 del 02/02/2010, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto ha trasmesso, con nota prot. n. 56458/P del 17/09/2010, la Determina dirigenziale n. 175 del 13/09/2010 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, pervenute entro il 31/08/2010;

con Determina dirigenziale n. 175 del 13/09/2010, il Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 3 (**Allegato 1**), relativamente al mese di agosto 2010.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo e l'elenco delle domande non ammesse, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 175 del 13/09/2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, riportata nell' **Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI**

La spesa complessiva massima di **euro 61.500,00**, derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto, limitatamente a n. 3 domande per la Provincia di Taranto, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per euro 8.060.934,12

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di recepire la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande non ammesse, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 175 del 13/09/2010 del Dirigente del Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto, relativamente alle istanze pervenute entro il 31 agosto 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego", di cui all'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 1 pagina allegata (Allegato 1) per un numero complessivo di n. 6 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1**Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto relativamente al mese di agosto 2010**

	SOGGETTO ISTANTE	DATA E ORA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	De Feudis Cosimo	05.08.2010, h. 10:32	1	A+B
2	Elettroclima di farina Maurizio	11.08.2010, h. 11:30	3	A
3	La Sirvente Srl	13.08.2010, h. 9:05	1	A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 4 ottobre 2010, n. 585

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 7[^] GRADUATORIA. DET. DIR. n. 271 del 19/04/2010 MODIFICA assegnazione " MIRO" e cancellazione " IL RITROVO DEI VIP"

Il giorno 04/10/2010 presso la Sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, Sig. Saverio SASSANELLI, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione Dott. Antonella PANETTIERI,

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale

n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 137 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 459 del 08/09/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 150 del 24/09/2009, è stata approvata la 3^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 493 del 08/10/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 170 del 29/10/2009, è stata approvata la 4^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 754 del 14/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 207 del 24/12/2009, è stata approvata la 5^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 47 del 08/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, è stata approvata la 6^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Con Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, è stata approvata la 7^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Con Det. Dir. n. 574 del 29/09/2010, in fase di pubblicazione, è stata modificata la 7^a graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Nella determinazione n. 271 del 19/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010 ai progressivi n. 1 e n. 9 erano inserite le società "IL RITROVO DEI VIP" di TARANTO (Ta) e la società "MIRO' S.R.L." di BARI (BA). La società "IL RITROVO DEI VIP" con nota del 06/09/2010 ha rinunciato all'assegnazione concessa, mentre la società "MIRO' S.R.L." con nota del 19/07/2010 ha chiesto il ricalcolo dell'assegnazione concessa, da euro 39.651,84 ad euro 34.500,00 a seguito del ricalcolo del costo salariale lordo.

Tanto premesso, si rende necessario cancellare dalla 7^a graduatorie, approvata con det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, l'assegnazione fatta alla società "IL RITROVO DEI VIP" di TARANTO (Ta) e modificare, l'assegnazione effettuata alla società "MIRO' S.R.L." di BARI (BA), da euro. 39.651,84 a euro.34.500,00.

VISTO il Regolamento Regionale n. 31/09, pubblicato sul B.U.R.P. n. 191 del 30/11/09 di attuazione della L.R. n. 28/06;

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

- Codice siope 1623
- L'U.P.B. 2.5.4 modifica l'importo totale di euro 396.239,15 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, e nella Det.

Dir. n. 574 del 29/09/2010 di euro 368.239,15 in fase di pubblicazione sul BURP in euro **308.628,43** con discarico di euro **277.765,59** sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro **30.862,84** sul cap 1152510/10 R.P. 2009 ribadendo che il relativo impegno di spesa è stato già effettuato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

VISTO il T.U. N. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;

Visto l'art. 45 della L.R. n. 10/07;

Visto il D.P.G.R. n. 161/07

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Antonella PANETTIERI e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SAS-SANELLI

DETERMINA

- Di modificare gli adempimenti contabili e il punto 3 del determinato alla det. Dir. n. 271 del 19/04/2010, e della DET. DIR. n. 574 del 29/09/2010 così come di seguito si riportano:
 1. "L'U.P.B. 2.5.4 dichiara che l'importo totale di euro. 396.239,15 indicato negli adempimenti contabili della Det. Dir. n. 271 del 19/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/05/2010, e nella Det. Dir. n. 574 del 29/09/2010 di euro.

368.239,15 in fase di pubblicazione sul BURP in euro. 308.628,43 con discarico di euro. 277.765,59 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro. 30.862,84 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.”

2. “di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall’allegato “a “parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 308.628,43 con discarico di euro 277.765,59 sul cap. 1152500/10 R.P. 2009 e di euro 30.862,84 sul cap 1152510/10 R.P. 2009 per i quali vi è capienza di spesa dell’importo messo a Bando con l’avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009”;

- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;
- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell’ammissione a finanziamento;
- Di precisare che: “È condizione essenziale per l’erogazione del beneficio economico l’applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l’intero periodo nel quale si articola l’attività incentivata e sino all’approvazione della rendicontazione oppure per l’anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d’ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;

- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell’adozione del secondo provvedimento.

Qualora l’inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all’80% degli occupati dal datore di lavoro nell’unità produttiva in cui è stato accertato l’inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l’inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l’ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull’erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all’erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all’esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all’e-

satta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

2. Nei medesimi bandi ed avvisi pubblici di cui alla disposizione che precede, i soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 2, sono tenuti altresì ad inserire la seguente clausola: *"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanaazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28"*.

- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 5 pagine, e da n. 2 allegati:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott. Luisa Anna Fiore

Il Dirigente dell'ufficio Lavoro e Cooperazione
Dott. Antonella Panettieri

Il Responsabile Di Gestione-
Sig. Saverio Sassanelli

PROGRESSIVO	PROT. N. A00060/.....	DATA P.ORA RACCOMANDAT SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNA TO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	060/1595 02/02/2010	01/02/2010 13.02	IL RITROVO DEL VIP	VIA ACCLAVIO, 18 VIA COSTANTINOPOLI, 80	TARANTO	TA	4			0,00	0,00		O2754030738
2	060/1727 04/02/2010	01/02/2010 13.00	D'AMATO EMIDIO	VIA VITT. EMANUELE, 176	PULSANO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O2336110735
3	060/1857 08/02/2010	08/02/2010 12.08	DE TOMMASO LEONARDO	VIA VITT. EMANUELE, 176	PULSANO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O2245300732
4	060/2003 11/02/2010	11/02/2010 9.50	963 DATA PROCESSING S.R.L.	VIA TREVISIO, 9	ALTAMURA	BA	5	64.200,00	64.200,00	57.780,00	6.420,00		O6741490723
5	060/2159 15/02/2010	09/02/2010 13.02	BLUE SKY	VIA MILANNO C/O MERCATO COPERTO	SAN DONATO DILECCE	LE	1	9.240,71	9.240,71	8.316,64	924,07		O3618370757
6	060/2166 16/02/2010	09/02/2010 13.04	CARLINO LUIGI	VIA D. PERRONE, 1 VIA PLATEJA, 48	SAN DONATO DILECCE	LE	1	12.764,57	12.764,57	11.488,11	1.276,46		O3271660759
7	060/2170 16/02/2010	11/02/2010 11.52	DETER CENTER	VIA PER FAGGIANO KM. 1	TARANTO	TA	2	28.000,00	28.000,00	25.200,00	2.800,00		O1093000733
8	060/2461 22/02/2010	18/02/2010 12.05	FUTURE SERVICE S.R.L.	VIA PER FAGGIANO KM. 1	PULSANO	TA	1			0,00	0,00		O2688600739
9	060/2497 23/02/2010	23/02/2010 9.00	MIRO' S.R.L.	V.LE PAPA GIOV. XXIII°, 87/89	BARI	BA	3	34.500,00	34.500,00	31.050,00	3.450,00		O6422620721
10	060/2554 23/02/2010	19/02/2010 9.04	CENTO PIETRE UNITE	VIA G. ROMANO, S.N.C.	PATU'	LE	2	18.500,79	18.500,79	16.650,71	1.850,08		O3179640754
11	060/2587 23/02/2010	23/02/2010 13.00	PROGRAMMACASA	C.SO V. EMANUELE II°, 90/92	ALTAMURA	BA	1	12.905,50	12.905,50	11.614,95	1.290,55		O6915900721
12	060/2588 23/02/2010	23/02/2010 13.05	ROXI BAR	S.P. 230 Km. 46.800	POGGIORSINI	BA	1	13.245,50	13.245,50	11.920,95	1.324,55		O5913320726
13	060/3350 04/03/2010	01/03/2010 13.23	SVILUPPO EDILE MERIDIONALE	VIA AUGUSTA, 32	ALTAMURA	BA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O6487630722
14	060/3731 09/03/2010	06/03/2010 09.23	OMNISERVICE S.R.L.	V.LE EUROPA PT, 117	TARANTO	TA	1	10.844,00	10.844,00	9.759,60	1.084,40		O2245720731
15	060/4057 12/03/2010	12/03/2010 12.45	GRUPPO COMPUTER LINE S.R.L.	VIA GALESO, 92	TARANTO	TA	2	18.981,10	18.981,10	17.082,99	1.898,11		O2566460735
16	060/4156 16/03/2010	10/03/2010 12.59	SALATINO TIZIANA	VIA MASCAGNI, 82	LIZZANO	TA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O2748550734
18	060/4328 17/03/2010	15/03/2010 13.02	RIBEZZI PIERLUIGI	VIA DEI CARPENTIERI, 10- 12	BRINDISI	BR	1	10.770,36	10.770,36	9.693,32	1.077,04		O2037240740
19	060/4530 19/03/2010	16/03/2010 13.07	PRIME s.a.s.	VIA N. SAURO, 37	POGGIARDO	LE	1	10.154,40	10.154,40	9.138,96	1.015,44		O4279930756
20	060/4355 17/03/2010	17/03/2010 13.00	EDIL ENERGY	VIA TEN. C. SUGLIA, 6	BARI	BA	1	8.521,50	8.521,50	7.669,35	852,15		O6778560729
			rinuncia rimodulato										
							31	308.628,43	308.628,43	277.765,59	30.862,84		

ALLEGATO "B"

PROGRESSIVO	17	PROT. N. A00060/..... DEL.....	060/4168 16/03/2010	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	12/03/2010 17,09	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	GRAVILI LUIGI	DOMICILIO VIA/PIAZZA	VIA G. VERDI, 11	SEDE	RACALE	PROV.	LE	NUMERO ASSUNZIONI		NOTE	STUDIO PROFESSIONALE CERT. C.C.I.A.A.
-------------	----	--------------------------------------	------------------------	--	---------------------	---	---------------	-------------------------	------------------	------	--------	-------	----	----------------------	--	------	--

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 591

Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Graduatoria domande ammesse al 31/08/2010 - Provincia di Bari.

Il giorno 12/10/10 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori / lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Bari - Servizio Politiche del lavoro e Centri per l’Impiego;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “**per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze**”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00, elevato ad euro 14.000,00 se la richiesta si riferisce ad *over 45* ed *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “*Esame di ammissibilità*” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all’Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all’approvazione di un’unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del

31/08/2010, sono pervenute al Servizio Politiche del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Bari n. 5 (cinque) istanze, di cui n. 4 di accesso al solo contributo di cui all'*Azione A* (bonus assunzionale) e n. 1 di accesso anche al contributo di cui all'*Azione B* (dote formativa);

relativamente al mese di Agosto 2010, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari con Determina dirigenziale n. 189 del 05/10/2010 ha approvato la graduatoria degli ammessi ai contributi di cui all'*Azione A*, in numero pari a 3, e ha dato atto dell'elenco dei non ammessi al contributo di cui all'*Azione A*, in numero pari a 2, nonché del nominativo dell'unico soggetto non ammesso al contributo di cui all'*Azione B*.

Ciò premesso, con il presente atto si recepiscono la graduatoria delle domande ammesse agli incentivi di cui all'*Azione A* e l'elenco delle domande non ammesse all'incentivo di cui all'*Azione A* e all'*Azione B*, già approvati con Determina dirigenziale n. 189 del 05/10/2010, rispettivamente riportati nell'**Allegato 1** e nell'**Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di **euro 36.000,00**, derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1, limitatamente a n. 3 domande per l'*Azione A* per il mese di Agosto 2010 nell'ambito della Provincia di Bari, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per euro 8.060.934,12

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.02.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di recepire la graduatoria e l'elenco, approvati con Determina dirigenziale n. 189 del 05/10/2010 del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari, aventi ad oggetto rispettivamente le domande ammesse e quelle non ammesse agli incentivi di cui all'*Azione A* e all'*Azione B*, pervenute entro il 31 Agosto 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2, quali parti integranti del presente provvedimento.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedi-

mento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine, e n. 2 pagine allegate (Allegato 1 e Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

ALLEGATO 1**Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di Agosto 2010**

	SOGGETTO ISTANTE	DATA E ORA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	BEAUTE' SRL	05.08.2010, h. 9:10	1	A
2	MASIELLO GIUSEPPE	10.08.2010, h. 11:40	1	A
3	TEA SRL	27.08.2010	1	A

ALLEGATO 2**Istanze non ammesse dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari relativamente al mese di Agosto 2010****Azione A**

	ISTANTE	MOTIVO ESCLUSIONE
1	B.R.F. SRL	Mancata produzione della documentazione prescritta dal punto G) dell'Avviso Pubblico
2	G.A.M.P. CAR di CAPUTO Giuseppe	Mancata produzione della documentazione prescritta dal punto G) dell'Avviso Pubblico

Azione B

	ISTANTE	MOTIVO ESCLUSIONE
1	TEA SRL	Mancata presentazione Allegato 5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 592

Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse per i mesi di Luglio e Agosto 2010 - Provincia di Brindisi.

Il giorno 12/10/10 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori / lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Brindisi - Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvato, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di *over 45* e *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “*Esame di ammissibilità*” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all’Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all’approvazione di un’unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, per i mesi di Luglio e Agosto 2010, sono pervenute al Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi n. 8 (otto) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 521 del 31.03.2010 e successiva Determina dirigenziale n. 1072/2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha trasmesso, con nota n. 84446 del 29.09.2010, la Determina dirigenziale n. 1582 del 28/09/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse tra quelle pervenute per i mesi di luglio e agosto 2010;

con Determina dirigenziale n. 1582 del 28/09/2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha approvato la graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 8 (**Allegato 1**), relativamente ai mesi di luglio e Agosto 2010.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo, già oggetto di approvazione da parte del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi con Determina dirigenziale n. 1582 del 28/09/2010, riportata nell'**Allegato 1**, quale parte integrante del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 110.000,00** derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 8 domande per la Provincia di Brindisi, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per euro 8.060.934,12

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso.
- Di recepire la graduatoria delle domande ammesse, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 1582 del 28/09/2010 del Dirigente del Mercato del Lavoro e della Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, pervenute per i mesi di Luglio e Agosto 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - riportata nell'**Allegato 1** quale parte integrante del presente provvedimento.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 1 pagina allegata (Allegato 1), per un numero complessivo di n. 6 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisco per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1**Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente ai mesi di Luglio e Agosto 2010**

	SOGGETTO ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	PETROLEUM CHEMICAL CONTROL BRINDISI S.R.L.	27.07.2010, h. 11:38	1	A
2	M.A.P. SRL	04.08.2010, h. 10:30	2	A
3	S.T. INGEGNERIA SRL	06.08.2010, h. 11:00	1	A
4	IDEA & PRAXIS CONSULTING SRL	06.08.2010, h. 11:00	1	A
5	CEDAT 85 SRL	13.08.2010, h. 10:50	1	A
6	COOP. SOCIALE SAN BERNARDO A R.L.	31.08.2010, h. 9:03	1	A
7	COOP. SOCIALE EUROPA	31.08.2010, h. 9:02	1	A
8	COOP. SOCIALE SAN BERNARDO A R.L.	31.08.2010, h. 9:03	1	A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 12 ottobre 2010, n. 593

Programma WELFARE TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - Avviso Pubblico per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di una dote formativa - Domande ammesse per i mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010 - Provincia di Barletta - Andria - Trani.

Il giorno 12/10/10 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n. 1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria

amministrativa da parte della Provincia di Barletta - Andria-Trani - Settore Politiche del Lavoro;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvata, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l’Avviso Pubblico “per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all’assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l’erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all’assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), elevabile ad e 14.000,00 in caso di assunzione di *over 45* e *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell’Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) “*Esame di ammissibilità*” dell’Avviso prevede che “Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all’Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all’approvazione di un’unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del

Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, relativamente ai mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010, sono pervenute al Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani n. 10 istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Settore Politiche del Lavoro dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 84 del 10/09/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse/escluse, relativamente al mese di Maggio 2010 in numero pari a 5 ammesse (**Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento**), relativamente al mese di Giugno 2010 in numero pari a 2 ammesse e 1 non ammessa (**Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento**), relativamente al mese di Luglio 2010 in numero pari a 2 (**Allegato 3 parte integrante del presente provvedimento**);

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo per i mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010, approvata con Determina dirigenziale n. 84 del 10/09/2010 del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani e riportate negli **Allegati 1,2 e 3**, quali parti integranti del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 259.200,00** derivante dal recepimento della graduatoria di cui al presente atto - Allegati 1, 2 e 3 - limitatamente a n. 9 domande per i mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010 nell'ambito della Provincia di Barletta-Andria-Trani, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Av-

viso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bilancio 2009

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di recepire la graduatoria, approvata con Determina dirigenziale n. 84 del 10/09/2010 del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani, avente ad oggetto le domande ammesse all'incentivo, pervenute per i mesi di Maggio-Giugno-Luglio 2010, in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE

TO WORK “Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego” - di cui agli **Allegati 1,2 e 3** quali parti integranti del presente provvedimento.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 3 Allegati, per un numero complessivo di n. 8 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;

2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica nei confronti degli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1

Graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 5, dal Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente al mese di Maggio 2010

SOGGETTO Istante	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	TIPOLOGIA DI AZIONI	Numero Lavoratori
IMPRESA COSTRUZIONI OPERAMOLLA SAS	12.05.2010, h. 12:21	A+B	3
COOPERATIVA TRANSCARGO A r.l.	21.05.2010, h. 10:32	A	7
COOP. GRAFICHE MALCANGI A R.L.	21.05.2010, h. 10:39	A	2
STUDIO ZACCARO SRL	24.05.2010, h. 12:35	A+B	1
CONSULTRADE SRL	31.05.2010, h. 12:43	A+B	1

Allegato 2

Graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 2, dal Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente al mese di Giugno 2010

SOGGETTO ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA DI AZIONI
ZINGARI SRL	07.06.2010, h. 10:51	3	A+B
CONSORZIO EDIL PUGLIA	25.06.2010, h. 10:29	1	A+B

Graduatoria delle domande non ammesse, in numero pari a 1, dal Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di d Barletta-Andria-Trani relativamente al mese di Giugno 2010

SOGGETTO ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	MPTIVO DI ESCLUSIONE
Babumba SAS di Lopez Maria C	21/07/2010		Non ha integrato la documentazione richiesta

Allegato 3

Graduatoria delle domande ammesse, in numero pari a 2, dal Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Barletta-Andria-Trani relativamente al mese di Luglio 2010.

SOGGETTO ISTANTE	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA DI AZIONI
BIOLEGNO ITALIA SNC di G.PPE Stella & C	07.07.2010, h. 11:08	1	A
APULIA FELIX SRL	21.07.2010, h. 11:58	3	A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 18 ottobre 2010, n. 611

A.D. n. 38 del 05/02/2010 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - Avviso Pubblico per la presentazione di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati e concessione di dote formativa - Domande ammesse al 30/04/2010 - Provincia di Brindisi.

Il giorno 18 ottobre 2010 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell'Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della Provincia di Brindisi -

Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97.

Considerato che:

con determinazione dirigenziale n. 38 del 05/02/2010 è stata approvata, ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, l'**Avviso Pubblico "per la presentazione, da parte delle imprese presenti sul territorio della Regione Puglia, di domande di incentivo all'assunzione di lavoratori/lavoratrici svantaggiati e della domanda di concessione di una dote formativa per azioni di adeguamento delle competenze"**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 11/02/10, per l'erogazione, nel caso di assunzione a tempo indeterminato, di un contributo straordinario, nella misura massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e, comunque, per un importo non superiore a euro 12.000,00 (Azione A), elevabile ad euro 14.000,00 in caso di assunzione di *over 45* e *over 50*, e per la concessione di una dote formativa - di importo variabile compreso tra euro 1.500,00 ed euro 4.500,00 - al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge - per ciascun lavoratore appartenente ai target coinvolti nell'Azione (Azione B).

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 12.000.000,00.

Il paragrafo H) "*Esame di ammissibilità*" dell'Avviso prevede che "Ogni Provincia, entro il 30 di ogni mese per le domande pervenute entro la fine del mese precedente, salvo diversa comunicazione da parte della Regione Puglia in ordine alla disponibilità delle risorse, formulerà la graduatoria delle domande esaminate in ordine cronologico di arrivo ed ammesse. La graduatoria sarà trasmessa entro i 5 giorni lavorativi successivi all'Ufficio Politiche Attive per il Lavoro della Regione Puglia che, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, procederà all'approvazione di un'unica graduatoria con Atto del dirigente del Servizio Politiche del

Lavoro e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione”.

Considerato, inoltre, che:

in relazione al suddetto avviso, alla data del 30/04/2010, sono pervenute al Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi n. 8 (otto) istanze di accesso al contributo;

all'esito dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con Determina dirigenziale n. 521 del 31.03.2010 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha trasmesso, con nota prot. n. 60792 del 30/06/2010, la Determina dirigenziale n. 1158 del 29/06/2010, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse in numero pari a sette e si è dato atto dell'unica domanda non ammessa, tra quelle pervenute entro il 30/04/2010;

con successivo Atto dirigenziale n. 1581 del 28/09/2010, trasmesso con nota prot. n. 84423 del 29/09/2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha comunicato che erroneamente era stata considerata ammissibile la domanda presentata dallo studio legale Avv. Scuteri Giuseppe, in quanto l'istante non risulta compreso tra i soggetti ammessi ai sensi del paragrafo E) dell'Avviso pubblico;

di conseguenza, relativamente al mese di aprile 2010, il Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi ha considerato ammissibili n. 6 domande, di cui all'Allegato 1, e non ammissibili n. 2 istanze, di cui all'Allegato 2.

Ciò premesso, con il presente atto, si recepisce la graduatoria delle domande ammesse all'incentivo e si dà atto delle domande non ammesse, già oggetto di approvazione da parte del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi con Determina dirigenziale n. 1330 del 26/07/2010, come rettificata con successiva nota n. 70590 del 06/08/2010, rispettiva-

mente **Allegato 1** e **Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La spesa complessiva massima di **euro 178.500,00** derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto - Allegato 1 - limitatamente a n. 6 domande per la Provincia di Brindisi, trova copertura nel maggiore impegno di spesa di euro 15.195.000,00, già assunto con D.D. n. 773 del 30/12/2009, di cui euro 3.195.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 54 del 10/02/2010, ed euro 12.000.000,00 destinati al finanziamento dell'Avviso pubblico, approvato con A.D. n. 38 del 05/02/2010.

Cap. di spesa n. 953070/09 Bil. 2009 per euro 8.060.934,12

Codice Siope 2323

Con successivi atti, il Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa,

che qui si intende integralmente riportato e condiviso.

- Di recepire la graduatoria delle domande ammesse e di dare atto dell'unica domanda non ammessa, già oggetto di approvazione con Determina dirigenziale n. 1330 del 19/07/2010 del Dirigente del Mercato del Lavoro e della Formazione Professionale della Provincia di Brindisi, pervenute entro il 30 giugno 2010 in risposta all'Avviso Pubblico, adottato ai sensi del D.G.R. n. 2468/09 e approvato con Atto Dirigenziale n. 38/10 - Programma WELFARE TO WORK "Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego" - di cui all'**Allegato 1 e all'Allegato 2**, quali parti integranti del presente provvedimento.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine e n. 2 pagine allegate (Allegato 1 e Allegato 2), per un numero complessivo di n. 7 pagine:

1. sarà esecutivo con l'apposizione del visto da parte del Servizio Ragioneria;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche per il fisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97, ed all'Assessore competente per territorio;
5. la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore

Allegato 1**Graduatoria delle domande ammesse dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di aprile 2010**

	SOGGETTO ISTANTE	PROTOCOLLO E DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	NUMERO LAVORATORI	TIPOLOGIA AZIONI
1	NUOVA EDILIZIA	Prot. n. 36430 del 16.04.2010	1	A+B
2	SOC. COOP. OFFICINALE	Prot. n. 38474 del 22.04.2010	4	A+B
3	LEPORE MARE S.R.L.	Prot. n. 39716 del 27.04.2010	3	A+B
4	LA PESCHERIA S.R.L.	Prot. n. 39717 del 27.04.2010	2	A
5	CASELLI MARIA ROSARIA	Prot. n. 41187 del 30.04.2010	2	A
6	I.D.E.C.	Prot. n. 41193 del 30.04.2010	2	A

ALLEGATO 2**Istanza non ammessa dal Servizio Mercato del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brindisi relativamente al mese di aprile 2010**

	DATI ANAGRAFICI DELL'ISTANTE	PROTOCOLLO E DATA PRESENTAZIONE DOMANDA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	EDILART	Prot. n. 39793 del 27.04.2010	Assenza requisito "oltre 24 mesi di disoccupazione"
2	STUDIO LEGALE AVV. SCUTERI GIUSEPPE	Prot. n. 41193 del 30.04.2010	Soggetto non ammissibile ai sensi del paragrafo E dell'avviso pubblico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 12 ottobre 2010, n. 283

D.G.R. n. 2674 del 28/12/2009 - Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie Albo Direttori Sanitari.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Preso atto dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", come di seguito riportato:

Con la Deliberazione n. 2674 del 28/12/2009 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, prevedendo un termine di 30 giorni dalla pubblicazione del predetto Avviso nella Sezione "Avvisi e Concorsi" del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione delle istanze di partecipazione. La scadenza del termine indicato, considerata la pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. n. 13 del 21/1/2010, cadeva in data 24/2/2010.

A seguito della rilevazione di alcuni meri errori materiali nella citata Deliberazione n. 2674/2009, con successiva Deliberazione n. 469 del 23/02/2010 la Giunta Regionale ha provveduto alla rettifica del precedente Avviso ed alla riapertura dei termini previsti dallo stesso per la presentazione delle domande di partecipazione. Si prevedeva pertanto un nuovo termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di rettifica nella Sezione "Avvisi e Concorsi" del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la presentazione delle istanze di partecipazione. L'avviso di rettifica in parola, pubblicato sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/3/2010, fissava quindi la nuova scadenza dei termini per la presentazione delle domande al 10/4/2010.

La citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2674/2009 come rettificata dalla successiva D.G.R. n. 469/2010 prevedeva che l'istruttoria, affidata al competente Ufficio del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sarebbe stata effettuata sulla base dei requisiti previsti dall'art. 3, co. 7 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., dei criteri e principi metodologici approvati con D.G.R. n. 1976/2008 nonché sulla base dell'Avviso approvato con la stessa D.G.R. n. 2674/2009, successivamente rettificata con D.G.R. n. 469/2010, fatte salve eventuali ulteriori modificazioni introdotte dalla normativa statale e regionale in materia.

In ragione della diversa complessità dei procedimenti istruttori relativi all'aggiornamento dei due Albi di cui all'oggetto della DGR n. 2674/2009, si è proceduto all'approvazione delle risultanze istruttorie per l'aggiornamento dell'Albo dei Direttori Amministrativi con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 24/5/2010, pubblicata sul BURP n. 94 del 27/5/2010, rinviando ad un momento successivo l'approvazione delle risultanze istruttorie relative all'Albo dei Direttori Sanitari.

L'esame delle istanze pervenute da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario, nel pieno rispetto dei criteri metodologici contenuti nella citata DGR n. 2674/2009 come rettificata dalla successiva DGR n. 469/2010, è stato effettuato procedendo preliminarmente all'accertamento della regolarità formale delle istanze (rispetto del termine di presentazione; trasmissione in allegato della documentazione richiesta dall'avviso) e, successivamente, alla verifica dei requisiti

espressamente indicati dall'avviso, che di seguito si riportano per completezza:

- a) Possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
- c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

Con specifico riferimento al requisito relativo alla qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa di cui al punto c) dell'elenco sopra riportato, si è proceduto alla verifica del possesso della qualifica dirigenziale ed alla valutazione degli incarichi espletati nell'ambito degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione, considerando utili gli incarichi di direzione delle seguenti unità operative:

- Direzione Generale e Direzione Sanitaria di Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Agenzie Sanitarie Regionali;
- Dipartimenti, Aree, Settori di cui alla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Strutture complesse previste dalla L.R. n. 36/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- Strutture semplici a valenza dipartimentale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Strutture semplici, dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Strutture semplici ad elevata competenza tecnico-professionale, dotate di autonomia gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si sono intese, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 484/1997:

- Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i Presidi Ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero

del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.

- Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta; le strutture ed i servizi sanitari di istituzioni ed aziende private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Si è dunque proceduto all'inserimento nell'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, di tutti i candidati risultati in possesso dei requisiti sopra indicati; si è viceversa provveduto all'esclusione dei candidati risultati privi dei suddetti requisiti, i quali sono stati iscritti nell'Elenco dei candidati esclusi, Allegato B al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, con le motivazioni di esclusione riportate al fianco di ciascun nominativo.

Per quanto detto, sono stati inseriti nel predetto elenco dei candidati esclusi - Allegato B coloro i quali, pur risultando iscritti nel precedente Albo dei Direttori Sanitari, abbiano perso il requisito dei cinque anni di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria nei sette precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Inoltre, come previsto dalla citata DGR n. 2674/2009 ed in ottemperanza alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 295/2009, sono stati inseriti nel predetto elenco dei candidati esclusi - Allegato B coloro i quali, pur risultando iscritti nel precedente Albo dei Direttori Sanitari, abbiano raggiunto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione dell'Avviso ovvero nel corso dell'istruttoria relativa al procedimento di aggiornamento dell'Albo in parola.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile P.O. "Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR";

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate,

1. Di approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, come di seguito indicato:
Allegato A) - Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti SSR;
Allegato B) - Elenco candidati esclusi.
2. Di riportare espressamente, al fianco di ciascun nominativo, le motivazioni di esclusione dei

candidati inseriti nell'Allegato B) - Elenco candidati esclusi;

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Adempimenti contabili L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

AII. A) - ALBO REGIONALE DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI SSR

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	ADDABBO	GIUSEPPE	12/06/1961
2	AQUILINO	AMBROGIO	07/03/1954
3	ASENNATO	GIORGIO	22/04/1948
4	ATTOLINI	ETTORE	10/06/1955
5	BATTISTA	ANTONIO	15/02/1955
6	BORGIA	ORONZO	09/06/1957
7	BRUDAGLIO	SABINO	23/07/1952
8	BRUNO	ANGELO	06/09/1947
9	B UX	FRANCESCO	03/11/1949
10	CALASSO	ALESSANDRO	06/03/1948
11	CAMBOA	PIERLUIGI	08/04/1953
12	CAMPANILE	VITO	01/11/1962
13	CANOSA	ROCCO MICHELANGELO	19/07/1950
14	CARACCILO	UMBERTO	03/04/1953
15	CARBONARA	GIUSEPPE	15/02/1950
16	CARCAGNI'	DONATO	19/07/1954
17	CARDELLA	GUIDO	24/09/1956
18	CATAMO	ELIGIO ROCCO	27/08/1956
19	CAVALLERA	PIER FRANCO	03/09/1950
20	CERA	GENNARO	23/09/1948
21	CETERA	MARIO	19/01/1952
22	CHIARELLI	MARIO	09/03/1950
23	COLACICCO	VITO GREGORIO	02/10/1957
24	COLASANTO	ANGELO DOMENICO	23/12/1949
25	COLAZZO	ANTONIO	12/10/1947
26	COLONNA	SALVATORE	15/09/1951
27	CONTILLO	ANTONIO	04/01/1952
28	CRETI'	GABRIELLA	10/01/1958
29	CRISCUOLO	MARIO	07/12/1952
30	CROCITTO	DONATO	08/10/1956
31	CUOMO	VITADALBERTO	18/04/1946
32	D'ANGELO	FERNANDO ANTONIO	18/09/1950
33	DATTOLI	VITANGELO	21/12/1958
34	DE FILIPPIS	GIOVANNI	01/11/1953
35	DEFILIPPIS	VINCENZO	05/03/1956
36	D'ELIA	ANGELO	17/03/1959
37	DE GIORGI	SERAFINO	01/01/1955
38	DE LEONARDIS	PASQUALE	23/04/1952
39	DE MARIA	GIUSEPPE	26/06/1962
40	DE NUZZO	RENATO ROCCO	11/08/1952
41	DE ROSA	GIUSEPPE	03/06/1954
42	DI BELLA	GRAZIELLA	26/04/1952
43	DI LEONE	GIORGIO	03/05/1958
44	DI TERLIZZI	CARLO	11/11/1950
45	DONATEO	LEONARDO	03/06/1953
46	DORONZO	FRANCESCO GIUSEPPE	12/12/1958
47	DURANTE	STEFANO	28/04/1954
48	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	10/09/1956
49	FARI'	FRANCESCO	21/11/1954
50	FATTIBENE	MICHELE	01/10/1950
51	FEDELE	ALBERTO	17/11/1957

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita
52	FERRARO	MARISA	14/02/1952
53	FORTUNATO	VINCENZO	21/08/1956
54	FRASSANITO	GIAMPIERO	23/02/1955
55	GALANTE	FRANCESCO	15/06/1960
56	GALASSO	FRANCESCO	18/01/1957
57	GANINO	ANTONIO UMBERTO	12/11/1953
58	GARGANO	GIULIO	14/08/1958
59	GENTILE	PASQUALE	07/10/1951
60	GRAZIANO	FERDINANDO	09/10/1947
61	GIANNATTASIO	MICHELE	27/05/1951
62	GIORDANO	ARCANGELO	04/03/1955
63	GIORDANO	VALERIO	08/07/1952
64	GRILLI	GIOVANNI	14/05/1952
65	GUARIO	GIOVANNI	09/09/1949
66	GUIDA	GIUSEPPE	07/09/1956
67	IUPPA	FEDERICO	27/05/1946
68	LADDAGA	LUCIA	24/09/1955
69	LAGRAVINESE	DOMENICO	01/09/1953
70	LA PORTA	MICHELARCANGELO	29/09/1952
71	LA SPADA	ANTONINO	10/11/1958
72	LEACI	ANGELA	02/11/1956
73	LEO	CARLO SABINO	01/09/1958
74	LEONE	MARIA	27/07/1954
75	LEONE	MAURIZIO MARIA	12/04/1952
76	LESTINGI	LUIGI	30/09/1952
77	LOFRESE	NICOLA	23/09/1948
78	LONARDELLI	GIUSEPPE	03/12/1951
79	LONGO	FULVIO	15/01/1955
80	LONOCE	MICHELE	19/03/1954
81	MACCARI	MAURO	12/01/1959
82	MAIORANO	OSVALDO	22/11/1955
83	MALAGNINO	GIANFRANCO	10/10/1957
84	MALERBA	FRANCO	05/02/1955
85	MARTIRADONNA	ANTONIO	01/08/1949
86	MARTUCCI	VITO	14/07/1947
87	MELLI	SILVANA	28/08/1951
88	MEZZINA	NORMA GIUSEPPINA	30/07/1948
89	MILELLA	PIETRO	15/01/1957
90	MINERBA	SANTE	31/10/1957
91	MOFFA	LAURA LILIANA	07/02/1954
92	MINGOLLA	FRANCESCO	20/03/1951
93	MONA	GIULIO CESARE	11/02/1949
94	MONTANILE	ANTONIO	25/11/1957
95	NARRACCI	OTTAVIO	08/11/1959
96	NIGRI	ANTONIO	25/06/1959
97	NIGRO	ALDO	01/09/1951
98	NITTI	ALESSIO	07/06/1950
99	ORSINI	ARTURO	23/09/1951
100	PACILLI	LUIGI	04/10/1952
101	PALMA	FERNANDO	17/11/1954
102	PALMA	MARIA ASSUNTA	31/08/1954
103	PALUMBO	DONATO	25/08/1956
104	PANDIANI	IRENE	31/10/1954
105	PANETTIERI	IMMACOLATA	17/06/1959
106	PANSINI	NICOLA	21/03/1953
107	PAPARELLA	MATTEO	21/04/1953

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita
108	PASTORESSA	GIUSEPPE MICHELE	03/09/1947
109	PEDA'	DANIELA MARIA	22/04/1959
110	PICCA	DOMENICO	13/05/1958
111	PIRO	ANTONIO	09/07/1952
112	POLEMIO	FRANCESCO PAOLO	30/04/1955
113	PORFIDO	ROSA	28/06/1959
114	PROCACCINI	DENI ALDO	28/01/1950
115	QUARANTA	MICHELE	28/08/1950
116	QUARTA	FABRIZIO	13/04/1956
117	QUARTA	GIOVANNI	19/08/1951
118	QUARTO	MICHELE	19/07/1950
119	RANA	FULVIO	12/07/1947
120	RIPOLI	ANTONIO	19/05/1960
121	ROLLO	RODOLFO	25/03/1961
122	ROSSANO	ARTURO	14/02/1953
123	RUBERA	PAOLO	18/08/1950
124	RUSSI	GIUSEPPE	06/05/1955
125	RUSSO	VITANTONIO	21/08/1951
126	RUTIGLIANO	GIUSEPPINA	29/01/1954
127	SANAPO	FRANCESCO	13/08/1949
128	SANGUEDOLCE	ANTONIO	27/10/1962
129	SANSONETTI	ALESSANDRO	03/05/1956
130	SANTORO	GIORGIO	14/10/1954
131	SARACINO	CATALDO	01/12/1954
132	SARLI	ALFREDO	08/10/1950
133	SCARNERA	COSIMO	15/01/1955
134	SCATTAGLIA	VITO FABRIZIO	01/06/1948
135	SCHIAVANO	ALDO	25/07/1953
136	SCONOSCIUTO	CARMELO	04/01/1948
137	SILVESTRI	NICOLA	01/03/1953
138	STASI	RAFFAELE	07/10/1957
139	TOTARO	GIUSEPPE	11/03/1953
140	TRANI	GIUSEPPE	06/12/1953
141	TRISORIO LIUZZI	MARIA PIA	17/12/1958
142	TRIVISANO	LEONARDO	24/01/1952
143	TROILO	SANTE	06/10/1956
144	TURCO	FRANCESCO	16/08/1956
145	URBANO	MICHELE	31/10/1953
146	URSITTI	MARIA TERESA	20/02/1951
147	VERGARO	ROBERTO	07/03/1955
148	VILLANI	GIOVANNI	07/03/1954
149	VINCI	EMANUELE	26/03/1951
150	VITALE	FRANCESCO	29/07/1955
151	VOCINO	COSTANTINO	21/07/1956
152	ZA	GIANCARLO	06/04/1954

AII. B) - ELENCO CANDIDATI ESCLUSI

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
1	ALTIERI	GIUSEPPE	24/08/1954	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 11 mesi e 21gg.
2	ANTONETTI	RAFFAELE	31/05/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
3	ARDITO	SERGIO	02/01/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 16gg.
4	BAILARDI	FRANCESCO	02/04/1956	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'Albo. Dalla certificazione allegata alla domanda nonchè da quella successivamente acquisita dall'Ufficio competente, tuttavia, non risulta il possesso dei requisiti richiesti dal bando, in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 6 mesi, con esclusivo riferimento agli incarichi di Dirigente Coordinatore dello SPESAL ASL TA e di Responsabile S.C. "Controllo Case di cura" ASL TA.
5	BOCHICCHIO	GIOVANNI	25/09/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
6	CANTATORE	DOMENICO	07/05/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 26gg.
7	CAPUTO	GIUSEPPE	09/05/1965	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni.
8	CARROZZINI	FRANCESCO	03/06/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 5 mesi.
9	CIALDELLA	MARIO	31/01/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 18gg.
10	CORATELLA	GIUSEPPE	29/09/1959	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 11mesi e 21gg.
11	COSENTINO	LUIGI	23/04/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, e 4gg.
12	D'ELIA	ROBERTO	17/02/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, e 10 gg.
13	DE LEONARDIS	ANTONIO	16/11/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, 10 mesi e 9gg

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
14	DE SANTIS	ANTONIO	18/04/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 7 mesi.
15	DE SANTIS	CARLO LORENZO	10/08/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
16	DICILLO	MICHELE	07/09/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
17	DI IORIO	COSTANZO	01/10/1965	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
18	FALZEA	BRUNO	28/07/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 25gg.
19	FANELLI	ANTONIO	20/11/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 28gg.
20	FANIZZA	GIUSEPPE	03/03/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 12gg.
21	GABRIELE	FRANCESCO	30/09/1956	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 25gg.
22	GESUALDI	SERGIO	12/11/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 24 gg.
23	IANNUCCI	GIOVANNI	18/11/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, 7 mesi e 5 gg.
24	IGNONE	GIANFRANCO	25/04/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 11 gg.
25	IORIO	EUGENIO	20/05/1952	Il candidato, il quale ha presentato domanda di conferma nell'Albo dei Direttori Sanitari, risultava già precedentemente escluso dal predetto Albo, a seguito di verifica d'ufficio, come risulta dall'Allegato C) alla Determinaz. Dirigenziale n. 93 del 30/4/2009, pubblicata sul BURP n.68 del 7/5/2009.
26	LABATE	DOMENICO	14/10/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
27	LANZOLLA	LUIGI	13/02/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 9 gg.

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
28	LENTI	VINCENZO	07/06/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
29	LODESERTO	COSIMO	13/01/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 29 gg.
30	MARINOTTI	COSIMO	10/04/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 10 mesi.
31	MASCOLO	GIULIO	05/07/1958	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 14 gg.
32	MEZZADRI	FRANCO	03/04/1959	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni.
33	MIALE	FRANCESCO	22/03/1955	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
34	MICCOLI	GIANCARLO	01/04/1957	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'Albo. Dal certificato di servizio allegato alla domanda, tuttavia, non risulta il possesso dei requisiti richiesti dal bando, in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria ha avuto una durata complessiva pari a 2 anni, 7 mesi e 20 gg., con esclusivo riferimento all'incarico di Dirigente della Struttura Semplice Patologia Clinica dell'ospedale di Mesagne a decorrere dall'1/7/2007.
35	MONTANARO	DOMENICA	24/01/1963	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 10 gg.
36	MOSCHETTA	RAFFAELE	23/04/1945	Il candidato, iscritto nel precedente Albo dei Direttori Sanitari, ha superato il sessantacinquesimo anno di età nel corso del presente procedimento istruttorio.
37	PENSATO	MARCELLO	23/06/1947	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 10 gg.
38	PESCE	VITO	24/09/1949	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 11 mesi.
39	PICA	GIUSEPPE	18/01/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni, 6 mesi e 29 gg.
40	PIRINU	GIUSEPPE	05/08/1957	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 12 gg.
41	POMO	VINCENZO	08/03/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 11 mesi e 18 gg.

N. prog.	Cognome	Nome	Data di nascita	Motivazioni di esclusione
42	PORZIOTTA	STEFANO	30/03/1965	Il candidato ha presentato domanda di inserimento nell'Albo. Sulla base della documentazione allegata alla domanda e di quella ulteriore acquisita dall'Ufficio nell'ambito del procedimento istruttorio, tuttavia, non risulta il possesso dei requisiti richiesti dal bando, in quanto lo svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 2 anni e 9 mesi, con esclusivo riferimento all'incarico dirigenziale della struttura semplice "Sorveglianza igienico sanitaria" presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia.
43	RODIO	DARIO	25/06/1958	Il candidato ha presentato domanda per l'inserimento nell'Albo oltre il termine perentorio previsto dall'avviso di rettifica, in quanto la raccomandata è datata 12/4/2010 mentre la scadenza prevista dal predetto avviso cadeva in data 10/4/2010.
44	RONZINO	GIUSEPPINA	18/10/1960	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 22 gg.
45	SALERNO	FRANCESCO	20/07/1948	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 27 gg.
46	SARCINA	MAURO	05/11/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 21gg.
47	SCARANO	ENRICO MARIA	14/08/1951	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 11 gg.
48	SERINELLI	LUDOVICO	17/04/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 4 gg.
49	STACCA	VINCENZO	24/12/1950	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 10 mesi e 4 gg.
50	TAURISANO	GIOVANNI	19/09/1953	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 6 gg.
51	TORSELLO	MARINO	26/08/1946	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni e 9 gg.
52	TROIA	FRANCESCO	02/05/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 3 anni, 9 mesi e 13 gg.
53	VILLELLA	ALESSANDRO	31/10/1952	Il candidato, precedentemente iscritto nell'Albo dei Direttori Sanitari, non ha presentato alcuna integrazione. Sulla base della documentazione presente nel fascicolo personale, risulta venuto meno il possesso dei requisiti richiesti dal bando in quanto lo svolgimento di attività di direzione tecnico-sanitaria a partire dal 21/1/2003 ha avuto una durata complessivamente pari a 4 anni e 12 gg.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 24 settembre 2010, n. 225

PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 2409 del 4.12.2009 (BURP n. 204/2009). Approvazione n. 10 Piani di investimento per le infrastrutture sociali di Ambiti territoriali e concessione del finanziamento. Impegno contabile Cap. 1153020- UPB 6.3.9.

Il giorno 24 settembre 2010 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DR.SA ANNA MARIA CANDELA**

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale.

VISTO che:

- con la DGR n. 146/2008, a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2007) 5726 del 20/11/2007, è stato approvato il Programma Operativo (PO) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Puglia;
- con DGR n. 165/2009 sono state approvate le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" redatto dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- con DGR n. 1401/2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 di Asse III del PO FESR 2007-2013, e con esso è stato approvato anche il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento nell'ambito dell'attuazione dell'Asse III - Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010, sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 165/2009 già citata;
- con AD n. 44/2010 l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, responsabile della gestione finanziaria del Programma, ha approvato la Versione "O" del Manuale delle procedure dell'AdG del PO Puglia FESR 2007 - 2013 e dei relativi allegati, tra cui la nuova versione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di garantire che i soggetti coinvolti nell'attuazione del P.O. seguano indirizzi unitari per la selezione, gestione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma;

CONSIDERATO che:

- con Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 sono

state approvate direttive al Responsabile della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali recanti tra l'altro le modalità per la selezione dei progetti ai fini della approvazione dei Piani di Investimento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale, i criteri di ammissibilità degli interventi e i criteri di priorità per la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento in caso di richiesta di contributo finanziario regionale eccedente i 3 Meuro per ciascun Ambito territoriale;

- al termine della istruttoria d'ufficio dei Piani di Investimento approvati dai Coordinamenti istituzionali degli Ambiti territoriali sociali e trasmessi al Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria, ivi inclusa la fase eventuale della richiesta e della ricezione delle integrazioni dei formulari e degli elaborati grafici predisposti per i singoli interventi progettuali, la Giunta Regione approva i piani di investimento per ammetterli a finanziamento e autorizza l'Assessore regionale al Welfare a sottoscrivere gli Accordi di Programma, ridenominati Disciplinari di attuazione, tra Regione Puglia e Ambito territoriale;
- con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010 si è provveduto ad adottare, ai soli fini dell'attuazione dei Piani di investimento per interventi infrastrutturali sociali ammessi a finanziamento a seguito della positiva istruttoria dei Piani approvati dagli Ambiti territoriali sociali, di cui alla Del. G.R. n. 2409 del 4 dicembre 2009 a valere sulle risorse dell'Azione 3.2.1 - Linea 3-2 - Asse III PO FESR 2007-2013, lo schema di Disciplina, regolante i rapporti tra Regione Puglia e ciascun Ambito territoriale, che prende atto del testo approvato con AD n. 44/2010 dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, mantenendo inalterata la disciplina delle spese ammissibili di cui al Regolamento Reg. n. 10/2008 (così come modificato dal Regolamento Reg. n. 27/2008);
- con Del. G.R. n. 2409/2009 la Giunta Regionale, in uno con le direttive per la definizione degli accordi di programma con i Comuni associati in ambiti territoriali, ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di **Euro 31.935.000,00** a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Pro-

gramma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato) al finanziamento degli Accordi di Programma tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per il concorso alla realizzazione dei piani di investimento che ciascun Ambito territoriale sociale, istituito ai sensi della l.r. n. 19/2006, approva per l'incremento e la riqualificazione dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari;

- il suddetto stanziamento veniva operato sulle seguenti imputazioni di Bilancio di Previsione 2009:
 - euro 2.726.000,00 sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2008;
 - euro 29.209.000,00 sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - competenza 2009;
- con A.D. n. 224 del 23 settembre 2010 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013, ha provveduto ad approvare, in esito alla istruttoria di ufficio, l'elenco degli ambiti territoriali ammissibili a finanziamento e la determinazione dei contributi finanziari totali provvisoriamente concessi agli ambiti territoriali, per un totale di **Euro 26.256.719,20**, nonché il dettaglio dei singoli progetti ammissibili per ciascun Ambito territoriale.

Tanto fin qui visto e considerato, si rende necessario procedere alla assunzione dell'impegno contabile della somma di **Euro 26.256.719,20** a valere su quanto già stanziato con Del. G.R. n. 2409/2009, e precisamente si dispone con il presente atto l'impegno di:

- euro 501.968,00 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2008
- euro 25.754.751,00 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2009

al fine di dare copertura ai contributi finanziari provvisoriamente concessi agli ambiti territoriali di seguito riportati, per effetto dell'A.D. n. 224/2010, in esecuzione della Del. G.R. n. 2409/2009, quale prima tranche di ambiti territoriali ammessi a finanziamento.

Ambito territoriale	Comuni/Enti finanziati	Tipologia intervento	Importo totale	Contributo regionale provvisoriamente concesso
Bari	Bari	Adeguamento e ristrutturazione	€ 5.500.000,00	€ 3.000.000,00
Barletta	ASP Regina Margherita	Nuova realizzazione e ristrutturazione	€ 3.486.745,80	€ 2.998.329,60
Francavilla Fontana	Ceglie Messapica - Oria	Nuova realizzazione	€ 1.969.500,00	€ 1.602.500,00
Fasano	Ostuni - Fasano - Cisternino	Adeguamento e ristrutturazione	€ 3.283.662,68	€ 2.700.000,00
Maglie	Cannole - Cursi - Maglie - Scorrano - Bagnolo del Salento - Giurdignano - Muro Leccese - Palmariggi	Ristrutturazione	€ 2.849.269,61	€ 2.695.669,61
Lecce	Lecce - Lizzanello - Monteroni - Surbo	Adeguamento	€ 2.231.000,00	€ 1.960.980,00
Foggia	Foggia	Adeguamento e ristrutturazione	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
S. Marco in Lamis	Rignano Garganico - San Nicando G.co - S. Giovanni Rotondo - San Marco in L.	Nuova realizzazione	€ 3.562.448,67	€ 2.999.999,99
Margherita di Savoia	San Ferdinando di P. - Trinitapoli	Ristrutturazione	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
Lucera	Motta M.no - Pietra M.no - Lucera	Adeguamento e ristrutturazione	€ 3.649.240,00	€ 2.999.240,00

TOTALE INVESTIMENTI ATTIVATI E FINANZIAMENTI REG.	€31.831.866,76	€26.256.719,20	82,5%
--	-----------------------	-----------------------	--------------

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

- Bilancio vincolato
- Esercizio finanziario 2010;
- Capitolo 1153020- "*Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2 Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale (quota U.E-Stato)*";
- UPB di spesa 6.3.9;
- **Importo da impegnare: euro 26.256.719,20, di cui**
euro 501.968,00 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2008
euro 25.754.751,00 a valere sul cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Residui di stanziamento 2009
- Creditori: Enti pubblici (Comuni e Aziende di Servizi alla Persona) titolari dei progetti ammessi a finanziamento con A.D. n. 224/2010;
- Causale dell'impegno: finanziamento Piani di Investimento infrastrutture sociali - Linea 3.2 - Azione 3.2.1.

Si dichiara che:

- le somme che si impegnano col presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di spesa in conto capitale a valere su risorse FESR (Quota UE + Stato), nel rispetto delle norme sul patto di stabilità interno.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente di Servizio
Dr.sa Anna Maria Candela

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** dell'elenco dei Piani di Investimento degli ambiti territoriali per infrastrutture sociali, così come riportato in narrativa, con i relativi importi di contributi finanziari regionali provvisoriamente concessi, per un totale di Euro **26.256.719,20**, in attuazione dell'A.D. n. 224/2010 e della Del. 2409/2009;
3. di **impegnare** la somma complessiva di **euro 26.256.719,20**, come specificato nella sezione contabile del presente atto, per il finanziamento dei Piani di Investimento;
4. di **prendere atto** che, come previsto dal disciplinare di attuazione del Piano di investimenti, adottato con A.D. n. 94 del 27 aprile 2010, all'art. 5, la determinazione del contributo finanziario definitivo concesso a ciascun soggetto beneficiario, è sempre successiva alla avvenuta aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/servizi/forniture, il soggetto beneficiario di ciascuno degli interventi che compongono il Piano di Investimenti, nonché alla trasmissione dei relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
5. di **prendere atto** che la mancata osservanza anche parziale della prescrizione di cui al punto precedente comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento, così come previsto dal disciplinare di attuazione;
6. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della l.r.n 13/1994;

7. di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria, per gli adempimenti di competenza.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Programmazione Sociale del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento, redatto in unica copia esemplare, si compone di n. 6 pagine.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione-

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.sa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 ottobre 2010, n. 229

Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 - Linee guida regionali per le non autosufficienze -". A.D. n. 29/2010 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione del sostegno economico "Assistenza Indiretta Personalizzata". Avvio della fase di verifica e valutazione.

Il giorno 11 ottobre 2010, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

referisce:
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- richiamata la determinazione dirigenziale n. 3 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità con la quale si è provveduto alla Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento, tra cui il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2009 che ha approvato l'articolazione delle Aree di Coordinamento previste dalla riorganizzazione denominata "GAIA" della macchina amministrativa regionale;

PREMESSO che:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1984 del 28 ottobre 2008 ha approvato le "Linee guida per gli interventi regionali per le non autosufficienze", al cui interno sono stati individuati come strumenti di sostegno economico ad integrazione delle prestazioni domiciliari e territoriali per sostenere il carico di lavoro di cura dei nuclei familiari e di care giver privati, l'assegno di cura e l'assistenza indiretta personalizzata;
 - la medesima Del. G.R. n. 1984/2008, nell'ambito delle linee guida regionali per le non autosufficienze, ha approvato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) trasferito annualmente dal governo nazionale alle Regioni, per il finanziamento della prima annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone gravemente non autosufficienti e loro nuclei familiari;
 - a seguito di trasferimento delle risorse dell'annualità 2009 assegnate alla Regione Puglia da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, risultano iscritte nel Bilancio di Previsione 2010, approvato con l.r. n. 35 del 31 dicembre 2009, risorse complessive per Euro 23.289.160,13 al **Cap. 785060** "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006" - UPB 5.2.1;
- VISTO che**
- in esecuzione della suddetta Del. G.R. n. 1984/2008 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha adottato la **A.D. n. 29/2010**, pubblicata sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010, di approvazione dell'"Avviso pubblico per l'attivazione della prima annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone in condizione di non autosufficienza gravissima e loro nuclei familiari";
 - la misura di sostegno economico per le persone non autosufficienti e loro nuclei familiari, denominata Assistenza Indiretta Personalizzata, di cui all'avviso pubblico approvato con detta A.D. n. 29/2010, è finanziata per la prima annualità per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse già disponibili sul **Cap. 785060** "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006".- **U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione"** - residui di stanziamento 2009 - Bilancio di Previsione 2010, così come approvato con l.r. n. 35 del 31.12.2009, in coerenza con quanto già disposto dalla Del. G.R. n. 1984/2008 di approvazione delle Linee guida regionali per le non autosufficienze;
 - detto Avviso pubblico dispone che le domande di partecipazione al bando potessero essere presentate esclusivamente on line, per il tramite del Servizio Sociale professionale competente per territorio sulla base della residenza del potenziale beneficiario, attraverso la piattaforma informatica dedicata disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;

- la realizzazione della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando e la gestione delle procedure istruttorie consequenziali sono state affidate alla Società InnovaPuglia Spa, giuste intese conseguite con A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in esecuzione della Del. G.R. n. 751/2009;
- alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico risultavano essere state correttamente inviate n. 14517 domande di partecipazione;
- nei 90 giorni successivi alla scadenza del termine di partecipazione all'Avviso Pubblico, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico e degli indirizzi operativi forniti dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha provveduto alla elaborazione dei dati per la attribuzione provvisoria dei punteggi di valutazione ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie per ciascun Ambito Territoriale;
- in data 11 ottobre 2010 con comunicazione **prot. n. 1274** la Società InnovaPuglia Spa ha provveduto a trasmettere formalmente gli esiti dell'attività istruttoria al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria,
- l'elaborazione di dette graduatorie provvisorie è stata effettuata sulla base dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall'avviso pubblico - art. 7 lett. a), b), c) e d), come riportati nel format di domanda dai competenti uffici dei servizi sociali preventivamente accreditati alla piattaforma informatica;
- dette graduatorie provvisorie si configurano tecnicamente come **elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili ordinati in ordine decrescente** sulla base dei punteggi parziali corrispondenti ai requisiti previsti dall'avviso pubblico e contenuti nel modulo di domanda on line.

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art 9 dell'Avviso Pubblico, la Regione Puglia deve procedere alla restituzione delle "graduatorie provvisorie", intese come elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili, al competente Ufficio di Piano Sociale di Zona, che avrà provveduto a designare e a comunicare alla Regione il Responsabile Unico del procedimento per la procedura di gestione delle domande;

- il medesimo art. 9 dell'Avviso Pubblico prevede che Ciascun Ambito Territoriale, mediante l'integrazione funzionale dell'Ufficio di Piano di Zona con il Servizio Sociale Professionale di Ambito, ovvero dei singoli Comuni, provvederà a richiedere la convocazione della Unità di Valutazione Multidimensionale del distretto sociosanitario competente;
- l'UVM valuterà i casi secondo l'ordine decrescente della graduatoria e provvederà:
 - a verificare la sussistenza della **condizione di gravissima non autosufficienza**, quale requisito di ammissibilità al contributo, sulla base dei criteri definiti dall'art. 3 dell'avviso pubblico;
 - alla diagnosi dello **stato di malattia**, ai fini della più appropriata attribuzione dei punteggi di cui all'art. 7, lett.c dell'Avviso pubblico, anche ai sensi di quanto specificato nel presente atto;
 - alla compilazione della SVAMA ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio art 7, lett. e) dell'avviso pubblico - **indice di Barthel**;
- i punteggi complessivamente ottenuti concorreranno a determinare l'elaborazione delle graduatorie definitive di Ambito Territoriale. Sulla base delle graduatorie definitive di Ambito la Regione, al fine di garantire l'accesso al contributo ai casi di gravissima non autosufficienza presenti sull'intero territorio regionale, provvederà a stilare una graduatoria complessiva regionale degli aventi diritto; da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale per la successiva approvazione del riparto delle risorse disponibili e dei relativi criteri.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover specificare le seguenti modalità operative a beneficio della maggiore omogeneità delle procedure e delle valutazioni effettuate in tutti gli ambiti territoriali e distretti sociosanitari pugliesi.

1. Gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali Sociali sono chiamati, nell'ambito della procedura istruttoria di relativa competenza, ad effettuare una attenta verifica dei dati inseriti all'atto della presentazione della domanda con particolare riferimento:

- **ai requisiti di reddito previsti dall’Avviso** (redditi ad ogni titolo percepiti nell’anno fiscale 2008 - comprese pensioni, indennità e prestazioni assicurative - non superiori a 20.000 euro);
 - alla documentazione sanitaria comprovante la condizione di **gravissima non autosufficienza indicata quale requisito di ammissibilità al contributo dall’ art. 3, lett. A) dell’Avviso pubblico).**
2. La gestione delle procedure di verifica e la valutazione saranno supportate, sotto il profilo tecnico operativo, dalla medesima piattaforma informatica accessibile all’indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.
 3. Le modalità di utilizzo della piattaforma per la gestione di tutta la fase istruttoria sono puntualmente descritte nel Manuale di gestione, allegato al presente atto sotto la lettera “A” di cui risulta parte integrante e sostanziale, e scaricabile dal portale dedicato accessibile all’indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.
 4. La formale trasmissione degli elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili avverrà con le modalità descritte nel suddetto manuale e precisamente attraverso l’assegnazione di una coppia di chiavi uniche al Responsabile dell’Ufficio di Piano di ciascun Ambito Territoriale.
 5. L’avviso pubblico approvato con A.D. n. 29/2010 non forniva indicazioni specifiche in merito al trattamento degli ex equo nella graduatoria definitiva, e pertanto si assume con il presente atto, nel pieno rispetto della finalità generale e dei criteri di valutazione previsti dallo stesso Avviso, che a parità di punteggio totale dovrà essere preferita la persona che ha conseguito il punteggio più elevato della scala Barthel. A parità di indice di Barthel, sarà data priorità alla persona anagraficamente più giovane.
 6. Il suddetto Avviso Pubblico, all’art.7, lett. c) utilizza l’espressione “**coma vigile**”. Trattasi di

un’espressione medica ormai in disuso alla quale sono scientificamente assimilabili, previa valutazione medica sul singolo caso, gli “**stati vegetativi**” e gli “**stati di minima coscienza**”.

7. In coerenza con quanto sopra precisato, le UVM competenti, sulla base di accurata valutazione medica dello stato di malattia, **ai fini della corretta attribuzione del relativo punteggio**, provvederanno a riclassificare come “persona in stato di coma vigile”, i casi erroneamente classificati come “pazienti affetti da gravi patologie neurodegenerative in stadio avanzato” art. 7, lett. c) punto 2 dell’Avviso pubblico o “persone con disabilità/invalidità gravissime” art. 7, lett. c) punto 3, tutte le volte in cui si rilevi uno “stato vegetativo” o di “minima coscienza” connesso a gravissime disabilità e/o malattie rare.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e approvato;
2. di **approvare** il “Manuale di gestione” **Allegato sub A** al presente atto, di cui risulta parte integrante e sostanziale, nel quale sono dettagliata-

mente descritte le modalità di utilizzo della piattaforma per la gestione di tutta la fase istruttoria, precisando che trattasi di uno strumento pratico e pertanto suscettibile di modifiche meramente operative e non sostanziali che dovessero rendersi necessarie al fine di garantire la massima efficacia delle procedure;

3. di **introdurre** il seguente criterio di preferenza per gli *ex equo*: “a parità di punteggio totale dovrà essere preferita la persona che ha conseguito il punteggio più elevato della scala Barthel. A parità di indice di Barthel, sarà data priorità alla persona anagraficamente più giovane”;
4. di **trasmettere** gli elenchi attraverso comunicazione ai Responsabili degli Uffici di Piano degli ambiti territoriali sociali della coppia di chiavi unica per l’accesso alla sezione riservata della piattaforma informatica accessibile all’indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, ai fini della visualizzazione delle graduatorie e la gestione della fase istruttoria consequenziale;
5. di **confermare** quanto definito con A.D. n. 29/2010 avente ad oggetto l’approvazione dell’Avviso pubblico per l’attivazione della seconda annualità del contributo economico denominato “Assegno di cura” pubblicato sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010;
6. di **ribadire** la necessità di riclassificare nell’ambito della valutazione dello stato di malattia, come “persona in stato di coma vigile”, i casi erroneamente classificati come “pazienti affetti da gravi patologie neurodegenerative in stadio avanzato” art. 7, lett. c) punto 2 dell’Avviso pubblico o “persone con disabilità/invalidità gravissime” art. 7, lett. c) punto 3, tutte le volte in cui si rilevi uno “stato vegeta-

tivo” o di “minima coscienza” connesso a gravissime disabilità e/o malattie rare;

7. di **sollecitare** le competenti UVM a verificare la sussistenza della **condizione di gravissima non autosufficienza**, quale requisito di ammissibilità al contributo, sulla base dei criteri definiti dall’art. 3 dell’avviso pubblico;
8. di **notificare** il presente atto alla società InnoVaPuglia Spa che, giusta A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in attuazione della Delibera n. 751/2009 cura e gestisce la piattaforma informatica messa a punto per la gestione delle procedure connesse all’invio telematico delle istanze di partecipazione;
9. di **trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, inoltre:

- Sarà pubblicato all’Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all’Assessore alla Solidarietà.
- Sarà notificato al Settore Ragioneria n. 1 copia conforme.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, si compone di n. 7 pagine, oltre l’allegato, ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
dr.ssa Anna Maria Candela

Il Dirigente dell’Ufficio
Integrazione Socio-Sanitaria
dr.ssa Francesca Zampano



ALLEGATO A

Il presente allegato si compone di n. 21 (ventuno) pagg., inclusa la presente copertina.



InnovaPuglia SpA
Strada prov. per
Casamassima, Km. 3
70100 Valenzano BARI
ITALIA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BANDI TELEMATICI

Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità
Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria
Ufficio integrazione sociosanitaria

Procedura telematica per lo svolgimento delle istruttorie delle domande di partecipazione ai bandi telematici promossi dall'assessorato al welfare

Assistenza Indiretta Personalizzata

Manuale Utente

Guida all'utilizzo della procedura on line per la verifica e valutazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per l'erogazione di misure di sostegno economico per persone in condizione di non autosufficienza gravissima

Ottobre 2010

Abstract

Il presente documento descrive le modalità di gestione della procedura on-line per la verifica e valutazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico approvato con A.D. n.29/2010 per l'erogazione di misure di sostegno economico per persone in condizioni di non autosufficienza gravissima e loro nuclei familiari "Assistenza Indiretta Personalizzata – I annualità -".

INDICE DEI CONTENUTI

ABSTRACT	
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	
1.1 RIFERIMENTI	
1.2 INTRODUZIONE.....	
1.3 REQUISITI CLIENT NECESSARI	
2 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA	
2.1 PORTALE PUGLIA SOCIALE: REGISTRAZIONE ED ACCESSO ALL'AREA RISERVATA..	
2.2 LA PAGINA PRINCIPALE.....	
3 PROCEDURA D'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE DI ASSISTENZA INDIRETTA PERSONALIZZATA	
4 ELENCO DOMANDE INVIATE	
5 DETTAGLIO PRATICA	
6 DETTAGLIO VALUTAZIONE	
7 INDICE DI BARTHEL	
8 SCHEDA DATI INDIVIDUALI (VALUTAZIONE PERSONA)	
9 CHIUSURA DELL'ITER DI VERIFICA E VALUTAZIONE	

Indice delle Figure

Figura 1	
Figura 2	
Figura 3	
Figura 4	
Figura 5	
Figura 6	
Figura 7	
Figura 8	
Figura 9	
Figura 10	
Figura 11	
Figura 12	
Figura 13	

1 Scopo e campo di applicazione

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire una guida pratica e operativa a coloro che effettueranno tutte le attività di valutazione e verifica delle domande per accedere al contributo economico denominato “Assistenza Indiretta Personalizzata” destinato a persone in condizione di non autosufficienza gravissima.

1.1 Riferimenti

1.	[Regolamento]	
2.	[Avviso]	Avviso Pubblico Assistenza Indiretta Personalizzata - Determinazione n. 29 - 2010

1.2 Introduzione

La procedura on-line dedicata alla fase di verifica e valutazione delle domande di Assistenza Indiretta Personalizzata è uno strumento tecnologicamente al passo con i tempi e in grado di limitare al massimo errori di compilazione e problemi di organizzazione e smaltimento delle procedure. Infatti, la piattaforma informatica dedicata, ha l'obiettivo di semplificare e rendere trasparenti le attività di verifica e valutazione delle domande da parte delle strutture competenti.

1.3 Requisiti Client necessari

Per l'esecuzione della procedura d'istruttoria è necessario disporre di :

- Stazione di lavoro personale con collegamento alla rete Internet;
- Software di navigazione Internet (browser): MS Internet Explorer vers. 6.0 o successive; Mozilla Firefox vers. 2.0 o successive;

2 Funzionalità del sistema

2.1 Portale Puglia Sociale: Registrazione ed accesso all'area riservata

L'accesso al sistema, quindi, avviene attraverso la Home Page del Portale Puglia Sociale. Una volta avviata la propria stazione di lavoro, o se questa è già stata attivata, accertarsi che questa sia collegata alla rete ed eseguire il programma client standard Internet Explorer.

Il programma è presente su tutti i computer con sistema operativo Microsoft Windows, ed è riconoscibile dalla seguente icona:



Figura 1

localizzata sul desktop del computer (schermo iniziale dell'ambiente Windows). L'esecuzione del programma client Internet Explorer è avviata con un "doppio click" sull'icona stessa, e non esclude che si possa avere attivi altri programmi di lavoro (ad esempio, Word).

L'icona di Internet Explorer può anche trovarsi sulla barra in basso dello schermo, in prossimità del tasto "Start". In questo caso è sufficiente avviare il programma con un solo click sull'icona.



Figura 2

Una volta attivo il programma Internet Explorer, digitare l'indirizzo URL del Portale Puglia Sociale nella casella degli indirizzi:

www.bandipugliasociale.regione.puglia.it

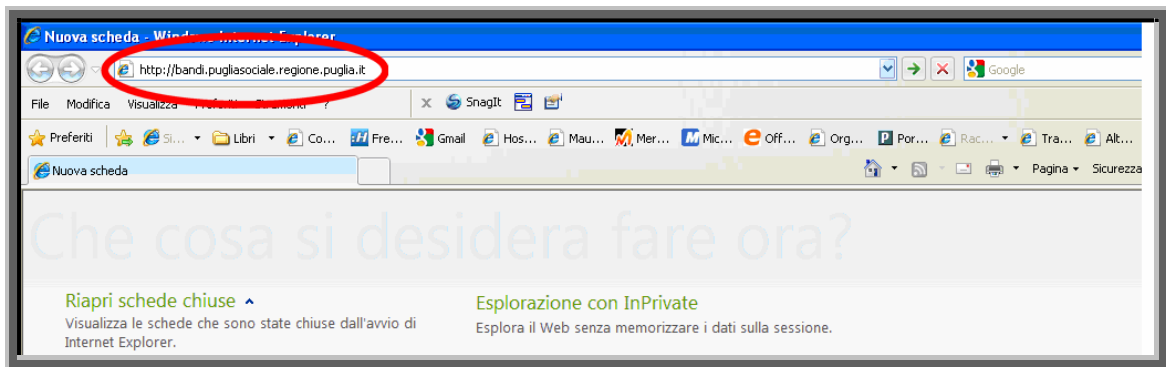


Figura 3

Una volta digitato l'indirizzo del Portale Puglia Sociale, dare invio per raggiungere il computer dove è localizzato il Portale (oppure con il mouse dare "click" sul tasto "Vai" posto alla destra della barra di indirizzi URL).

Se la stazione di lavoro è abilitata ad accedere alla rete dove è situato il Portale, apparirà la schermata iniziale.

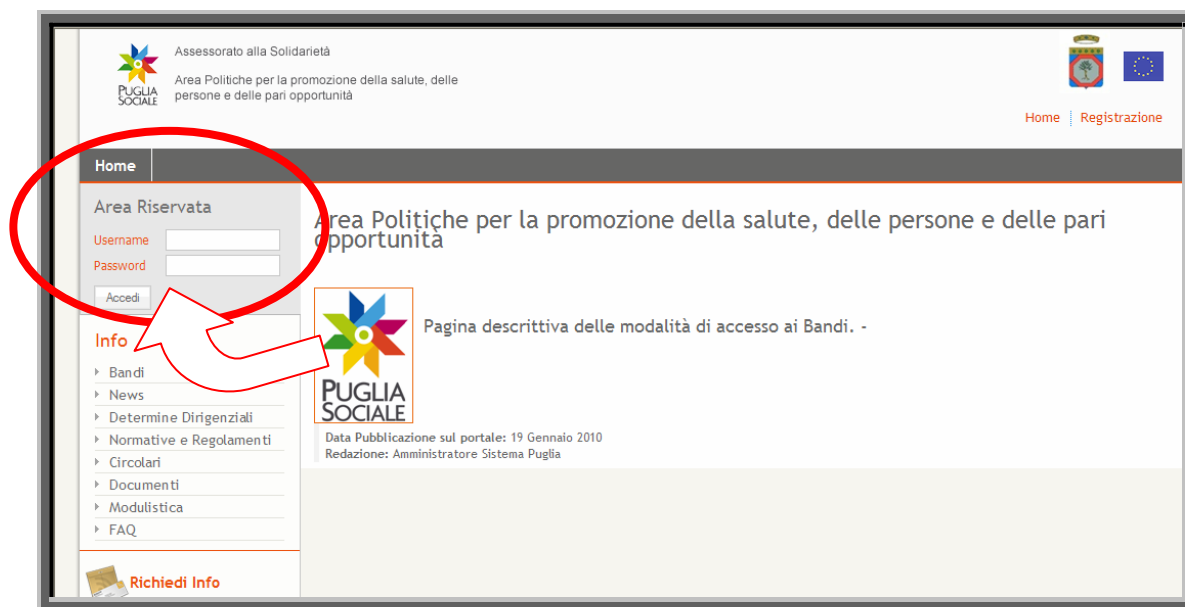


Figura 4

Utilizzare la coppia di chiavi personali Username e Password per effettuare l'accesso all'area riservata.

2.2 La pagina principale

Nella pagina principale (Figura 5) compaiono sulla sinistra le sezioni:

- **Info:** Raccolta di documentazione, regolamenti, modulistica riguardante il bando. In questa sezione è anche possibile visionare, cliccando su "FAQ", tutte le domande più usuali con le relative risposte.
- **Richiedi Info:** a questo link è possibile chiedere informazioni sui bandi. Nel riquadro che appare selezionare dal menù a tendina il bando interessato, inserire la richiesta e cliccare sul tasto invia. La risposta sarà inviata all'indirizzo indicato in fase di registrazione.
- **Procedure Telematiche:** in questa sezione sono inserite tutte le voci corrispondenti ai bandi che permettono di effettuare la ricerca delle pratiche già inserite. L'ultima voce "Supporto Tecnico" è dedicata alle richieste di assistenza di natura tecnica, cioè quelle domande che riguardano i problemi riscontrati con la procedura telematica (es. errori di sistema, valori non accettati dai campi, ecc...)
- **Accreditamento:** in questa sezione è possibile accreditare un soggetto richiedente (Caf, Patronati o Servizi Sociali Comunali) cliccando su "Procedura di Accreditamento". Subito dopo l'accreditamento con il link "Gestione Sedi Operative" è possibile inserire le sedi operative.

- **Istruttoria:** attraverso questa sezione è possibile accedere all'istruttoria delle domande di partecipazione al bando di Assistenza Indiretta Personalizzata.

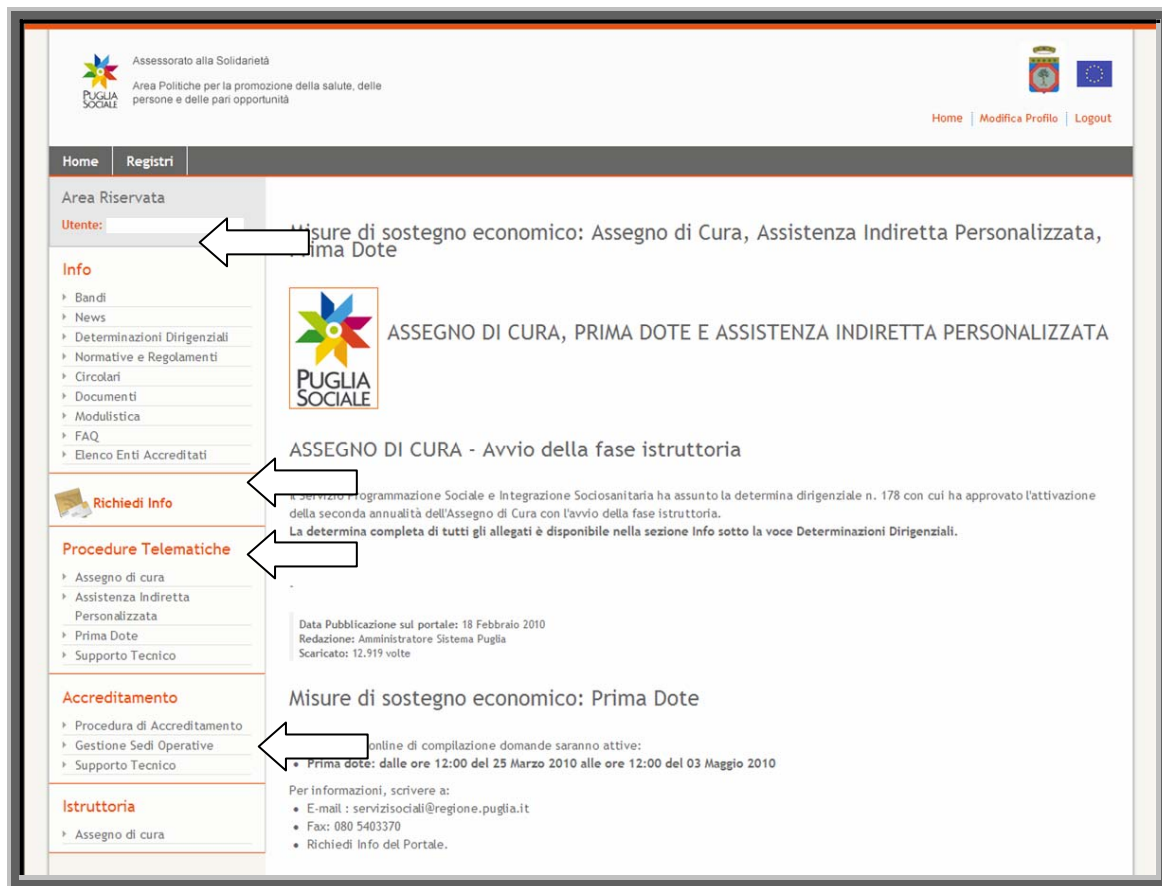
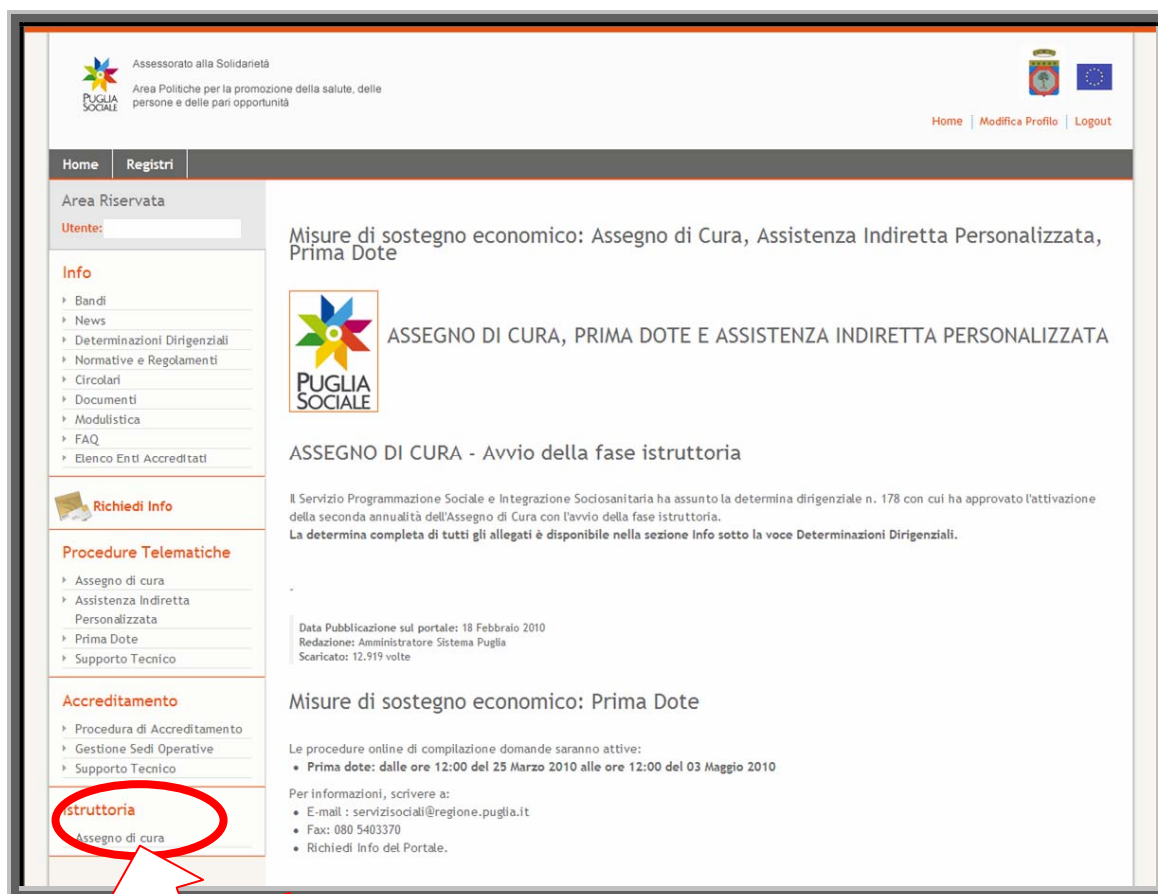


Figura 5

3 Procedura d'istruttoria delle pratiche di Assistenza Indiretta Personalizzata

Sotto la sezione Istruttoria cliccare sul link “Istruttoria Assistenza Indiretta Personalizzata”



The screenshot displays the website interface for 'Assessorato alla Solidarietà' and 'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità'. The main content area is titled 'Misure di sostegno economico: Assegno di Cura, Assistenza Indiretta Personalizzata, Prima Dote'. Below this, there is a section for 'ASSEGNO DI CURA, PRIMA DOTE E ASSISTENZA INDIRECTA PERSONALIZZATA' with a sub-section 'ASSEGNO DI CURA - Avvio della fase istruttoria'. A red circle highlights the 'Istruttoria' link in the left sidebar, with a red arrow pointing to it. The sidebar also includes sections for 'Area Riservata', 'Info', 'Richiedi Info', 'Procedure Telematiche', and 'Accreditamento'. The main content area includes a 'Data Pubblicazione sul portale: 18 Febbraio 2010' and 'Scaricato: 12.919 volte'.

Figura 6

4 Elenco Domande Inviato

In questa schermata viene visualizzato l'elenco/graduatoria provvisorio con le informazioni relative alle pratiche di Assistenza Indiretta Personalizzata in riferimento all'Ambito Territoriale di residenza del potenziale beneficiario.

COMUNI: attraverso il menù a tendina è possibile filtrare la ricerca delle pratiche inserite in base al comune prescelto.

ORDINAMENTO: attraverso il menù a tendina è possibile filtrare le domande inserite in base al punteggio.

- **Punteggio Utente:** punteggio risalente dal calcolo automatico del sistema sulla base dei dati inseriti al momento della domanda. Si precisa che il punteggio è espresso in sessantesimi /60 per potenziali beneficiari minori e in ottantesimi /80 per potenziali beneficiari maggiori di età, secondo le indicazioni contenute nell'Avviso Pubblico.
- **Punteggio Valutatore:** punteggio risalente dalle verifiche fatte dal soggetto abilitato alla gestione della fase di verifica e valutazione

CODICE PRATICA: permette di ricercare la pratica digitando il codice della pratica nell'apposito campo e cliccando su Cerca.

SCARICA IL FILE DI EXCEL: attraverso questo link è possibile aprire, salvare e stampare il documento relativo alla graduatoria delle domande inviate.

Punteggio	Warning	Stato	Valutazione	Codice Pratica	Beneficiario	Codice Fiscale	Comune
45/ 60	0	OK	Elaborata				
44/ 60	0	Non Elaborata					

Figura 7

La tabella riporta le seguenti informazioni:

- **Punteggio**: punteggio calcolato per la graduatoria provvisoria.
- **Valutazione**: punteggio attribuito dopo la fase di verifica effettuata dal soggetto competente e abilitato per l'istruttoria e della valutazione del caso (potenziale beneficiario) da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente.
- **Warning** : stato di eventuale "attenzione" da sottoporre a verifica per incongruenze rilevate a fronte di quanto dichiarato nella domanda dal soggetto richiedente/beneficiario.
- **Stato Valutazione**: stato della valutazione della domanda
- **Codice Pratica**: codice attribuito dal sistema al momento della creazione e invio della domanda di partecipazione.
- **Beneficiario**: denominazione del potenziale beneficiario risultante dalla domanda di partecipazione
- **Codice fiscale**: C.F. del potenziale beneficiario risultante dalla domanda di partecipazione
- **Comune**: comune di residenza del potenziale beneficiario risultante dalla domanda di partecipazione.

Cliccando sul codice pratica associato al beneficiario è possibile accedere al dettaglio della domanda di Assistenza Indiretta Personalizzata.

Area Riservata
Utente:

BANDO : ASSISTENZA INDIRECTA PERSONALIZZATA

ELENCO DOMANDE INVIATE AMBITO DI TRANI

COMUNI Ordinamento

Codice Pratica :

SCARICA IL FILE EXCEL

...: Sono state trovate n. 207 domande:...

Punteggio	Valutazione	Warning	Stato Valutazione	Codice Pratica	Beneficiario	Codice Fiscale	Comune
45/ 60	0	OK	Non Elaborata				
44/ 60	0	OK	Non Elaborata				

Figura 8

5 Dettaglio Pratica

La scheda offre un riepilogo delle informazioni inserite al momento della compilazione on line della domanda di Assistenza Indiretta Personalizzata.

Inoltre riporta il punteggio parziale attribuito a ciascuna dimensione di valutazione dal sistema a fronte di quanto dichiarato in fase di presentazione dal soggetto richiedente/beneficiario (Dati Utente). Sulla base di questi punteggi il sistema ha generato la graduatoria provvisoria. Accanto vengono visualizzati i Dati del Valutatore

In basso nella scheda sono riportati i link attraverso cui è possibile accedere al formato digitale della domanda (Allegato A-Scheda di sintesi) e della ricevuta (Ricevuta invio domanda) generate al momento dell'invio telematico della domanda di partecipazione al Bando.

Assessorato alla Solidarietà
Area Politiche per la promozione della salute, delle
persone e delle pari opportunità

Home | Modifica Profilo | Logout

Home | Registri | Assistenti Familiari

Area Riservata
Utente:

**BANDO : ASSISTENZA INDIRECTA PERSONALIZZATA
DETTAGLIO PRATICA**

BENEFICIARIO : Codice Pratica:
CODICE FISCALE : STATO VALUTAZIONE : Non Elaborata

CARE GIVER : DATA DI NASCITA :
CODICE FISCALE :

ENTE : Assessorato servizi sociali di
Città : Monopoli (BA) Indirizzo :
Sede : Telefono :
Pec :
Email :

Componenti presenti nel nucleo familiare		
	Dati Utente	Dati Valutatore
Minori tra 0-36 Mesi	0	Non Valutato
Minori tra 37 Mesi-17 Anni	0	Non Valutato
Punteggio	0	0

Composizione del nucleo familiare		
	Dati Utente	Dati Valutatore
Componenti nucleo	2	Non Valutato
Flag Disable	Coppia di anziani/disabili	Non Valutato
Punteggio	10	0

Stato Malattia		
	Dati Utente	Dati Valutatore
Stato Malattia	persona in stato di coma vigile	Non Valutato
Punteggio	20	0

Reddito percepito dalla persona non autosufficiente		
	Dati Utente	Dati Valutatore
Reddito	Ira 10.001,00 e 15.000,00 euro	Non Valutato
Punteggio	15	0

Gravità della condizione di non autosufficienza (Indice di Barthel)
Punteggio riportato dal valutatore: 0

PUNTEGGIO PARZIALE		
	Dati Utente	Dati Valutatore
Punteggio	45	0

Documenti Generati dal sistema al momento dell'invio Telematico della domanda:

- Allegato A - Scheda di sintesi
- Ricevuta invio domanda

Accedi | Torna indietro

Figura 9

Voce di menù	Visualizza ...
Documenti generati dal sistema al momento dell'invio telematico della domanda	
Allegato A - Scheda di Sintesi	Scheda riassuntiva di tutti i dati inseriti
Ricevuta invio domanda	Ricevuta di acquisizione della domanda
Accedi	Scheda di inserimento dello stato di valutazione e di aggiornamento delle informazioni rilasciate dal richiedente
Torna Indietro	Pulsante che permette di ritornare alla pagina "Elenco domande inviate"

6 Dettaglio Valutazione

Cliccando su “Accedi” viene visualizzata questa schermata attraverso cui è possibile modificare o confermare i dati forniti al momento della compilazione della domanda. In ogni caso i dati contenuti nella domanda di partecipazione non saranno cancellati dal sistema, che terrà traccia di tutte le modifiche successivamente apportate alle “singole pratiche”.

Assessorato alla Solidarietà
Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Home | Modifica Profilo | Logout

Home Registri Assistenti Familiari

Area Riservata
Utente:

BANDO : ASSISTENZA INDIRECTA PERSONALIZZATA
VERIFICHE E VALUTAZIONE : DETTAGLIO VALUTAZIONE

BENEFICIARIO :
CODICE FISCALE :

Codice Pratica:
STATO VALUTAZIONE : Non Elaborata

INFORMAZIONI INSERITE NELLA DOMANDA
PUNTEGGIO PARZIALE : 45 / 80

Presenza minori nel nucleo familiare	Composizione del nucleo familiare	Stato Malattia familiare
Minori tra 0-36 Mesì :	Componenti nucleo familiare : 1	paziente affetto da gravi patologie neurodegenerative in stato avanzato
Minori tra 37 Mesì -17 Anni :	Coppia di anziani/disabili	

Reddito percepito dalla persona non autosufficiente (Non valutato se il beneficiario è minore)
tra 0 e 10.000,00 euro

Stato valutazione: Non Elaborata

Data Richiesta Documentazione: (formato: gg-mm-aaaa)

Data Ricezione Documenti: (formato: gg-mm-aaaa)

a) Presenza di minori nel nucleo familiare

Minori compresi tra 0 e 36 mesi:

Minori compresi tra 37 mesi e 17 anni:

b) Composizione del nucleo familiare

Numero Componenti Familiari:

Flag disabili: Coppia di anziani/disabili

c) Stato malattia

Stato Malattia: Per pazienti affetti da gravi patologie neurodegenerative in stato avanzato

d) Reddito percepito dalla persona non autosufficiente

Reddito Complessivo: tra 0 e 10.000,00 euro

Note

Aggiorna BARTHEL SNA Indietro

Figura 10

Voce di menù	Consente di
Stato valutazione	<p data-bbox="839 315 1383 376">Selezionare dal menu a tendina uno dei possibili valori:</p> <ul data-bbox="890 416 1383 1691" style="list-style-type: none"><li data-bbox="890 416 1383 577">- <u>Non Elaborata</u> : la scheda aperta per la prima volta propone questo valore. Significa che non è stata fatta alcuna valutazione in merito alla domanda<li data-bbox="890 618 1383 678">- <u>In valutazione</u>: lo stato indica che la scheda è in fase di valutazione<li data-bbox="890 719 1383 846">- <u>Valutata</u>: lo stato indica che la fase di valutazione è stata completata e i dati vengono confermati dal responsabile dell'istruttoria.<li data-bbox="890 887 1383 1216">- <u>Modifica valutazione</u>: accedendo dal menu a tendina è possibile sbloccare la pratica e riportarla allo stato "in valutazione". Il pulsante è disponibile solo per le pratiche in stato "valutata". Nel momento in cui viene selezionato lo stato "valutata" e si clicca sul tasto "aggiorna" la scheda di valutazione viene confermata e chiusa.<li data-bbox="890 1256 1383 1485">- <u>Richiesta documentazione</u>: lo stato indica che è stata effettuata la richiesta della documentazione all'ufficio dei Servizi Sociali che ha inoltrato la domanda. In questo caso i dati del valutatore nel punteggio parziale si azzerano.<li data-bbox="890 1525 1383 1691">- <u>Non pervenuto nei termini</u>: lo stato indica che non è stata presentata alcuna documentazione. In questo caso i dati del valutatore nel punteggio parziale si azzerano.
Data richiesta documentazione	Inserire la data (nel formato gg-mm-aaaa) in cui è stata fatta richiesta della documentazione relativa alla pratica.

Data ricezione documenti	Inserire la data (nel formato gg-mm-aaaa) in cui è stata fornita la documentazione cartacea.
Tipo care giver	
Tipo care giver	Inserire la tipologia del care giver scegliendo dal menu a tendina una delle tre opzioni: Care giver familiare Care giver privato In carico ai servizi sociali
Presenza di minori nel nucleo familiare	
Minori compresi tra 0 e 36 mesi	Inserire il numero dei minori di età compresa tra 0 mesi e 3 anni presenti nel nucleo familiare del beneficiario
Minori compresi tra 37 mesi e 17 anni	Inserire il numero dei minori di età compresa tra 37 mesi e 17 anni presenti nel nucleo familiare del beneficiario
Composizione del nucleo familiare	
Numero componenti familiari	Inserire il numero dei componenti del nucleo familiare meno una unità (il potenziale beneficiario)
Flag disabili	Scegliere dal menù a tendina una delle due opzioni : <ul style="list-style-type: none"> - <u>Anziano/disabile solo</u>: solo se dallo stato di famiglia o in alternativa dall'autocertificazione risulta nel nucleo familiare un solo componente (il potenziale beneficiario) - <u>Coppia di anziani/disabili</u>: solo se oltre il potenziale beneficiario nel nucleo familiare risulta almeno un'altra persona anziana o disabile o anziana e disabile.
Stato malattia	
Stato malattia	Scegliere dal menù a tendina l'opzione appropriata. Ai fini della corretta classificazione dello stato di malattia e della attribuzione dei punteggi corrispondenti – art. 7, lett. c) dell'Avviso pubblico – con l'atto dirigenziale che ha dato avvio alla fase di valutazione e verifica – è stato specificato che allo stato di “ coma vigile ” possono essere assimilati “gli stati vegetativi” o “di minima coscienza” connessi a disabilità gravissime o malattie rare.
Reddito percepito dalla persona non autosufficiente	

Reddito complessivo	Scegliere dal menù a tendina il corrispondente importo del reddito complessivo. Nel calcolo dei redditi vanno tenuti in considerazione tutti i redditi, anche quelli non fiscalmente rilevanti. L'anno fiscale di riferimento è il 2008.
Note	Inserire ulteriori informazioni rilevanti da aggiungere alla scheda di valutazione istruttoria. Il campo può contenere al massimo 4000 caratteri
Aggiorna	Salvare i dati inseriti nella maschera. Dopo aver inserito i dati per uscire dalla maschera cliccare su "Indietro"
BARTHEL	definire la gravità delle condizioni di non autosufficienza, al fine di attribuire il punteggio corrispondente ex art 7 lett. e) dell'Avviso pubblico. Se sono state fatte delle modifiche ai dati del modulo prima di cliccare su questo tasto è necessario aver cliccato precedentemente sul tasto "Aggiorna".
VALUTAZIONE PERSONA	Inserire tutti i dati risultanti dalla compilazione della scheda SVAMA: sanitaria, sociale e cognitiva funzionale
Indietro	Pulsante che permette di ritornare al menù principale. Attenzione se dopo aver completato la maschera si clicca su "Indietro" senza aver cliccato sul pulsante "Aggiorna", i dati non saranno salvati.

7 Indice di Barthel

Cliccando sul link “BARTHEL” si accede al dettaglio della valutazione della domanda attraverso cui è possibile inserire nella casella specificata sia l’indice totale di Barthel che la data di compilazione della Scheda S.V.A.M.A. – sezione cognitiva e funzionale - nel formato gg-mm-aaaa, questi campi sono obbligatori.

Tale schermata inoltre permette di selezionare le definizioni appropriate al fine di qualificare la gravità delle condizioni di non autosufficienza del beneficiario. Terminato l’inserimento è possibile “Aggiornare” i dati.

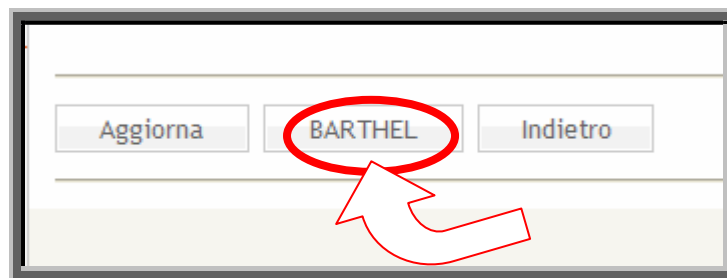


Figura 11

Assessorato alla Solidarietà
Area Politiche per la promozione della salute, delle
persone e delle pari opportunità

[Home](#) | [Modifica Profilo](#) | [Logout](#)

Home Registri **Assistenti Familiari**

Area Riservata
(Utente: [])

Info

- » Bandi
- » News
- » Determinazioni Dirigenziali
- » Normative e Regolamenti
- » Circolari
- » Documenti
- » Modulistica
- » FAQ
- » Elenco Enti Accreditati
- » Elenco Centri per l'Impiego

Richiedi Info

Procedure Telematiche

- » RDSA - Incentivi Assunzioni
- » Assistenti Familiari
- » Assistenza Indiretta Personalizzata
- » Prima Dote
- » Supporto Tecnico

BANDO : ASSISTENZA INDIRECTA PERSONALIZZATA

VERIFICHE E VALUTAZIONE : INDICE DI BARTHEL

BENEFICIARIO : []

CODICE FISCALE : []

Codice Pratica: []
STATO VALUTAZIONE : Non Elaborata

e) Gravità delle condizioni di non autosufficienza

Indice di Barthel Totale (*) []

Data Compilazione Scheda Evama (*) [] (formato gg-mm-aaaa)

Alimentazione

- Capace di alimentarsi da solo quando i cibi sono preparati su di un vassoio o tavolo raggiungibili. Se usa un ausilio deve essere capace di utilizzarlo, tagliare i cibi e, se lo desidera, usare sale e pepe, spalmare il burro, ecc.
- Indipendente nell'alimentarsi con i cibi preparati su di un vassoio, ad eccezione di tagliare la carne, aprire il contenitore del latte, girare il coperchio di un vasetto, ecc... Non è necessaria la presenza di un'altra persona.
- Capace di alimentarsi da solo, con supervisione. Richiede assistenza nelle attività associate come versare latte, zucchero o altro nella tazza, usare sale e pepe, spalmare il burro, girare un piatto di portata o altro.
- Capace di utilizzare una posata, in genere un cucchiaino, ma qualcuno deve assistere attivamente durante il pasto.
- Dipendente per tutti gli aspetti. Deve essere alimentato (imboccato, SNG, PEG, ecc).

Bagno

- Capace di fare il bagno in vasca, la doccia, o una spogliatura completa. Autonomo in tutte le operazioni, senza la presenza di un'altra persona, quale che sia il metodo usato.
- Necessita di supervisione per sicurezza (trasferimenti, temperatura dell'acqua, ecc.).
- Necessita di aiuto per il trasferimento nella doccia/bagno oppure nel lavarsi e asciugarsi.
- Necessita di aiuto per tutte le operazioni.
- Totale dipendenza nel lavarsi.

Igiene

- Capace di lavarsi mani e faccia, pettinarsi, lavarsi i denti e radersi. Un uomo deve essere capace di usare, senza aiuto, qualsiasi tipo di rasoio, comprese le manipolazioni necessarie. Una donna deve essere in grado di truccarsi, se abita.
- In grado di attendere all'igiene personale, ma necessita di aiuto minimo prima e/o dopo le operazioni.
- Necessita di aiuto per una o più operazioni dell'igiene personale.
- Necessita di aiuto per tutte le operazioni.
- Incapace di attendere all'igiene personale, dipendente sotto tutti gli aspetti.

Abbigliamento

- Capace di indossare, togliere e chiudere correttamente gli indumenti, allacciarsi le scarpe e toglierle, applicare oppure togliere un corsetto od una protesi.
- Necessita solo di un minimo aiuto per alcuni aspetti, come bottoni, cerniere, reggiseno, lacci di scarpe.
- Necessita di aiuto per mettere o togliere qualsiasi indumento.
- Capace di collaborare in qualche modo, ma dipendente sotto tutti gli aspetti.
- Dipendente sotto tutti gli aspetti e non collabora.

Continenza Urinaria

- Controllo completo durante il giorno e la notte e/o indipendente con i dispositivi esterni o interni.
- Generalmente asciutto durante il giorno e la notte, ha occasionalmente qualche perdita o necessita di minimo aiuto per fuso dei dispositivi esterni o interni.
- In genere asciutto durante il giorno ma non di notte, necessario aiuto parziale nell'uso dei dispositivi.
- Incontinente ma in grado di cooperare all'applicazione di un dispositivo esterno o interno.
- Incontinente o catetere a dimora (settole, la voce che interessa). Dipendente per l'applicazione di dispositivi interni o esterni.

Continenza Intestinale

- Controllo intestinale completo e nessuna perdita, capace di mettersi supposte o praticarsi un enterodisima se neces.
- Può necessitare di supervisione per l'uso di supposte o enterodisima; occasionali perdite.
- Capace di assumere una posizione appropriata, ma non di eseguire manovre facilitatorie o pulirsi da solo senza assistenza, e ha perdite frequenti.
- Necessita di aiuto nell'uso di dispositivi come pannolini, ecc.
- Necessita di aiuto nell'assumere una posizione appropriata e necessita di manovre facilitatorie.
- Incontinente.

Gabinetto

- Capace di trasferirsi sul e dal gabinetto, gestire i vestiti senza sporcarsi, usare la carta igienica senza aiuto. Se necessario, può usare la comoda o la padella, o il pappagallo, ma deve essere in grado di svuotarla e pulirla.
- Necessita di supervisione per sicurezza con l'uso del normale gabinetto. Usa la comoda indipendentemente tranne che per svuotarla e pulirla.
- Necessita di aiuto per svuotarsi/ovestirsi, per i trasferimenti e per lavare le mani.
- Necessita di aiuto per tutti gli aspetti.
- Completamente dipendente.

Letto - Sedio - o Carrozzina

- E' indipendente durante tutte le fasi. Capace di avvicinarsi al letto in carrozzina con sicurezza, bloccare i freni, sollevare le pedane, trasferirsi con sicurezza sul letto, sdraiarsi, rimettersi seduto sul bordo, cambiare la posizione de
- Necessaria la presenza di una persona per maggior fiducia o per supervisione a scopo di sicurezza.
- Necessario minimo aiuto da parte di una persona per uno o più aspetti del trasferimento.
- Collabora, ma richiede massimo aiuto da parte di una persona durante tutti i movimenti del trasferimento.
- Non collabora al trasferimento. Necessarie due persone per trasferire l'anziano con o senza un sollevatore meccanico.

Deambulazione

- In grado di usare stampelle, bastoni, walker e deambulare per 50 m, senza aiuto o supervisione. Capace di portare una protesi se necessario, bloccarla, sbloccarla, assumere la stazione eretta, sedersi e piazzare gli ausili a portata di m
- Indipendente nella deambulazione, ma con autonomia < 50 m. Necessita di supervisione per maggior fiducia e sicurezza in situazioni pericolose.
- Necessita di assistenza di una persona per raggiungere gli ausili e/o per la loro manipolazione.
- Necessita della presenza costante di uno o più assistenti durante la deambulazione.
- Non in grado di deambulare autonomamente.

Uso della Carrozzina

- Capace di compiere autonomamente tutti gli spostamenti (girare attorno agli angoli, rigirarsi, avvicinarsi al tavolo, letto, w.c., ecc.) L'autonomia deve essere > 50 m.
- Capace di spostarsi autonomamente, per periodi ragionevolmente lunghi, su terreni e superfici regolari. Può essere necessaria assistenza per fare curve strette.
- Necessaria la presenza e l'assistenza costante di una persona per avvicinare la carrozzina al tavolo, al letto, ecc.
- Capace di spostarsi per brevi tratti su superfici plane, ma è necessaria assistenza per tutte le altre manovre.
- Dipendente negli spostamenti con la carrozzina.

Scale

- In grado di salire e scendere una rampa di scale con sicurezza, senza aiuto o supervisione. In grado di usare corrimano, bastone o stampelle se necessario, ed è in grado di portarsi con sé durante la salita o discesa.
- In genere non richiede assistenza. Occasionalmente necessita di supervisione, per sicurezza (ec. a causa di rigidità mattutina, discesa, ecc.)
- Capace di salire/scendere le scale, ma non in grado di gestire gli ausili e necessita di supervisione ed assistenza.
- Necessita di aiuto per salire e scendere le scale (compreso eventuale uso di ausili).
- Incapace di salire e scendere le scale.

Figura 12

8 Scheda Dati Individuali (VALUTAZIONE PERSONA)

Cliccando sul link “VALUTAZIONE PERSONA” si accede alla scheda della domanda attraverso cui è possibile inserire le informazioni relative alla condizione di non autosufficienza del soggetto beneficiario ed alla sua valutazione sociale. Terminato l’inserimento cliccando sul pulsante “Inserisci” si effettua l’aggiornamento dei dati.

Figura 13

9 Chiusura dell'iter di verifica e valutazione

A fronte della chiusura di tutte le schede di valutazione da parte di ciascun Ambito Territoriale, sarà possibile concludere la fase di verifica e valutazione ed elaborare automaticamente, attraverso la piattaforma informatica, la graduatoria definitiva di Ambito. Detta graduatoria e le relative schede di valutazione non saranno più modificabili e verranno rese disponibili agli uffici regionali di competenza.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO 18 ottobre 2010, n. 73

Piano 2006 - ex L. R. n. 23/2000 - D.G.R. 1799/2006 - E.F. 2010 - Cap. 941010 - UPB 2.6.1 - Impegno di Spesa AD n. 102/028/2006 - Avviso pubblico A.D. n. 96/028/06 Interventi ad iniziativa regionale "Borse di studio per tirocini formativi e stages" - Recupero somma anticipata, a seguito di rinuncia volontaria.

Il giorno 18 del mese di ottobre 2010, nella sede del Servizio Pugliesi nel Mondo situata in Bari al Viale Unità d'Italia n° 22-24,

**LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO**

Vista la legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

Visto il d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 23/2000, n. 8/2001;

Richiamate le direttive della Giunta regionale concernenti la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvate con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

Vista la DGR n. 817 del 23.03.2010 che conferisce alla dr.ssa Giovanna Genchi l'incarico di dirigente Servizio Pugliesi nel Mondo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, a far data dal 1 Aprile 2010;

PREMESSO che l'AP *Sistema degli interventi e gestione del network dei Pugliesi nel Mondo*, responsabile del procedimento amministrativo, ha rassegnato le sue conclusioni nei seguenti termini:

Con atto determinativo n. 96/028 del 04.12.2006 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a titolo di rimborso forfettario per le spese per tirocini formativi, stages, attività programmata nell'ambito del Piano 2006 "Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo" a titolarità regionale.

Con atto determinativo n. 54/028 del 29.09.2007 è stato approvato l'elenco degli assegnatari delle borse di studio, secondo le modalità prescritte dalla DGR 1799/2006.

Con delibera di giunta Regionale n.2218 del 21.12.2007 è stato approvato il programma esecutivo del Piano 2006, nel quale viene disposta una ulteriore assegnazione di borse di studio, secondo un elenco integrativo di quello approvato ai sensi dell'A.D. n.54/2007.

Ai sensi degli atti citati, il candidato Sig. Braccaccio Giuseppe risulta beneficiario di una borsa di studio pari ad euro 3.200,00.

Con protocollo n. 71 del 10.01.2008 il candidato ha prodotto formale accettazione della borsa di studio e richiesto l'anticipazione pari all'80% della borsa di studio presentando successivamente una fidejussione bancaria a copertura dell'anticipazione richiesta assunta agli atti del Servizio con protocollo n.1691 del 12.12.2008.

Con atto determinativo n. 006 del 02.02.2009 sono stati disposti la liquidazione ed il pagamento dell'anticipazione spettante al beneficiario, pari all'80% della borsa di studio concessa, che ammonta complessivamente di euro 2.560,00.

Successivamente, il beneficiario ha prodotto formale rinuncia alla borsa di studio assegnatagli, acquisita agli atti del Servizio con protocollo n.617 del 12.04.2010, chiedendo nel contempo le modalità di restituzione della somma, dal momento che la rinuncia al tirocinio comporta automaticamente la perdita del diritto alla relativa borsa di studio.

Con circolare n° AOO_116/9791 del 02.07.2010 il Servizio Ragioneria ha determinato le modalità di recupero crediti.

In virtù di quanto fin qui illustrato:

E' fatto obbligo al Sig. Brancaccio Giuseppe di versare la somma di **euro 2.560,00** sul *conto corrente bancario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia c/o Banco di Napoli s.p.a. Servizio Tesoreria Regionale via Capruzzi n°218 - 70124 Bari IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001* con la seguente causale "L.R. n. 23/2000 Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo - Piano 2006 - Restituzione rimborso spese tirocinio 2006" e di fornire tempestivamente a questo Servizio regionale, competente per materia, prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia.

Verificato il corretto adempimento dell'obbligazione, questo Servizio regionale comunicherà all'Ufficio entrate del Servizio Bilancio e Ragioneria gli elementi necessari all'emissione del relativo ordinativo d'incasso (estremi della determinazione dirigenziale di recupero con indicazione dell'importo recuperato e documentazione comprovante l'avvenuto versamento nonché il capitolo di entrata di imputazione della somma);

Qualora la Sig. Brancaccio Giuseppe non provveda al versamento della somma già indicata entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine questo Servizio regionale, verificato l'inadempimento del soggetto debitore entro il prescritto termine, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi altresì competente per l'ambito territoriale di Bari e BAT, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore.

La competente Ragioneria provinciale, effettuato l'ulteriore definitivo controllo, attraverso il sistema informativo contabile COBRA, dell'acquisizione

della predetta somma all'entrata del bilancio regionale, provvederà alla registrazione del credito non riscosso nell'apposita procedura di rilevazione extracontabile ed alla trasmissione della copia conforme all'originale della determinazione dirigenziale di recupero, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione della stessa, al Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, per i consequenziali adempimenti.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto trattasi di recupero crediti.

Preso atto dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. n. 241/90 - art. 5;

Viste le attestazioni poste in calce;

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
- Di prendere atto della rinuncia prodotta dalla Sig. Brancaccio Giuseppe alla borsa di studio assegnatagli con A.D. n° n. 54/028 del 29.09.2007;
- Di dare atto dell'avvio della procedura per il recupero del credito in capo al Sig. Brancaccio Giuseppe della somma di euro **2.560,00** liquidata a titolo di anticipazione dell'80% della borsa di studio con A.D. n° 006 del 02.02.2009.
- Di fare obbligo al Sig. Brancaccio Giuseppe di versare entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notificazione della presente determinazione dirigenziale la somma di **euro 2.560,00** sul *conto corrente ban-*

cario n. 40/1 intestato alla Regione Puglia c/o Banco di Napoli s.p.a. Servizio Tesoreria Regionale via Capruzzi n°218 - 70124 Bari IBAN IT 25 G 01010 04197 000040000001 con la seguente causale "L.R. n. 23/2000 Interventi in favore dei Pugliesi nel Mondo - Piano 2006 - Restituzione rimborso spese tirocinio 2006".

- Di fare obbligo al Sig. Brancaccio Giuseppe di fornire tempestivamente a questo Servizio regionale prova dell'avvenuto versamento in favore della Regione Puglia della somma di euro 2.560,00.
- Di notificare, in copia conforme all'originale, il presente provvedimento al Sig. Brancaccio Giuseppe, a mezzo raccomandata A/R.
- Di dare atto che il Servizio Pugliesi nel Mondo, verificato l'eventuale inadempimento entro il termine prescritto, trasmetterà alla struttura provinciale di Ragioneria di Brindisi altresì competente per l'ambito territoriale di Bari e BAT, copia conforme della presente determinazione dirigenziale, corredata della prova dell'avvenuta notificazione della stessa al soggetto debitore.
- Di dare atto che, nell'ipotesi di inadempimento alle disposizioni della presente determinazione dirigenziale, il Servizio Contenzioso Amministrativo, territorialmente competente, è incaricato di attivare le procedure di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e della L.R. 31 marzo 1973 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 3 fasciate;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore per giorni dieci dalla data di registrazione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, Decreto del Presidente della G.R. n. 161/08 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia";
- sarà successivamente trasmesso, in copia con-

forme all'originale, alla Segreteria della Giunta regionale;

- è esecutivo;

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Giovanna Genchi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 15 ottobre
2010, n. 284

Rettifica D.D. n. 165 del 3/6/2010, come successivamente integrata dalla D.D. n. 267 del 6/10/2010 - Revoca in autotutela della previsione di compensi a componenti staff di segreteria Commissione ex art. 24, co. 4, L.R. 4/2010.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la Legge Regionale 25 marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261 e successive integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle

Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Con Deliberazione n. 1234 del 25/5/2010, come successivamente rettificata dalla D.G.R. n. 2066 del 28/9/2010, la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 24, co. 4 della L.R. 4/2010, i componenti della Commissione per la valutazione dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale

delle Aziende ed Enti del SSR, inseriti nell'Allegato A alla Determinazione dirigenziale n. 138/2010, fissando per ciascuno di tali componenti un compenso pari ad euro 10.000,00, comprensivo di IVA ed oneri fiscali e contributivi, e stabilendo che le spese di viaggio, vitto e alloggio dagli stessi effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico vengano rimborsate a consuntivo, a fronte di dettagliata rendicontazione.

Con il medesimo provvedimento deliberativo, la Giunta ha disposto altresì la costituzione di uno staff di segreteria della Commissione in parola, da individuarsi con successivo provvedimento dirigenziale, ed ha destinato ai compensi da corrispondere ai componenti del predetto Staff un importo massimo complessivo di euro 5.000,00.

Con Determinazione dirigenziale n. 165 del 3/6/2010, successivamente integrata con Determinazione n. 267 del 6/10/2010, il Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali ha proceduto alla costituzione dello Staff di Segreteria della Commissione, con funzioni di supporto e segreteria organizzativa, composto come di seguito indicato:

- 1) Dott.ssa Memeo Elena (Segretario responsabile);
- 2) Dott. Gravina Alfredo (Componente);
- 3) Sig. Santoruvo Giovanni (Componente);
- 4) Sig. Belladonna Rocco (Componente).

Con la medesima Determinazione Dirigenziale è stato fissato in euro 1.660,00 il compenso onnicomprensivo lordo per ciascuno dei componenti dello Staff di Segreteria, ad eccezione della dott.ssa Elena Memeo, per la quale l'incarico di Segretario responsabile s'intende a titolo gratuito, essendo la dipendente in parola titolare di Posizione Organizzativa.

La Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, tuttavia, con recente sentenza n. 568 del 23/9/2010 ha evidenziato il danno erariale derivante dall'erogazione di compensi a pubblici dipendenti con qualifica non dirigenziale in violazione del principio di omnicomprensività del trattamento economico di cui agli artt. 2, co. 3, e 45, co. 1, del D.Lgs. 165/2001, ed ha ribadito il principio dell'esclusiva regolazione mediante contratti collettivi del trattamento economico dei predetti pubblici

dipendenti. Tale trattamento economico infatti, in quanto aspetto particolare del rapporto di lavoro, non rientra fra le materie di competenza regionale, né esclusiva né concorrente, come ribadito dalla stessa Corte Costituzionale con sentenza n. 151/2010, e non può pertanto essere previsto da atti legislativi regionali né tantomeno da atti amministrativi.

Pertanto, vista la contrattazione collettiva vigente relativa al personale di comparto delle Regioni ed Enti locali, si ritiene opportuno procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 165 del 3/6/2010, come successivamente integrata dalla Determinazione n. 267 del 6/10/2010, revocando in via di autotutela la previsione di compensi ai suindicati componenti dello Staff di segreteria della Commissione di cui all'art. 24, co. 4, L.R. 4/2010, e rinviando a successivo atto dirigenziale il disimpegno dal capitolo 712050 dell'UPB 5.6.1 della relativa somma di euro 5.000,00.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

DETERMINA

- Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 165 del 3/6/2010, come successivamente integrata dalla Determinazione n. 267 del 6/10/2010, revocando in via di autotutela la previsione di compensi ai componenti dello Staff di segreteria della Commissione di cui all'art. 24, co. 4, L.R. 4/2010.
- Di rinviare a successivo atto dirigenziale il disimpegno dal capitolo 712050 dell'UPB 5.6.1 della somma di euro 5.000,00, prevista dalla predetta D.D. n. 165/2010 in qualità di importo complessivo da corrispondere a titolo di compenso ai componenti dello Staff di Segreteria della Commissione in parola;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 11 ottobre 2010, n. 1465

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- che, con delibera consiliare n. 36 del 16/09/2005, il Comune di Salice Salentino ha approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori in oggetto, in variante allo strumento urbanistico, apponendo così il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione n. 486 del 28/11/2005, la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione, dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e fissato in mesi sessanta il termine per l'emissione del decreto d'esproprio;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri n. 1257 del 26/07/2006, è stata disposta in favore della Provincia di Lecce l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire ai proprietari dei terreni;
- che in data 11/08/2006 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso,
- che, con determinazione dirigenziale n. 1695 del 15/06/2007, è stato liquidato l'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio determinata con il succitato decreto n. 1257/06, in favore della ditte che

hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;

- che in seguito alla redazione del tipo di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, è stata ricalcolata la quota area delle indennità dovute alle ditte proprietarie dei terreni;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 3431 del 20/11/2008 e n. 2265 del 30/09/2010, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio

Visto il tipo di frazionamento catastale predisposto dall'impresa esecutrice dei lavori e approvato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, le superfici da espropriare e le indennità di espropriazione e di occupazione corrisposte.
- Il presente Decreto, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR di Lecce ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R.P. Inoltre sarà eseguita la voltura catastale, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni
Dott. Michele Sessa

Allegato al Decreto d'Esproprio

Completamento funzionale dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Salice Salentino

N° CD	Ditta catastale							Dati catastali Comune di Salice Salentino				Indennità			
	Intestati	Diritto	Quota di poss.	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr.	Provisoria	Maggior.	Definitiva	Di occup.	Totale
1	Martino Antonia Luigia	proprietà	1/2	Arnesano	25/5/1943	MRTNNL43E65A425B	21	735	938	692	771,30	385,65	1.156,95	149,76	1.306,71
							21	737	929	234					
2	Mieli Pietro	proprietà	1/2	Veglie	8/9/1933	MLIPTR33P08L711Z	21	192	931	688					
							21	562	933	30					
							21	565	936	52					
3	Scalpo Giuseppa Barrotta Teodoro Barrotta Antonella Barrotta Daniela	proprietà	2/6	Salice S.no	15/09/1938	SCLGPP38P55H708R	21	738	939	84					
							21	738	940	186					
							21	740	927	94					
							21	741	941	68					
4	Barrotta Lucia	proprietà	1/6	Campi Salentina	17/12/1976	BRRLCU76T57B506T	21	741	942	167	3.973,90	752,31	4.726,21	501,54	5.227,75
							21	743	925	144					
3	Rosato Immacolata	proprietà	intero	Salice S.no	8/5/1924	RSTMCL24E48H708W	21	744	744	59	4,05	2,03	6,08	1,35	7,43
							21	566	946	9					

COMUNE DI TROIA

DELIBERA C.C. 23 settembre 2010, n. 48

Approvazione variante P.U.E. zona C1/C

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23/09/2010 è stato approvato in via definitiva il Piano di lottizzazione della zona C1/C (P.U.E.), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 18/06/2010.

Il Sindaco
Dr. Edoardo Beccia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di "sperimentazione dell'uso del linguaggio naturale per facilitare l'accesso ai portali istituzionali - programma operativo FESR 2007 - 2013 - linea 8.1 - SUB Azione 8.1.2 b".

1. Amministrazione Appaltante

Regione Puglia

Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali

Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15, 70126 BARI

Sig.ra N. Moretti

n.moretti@regione.puglia.it

080.5404080 fax 0805404629

Sig.ra A. Devitofrancesco

a.devitofrancesco@regione.puglia.it

080.5404224

2. Oggetto dell'Appalto: FORNITURA DEL SERVIZIO DI "SPERIMENTAZIONE DELL'USO DEL LINGUAGGIO NATURALE PER FACILITARE L'ACCESSO AI PORTALI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - LINEA 8.1 - SUB AZIONE 8.1.2 B".

3. Modalità di svolgimento dell'appalto

Le modalità e le condizioni di svolgimento dei lavori sono descritte nel disciplinare di gara e nella documentazione allo stesso allegata.

4. Procedura di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06. Procedura Aperta con aggiudicazione anche in caso di offerta unica.

5. Luogo di esecuzione e importo dell'appalto

Territorio Regione Puglia. Importo a base di gara **euro 145.830,00**, IVA esclusa.

6. CPV: Vocabolario Principale: 72210000-0

7. Termine di esecuzione: Il servizio verrà avviato dalla data di stipula del contratto e si concluderà entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività di cui si compone il servizio.

8. Finanziamento: disponibilità finanziarie a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013.

9. Cauzione: vedi disciplinare di gara e relativi allegati.

10. Riserve

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità meglio indicate al disciplinare di gara) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono escluse dalla gara le Società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali Enti, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, convertito con Legge 4 agosto 2006, n.248.

Non possono partecipare alla gara - se non a mezzo di offerta comune - concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare - sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

11. Domande di partecipazione

Le domande in plico chiuso recante la dicitura **“Domanda di partecipazione per la procedura aperta, indetta ai sensi del d. lgs. n. 163/06, per LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI “SPERIMENTAZIONE DELL’USO DEL LINGUAGGIO NATURALE PER FACILITARE L’ACCESSO AI PORTALI ISTITUZIONALI - PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 - 2013 - LINEA 8.1 - SUB AZIONE 8.1.2 B”.** Termine presentazione offerta ore 12,00 del 9/12/2010 - NON APRIRE.”

dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 9.12.2010 all'indirizzo indicato al punto 1.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla S.A. entro il 30.11.2010

Detti chiarimenti saranno pubblicati il 3.12.2010

La seduta pubblica, per l'apertura dei plichi è stabilita alle ore 9,30 del giorno 14.12.2010

12. Responsabile Procedimento:

Per la procedura di gara Responsabile del Procedimento: Dr. Massimo Raponi, dirigente Ufficio E-procurement 0805404072 e mail: m.raconi@regione.puglia.it

per la gestione del contratto Dott.ssa Angela Mandes - Responsabile Azione Linea 8.1 (Servizio Innovazione) tel. 080/5406624 e mail: a.mandes@regione.puglia.it

13. Altre Informazioni

Il Disciplinare e i documenti complementari sono disponibili sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it - www.empulia.it

Appalto indetto con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Affari Generali n.182 del 8.09.2010 (art. 55, comma 3, d. lgs. n. 163 del 2006).

Per l'espletamento del presente appalto non sono previsti oneri per la sicurezza

Codice CIG: 0551701EOD

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per la fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007/2013.

La Regione Puglia ha indetto procedura aperta per la **fornitura del servizio di valutazione in itinere, intermedia ed ex post del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007/2013.**

Offerte Pervenute: nn. 6

L'appalto è stato aggiudicato con atto dirigenziale n. 168/2010 e successivo n. 188/2010, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 in favore di ECO-SFERA VIC S.r.l., con sede legale a Roma, via Castrense n. 8, al prezzo complessivo di euro 2.275.000,00 - IVA esclusa.

CIG: 04595332AO

Avviso trasmesso alla GUE in data 13.10.2010

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Avviso pubblico per la ricerca di sponsor per realizzazione di servizi di corporate, allestimento, ospitalità, interpretariato, accoglienza per l'evento Public Camp 2010.

Con il presente avviso pubblico la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, Lavoro e Innovazione - Servizio Comunicazione Istituzionale intende procedere alla ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione di servizi di corporate, allestimento, ospitalità, interpretariato, accoglienza per l'evento Public Camp 2010, da realizzarsi nel periodo 1, 2 e 3 dicembre 2010 secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 26 Ottobre 2009, n. 25 con la finalità di realizzare maggiori economie.

L'evento, giunto alla sua terza edizione, ospiterà luminari della scienza della comunicazione, docenti universitari, dirigenti e rappresentanti delle più prestigiose università nazionali e internazionali.

Il tema, quest'anno, è "Immaginificazioni di un futuro anteriore" che sarà dibattuto attraverso convegni, master diffusi, workshop, incontri; in questi spazi di discussione e condivisione di pratiche, si confronteranno le più autorevoli posizioni in tema di comunicazione e marketing.

Hanno già dato la loro adesione:

Simon Anholt, Albert Lázló Barabási, Will Brown, Manuel Castells, Dionisio Ciccacese, Luigi Crespi, Stefano Cristante, Fausto Colombo, Gianluigi Cogo, Clinton Richard Dawkins, Luca De Biase, Derrick De Kerchove, Ilvo Diamanti, Carlo Formenti, Nicola Fratoianni, Francesco Franchi, Andrea Genovese, Alex Giordano, Paolo Iabichino, Salvatore Iaconesi "xDxD", Eugenio Iorio, George Lakoff, Serge Latouche, Giovanni Lussu, Giuliana Trisorio Liuzzi, Michel Maffesoli, Carlo Massarini, Viktor Mayer-Schoenberger, Nando Pagnoncelli, Lino Patruno, Nino Perrone, Oriana Persico, Carlo Ratti, Jacques Séguéla, Vincenzo Susca, Michelangelo Tagliaferri, Marco Tarchi, Nichi Vendola, Paolo Virno.

Ulteriori notizie potranno essere desunte dal sito web: www.publiccamp.regione.puglia.it

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Il Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo,

Lavoro e Innovazione, in qualità di soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione, assume il ruolo di sponsee.

2. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte

Le domande di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche ed elementi essenziali:

- potranno essere presentate domande di adesione agli ambiti dell'iniziativa proposta dal Servizio Comunicazione Istituzionale riassunti nel successivo art. 3;
- le candidature possono riguardare sponsorizzazione di natura finanziaria, ovvero di natura tecnica (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni) ed è possibile presentare candidature che prevedano entrambe le forme;
- per i punti di cui all'art. 3 i candidati potranno richiedere l'esclusiva garantendo il finanziamento del 100% dell'ambito di intervento;
- in mancanza di quanto previsto dal punto c) l'Amministrazione potrà acconsentire la presenza di più sponsor per progetto. Inoltre le proposte dovranno presentare i seguenti requisiti:
- assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità;
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione o delle sue iniziative;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione;
- per quanto riguarda le sponsorizzazioni tecniche accertata esperienza nell'effettuazione di servizi e forniture simili per tipologia e materia.

3. Progetti, iniziative ed eventi già programmati o in via di definizione che saranno oggetto di sponsorizzazione

Ambito di intervento	Sponsorizzazione prevista?
1. Ospitalità	Sì
2. Allestimenti	No
3. Accoglienza e servizi annessi	Sì
4. Comunicazione e promozione evento	Sì
5. Media partner	Sì

1 OSPITALITA'			
Viaggi	50	€ 50.000,00	1. Below the line 2. Above the line 3. Annuncio durante le conferenze 4. Portale web e social network 5. Totem palco relatori
Vitto	100	€ 4.000,00	1. Below the line 2. Above the line
Alloggio	120	€ 9.600,00	1. Below the line 2. Above the line
Spostamenti	#	€ 1.000,00	1. Below the line
Gettone di presenza	#	€ 70.000,00	1. Below the line 2. Above the line 3. Annuncio durante le conferenze 4. Portale web e social network 5. Totem palco relatori
3 ACCOGLIENZA E SERVIZI ANNESSI			
Personale accoglienza	#	€ 2.000,00	
Interpreti e traduzioni	10	€ 5.000,00	1. Below the line 2. Above the line 3. Annuncio durante le conferenze
Piccola ristorazione di benvenuto	3	€ 1.500,00	1. Below the line 2. Above the line
Rinfreschi	3	€ 3.000,00	1. Below the line 2. Above the line
Guide turistiche per Tour cittadini / visite guidate	3	€ 1.000,00	1. Below the line 2. Above the line
Eventi serali	3	€ 5.000,00	1. Below the line 2. Above the line 5. Totem palco relatori
4 COMUNICAZIONE E PROMOZIONE EVENTO			
Penne e matite	3000	€ 2.000,00	6 Oggetto brandizzato
Laccetti badge	3000	€ 1.000,00	6 Oggetto brandizzato
Cartelline	3000	€ 1.500,00	6 Oggetto brandizzato
Blocchi appunti	3000	€ 1.000,00	6 Oggetto brandizzato
Attestati	3000	€ 1.000,00	6 Oggetto brandizzato
Badge	3000	€ 500,00	6 Oggetto brandizzato
Usb	3000	€ 5.000,00	6 Oggetto brandizzato
Locandine	500	€ 1.000,00	1. Below the line 2. Above the line
Programmi evento generale	3000	€ 1.500,00	1. Below the line 2. Above the line
Manifesti poster	3000	€ 1.500,00	1. Below the line 2. Above the line
Servizi dedicati web tv	#	€ 1.500,00	7 Adv prodotto
Diretta web	#	€ 6.000,00	7 Adv prodotto
Video interviste relatori	#	€ 1.000,00	7 Adv prodotto
Atti convegni	#	€ 9.000,00	1. Below the line
Video spot per promozione evento	1	€ 3.500,00	7 Adv prodotto

Video emozionale per apertura convegni	1	€ 4.500,00	7 Adv prodotto
Video conclusivo per riassunto evento	1	€ 3.000,00	7 Adv prodotto
Servizio fotografico evento	3	€ 9.000,00	7 Adv prodotto
Ufficio stampa	3000	€ 5.000,00	1. Below the line 2. Above the line
Adesivi	3000	€ 500,00	1. Below the line 2. Above the line
Borse "Made in Carcere"	3000	€ 7.500,00	6 Oggetto brandizzato
Gadget Moleskine brandizzato	3000	€ 15.000,00	6 Oggetto brandizzato
Gadget proposto dallo sponsor	3000	#	6 Oggetto brandizzato
5 MEDIA PARTNER			
Media Partner nazionale	#	#	1 Pubblicazione / lettura dei comunicati stampa ufficiali; 2 Articoli/servizi di apertura e chiusura dell'evento; 3 Interviste ai relatori; 4 Format speciale su Public Campe Festival dell'Innovazione Per i blog, inoltre: 5. Pubblicizzazione programma; 6. Banner su homepage; 7 Sharing dei contenuti prodotti
Case editrici	#	#	1. Temporary shop

L'elenco che precede è indicativo e l'Amministrazione potrà richiedere, ai partecipanti che ne facciano esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, di collaborare ad altri ambiti aggiuntivi che dovessero venire programmati nel periodo in questione, secondo le modalità contenute nello schema di contratto. Eventuali schede informative potranno essere rese disponibili su richiesta.

4. Elementi dell'accordo di sponsorizzazione

I rapporti tra il Servizio Comunicazione Istituzionale, quale sponsee, e gli sponsor, saranno disciplinati da separati contratti stipulati in base alla normativa vigente e finalizzati, per lo sponsee, ad ottenere risparmi di spesa, grazie all'acquisizione di qualificate risorse esterne (sponsor).

Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del contratto.

5. Individuazione degli impegni generali dello sponsee

Ai soggetti individuati come sponsor, il Servizio Comunicazione Istituzionale garantisce, in linea generale:

- a) ritorno di immagine mediante la possibilità di veicolare il proprio logo - ragione/denominazione sociale - ditta - marchio - ecc. nelle campagne di comunicazione promosse dal proponente Servizio per l'evento e le iniziative oggetto di sponsorizzazione, secondo i relativi piani di comunicazione predisposti (below the line, above the line, annunci durante le conferenze, portale web e social network);
- b) visibilità nelle conferenze stampa relative ai progetti/iniziative sponsorizzate;
- c) possibilità di personalizzazione con il posizionamento di idoneo supporto pubblicitario (ad es. cartellone, totem, ecc.) nei luoghi dove verrà realizzata l'iniziativa;
- d) possibilità previo assenso dell'amministrazione di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione;

6. Requisiti dello sponsor

- a) assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità;

- b) assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione o delle sue iniziative;
- c) assenza di contenzioso con l'Amministrazione;

I soggetti selezionati come sponsor avranno come obbligazione, in linea generale, la corresponsione di un finanziamento a favore dello sponsee, oppure la prestazione di servizi/forniture, ivi compresa la realizzazione in autonomia dell'ambito proposto, ovvero una prestazione "mista".

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio di accettare o rifiutare la proposta e in particolare la prestazione di servizi/forniture, la realizzazione in autonomia dell'ambito e le prestazioni "miste" relativamente alla quota non finanziaria.

La realizzazione in autonomia di uno o di più ambiti scelti tra quelli compresi all'art. 3, dovrà avvenire secondo linee guida impartite dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

7. Soggetti ai quali è rivolto l'avviso e contenuto minimo delle proposte di sponsorizzazione

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare interesse sono enti pubblici o privati, imprese ed altri soggetti singoli o associati, che intendono promuovere la propria immagine attraverso il *partenariato* con l'Amministrazione Regionale, concorrendo nella realizzazione degli ambiti dell'evento elencati all'art. 3 o che vengono proposti con la domanda di partecipazione.

In caso di partecipazione di soggetti associati (più sponsor) dovrà essere individuato il soggetto capofila che dovrà provvedere al disbrigo di tutte le procedure relative al presente bando, essere destinatario di tutte le comunicazioni dell'Amministrazione ed essere considerato responsabile dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali non direttamente e strettamente connessi alle attività ascrivibili unicamente agli altri sponsor (fatturazione, utilizzo della qualifica di sponsor della Regione nelle proprie campagne di comunicazione, ecc.).

Le proposte di partecipazione dovranno essere redatte su carta libera e dovranno contenere i seguenti requisiti minimi:

- a) dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministra-

- tiva diversa dalla sede legale, indirizzi (anche n. di fax e casella di posta elettronica - nel caso specificare se casella certificata) cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il bando;
- b) i dati anagrafici, il codice fiscale e la carica ricoperta del legale rappresentante e dell'eventuale firmatario della proposta qualora persona diversa;
- c) autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il legale rappresentante dichiara che il soggetto proponente rappresentato:
1. è in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente,
 2. è in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili,
 3. non è sottoposto a procedure concorsuali e di non è in stato di liquidazione,
 4. possiede capacità piena di contrarre con la pubblica amministrazione.
- Le stesse dichiarazioni devono essere riferite al legale rappresentante.
- Qualora il soggetto proponente, per la propria natura giuridica, non sia tenuto ad alcuni di tali obblighi, le dichiarazioni di cui sopra devono indicare a quali obblighi non sia assoggettato e le motivazioni;
- d) settore di attività in cui opera il soggetto proponente;
- e) in caso di sponsorizzazione tecnica, esperienze maturate nell'ambito delle attività oggetto di sponsorizzazione evidenziando se trattasi di esperienza almeno quinquennale;
- f) in caso di sponsorizzazione finanziaria individuazione degli ambiti di cui all'art. 3 a cui si intende partecipare e l'importo che si intende finanziare;
- g) in caso di sponsorizzazione tecnica individuazione degli ambiti di cui all'art. 3 a cui si intende partecipare mediante prestazione di servizi/forniture o mediante realizzazione in autonomia con la relativa valorizzazione monetaria (dimostrabile a richiesta dell'Amministrazione tramite documentazione idonea);
- h) nel caso di prestazioni "miste" degli ambiti di cui all'art. 3 la specificazione dei servizi/forniture offerte e la relativa quantificazione monetaria secondo quanto previsto al punto c);

- i) il valore complessivo dell'ambito,
- j) se si tratta di sponsorizzazione finanziaria, tecnica o "mista",
- k) nei casi di sponsorizzazione tecnica l'elenco dei servizi/forniture offerte e le relative valorizzazioni così come indicato dal precedente punto c),
- l) nei casi di partecipazione in forma associata le quote di partecipazione dei vari soggetti coinvolti e i relativi conferimenti (denaro o servizi/forniture).

Alla domanda deve essere allegata, pena la sua inammissibilità, fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante e di chi ha sottoscritto la stessa qualora persona diversa.

8. Termini per la presentazione delle proposte

Le proposte di sponsorizzazione potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e fino al 12 novembre 2010.

9. Esame delle proposte

Le proposte verranno valutate dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

Sulla base delle offerte verranno individuati i soggetti per la stipula dei contratti ed i gradi di visibilità accordabili.

Verranno privilegiate le proposte che presentino il maggiore finanziamento possibile e, nei casi di sponsorizzazione tecnica o "mista", i progetti in diretta concorrenza tra loro (per es. per lo stesso progetto su cui si è chiesta l'esclusiva) verranno valutati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa accordando massimo 60 punti all'offerta tecnica (modalità di svolgimento, qualità dei servizi/forniture prestate, eventuali partner associati, ecc.) e 40 punti a quella economica (finanziamento erogato e/o valorizzazione dei servizi/forniture prestati).

In caso di candidature in diretta concorrenza tra loro lo sponsee si riserva di avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti, una ulteriore trattativa tra i soggetti al fine di massimizzare l'utilità per l'Amministrazione non escludendo la possibilità di una coesistenza delle proposte.

L'Amministrazione, inoltre, qualora ne rilevi la convenienza, si riserva di conferire al miglior offerente, ove richiesto, la qualità di sponsor esclusivo di un specifico progetto secondo quanto indicato all'art. 2 lett. d).

In ogni caso, qualora ciò non provochi pregiudizio per i terzi, i soggetti partecipanti potranno essere invitati a formulare eventuali proposte correttive sia alla propria offerta, sia al grado di visibilità accordabile entro un congruo termine.

L'apertura delle buste e l'esame delle proposte verranno effettuate in ordine cronologico di presentazione.

In caso di accettazione di sponsorizzazioni rispetto a progetti/iniziativa già avviate, la sponsorizzazione avrà validità dal momento della sottoscrizione del contratto e gli obblighi a carico dello sponsee si intenderanno a valere da quel momento.

I soggetti verranno informati delle decisioni dell'Amministrazione e verranno invitati ad accettare o rifiutare entro un termine dato.

Tutte le comunicazioni potranno essere effettuate a mezzo fax o posta elettronica certificata.

Tutti i provvedimenti, i contratti e le comunicazioni ufficiali verranno adottati dal Servizio Comunicazione Istituzionale.

In ogni caso, le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per lo sponsee ai fini della formalizzazione del contratto. In particolare, l'Amministrazione Regionale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale della Regione Puglia.

Lo sponsee inoltre si riserva, a suo insindacabile giudizio, di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora ritenga che possa derivare un conflitto di interessi fra l'attività pubblica e quella privata ovvero ravvisi nel collegamento fra sponsee e sponsor un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative.

Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni riguardanti propaganda di natura politica, sindacale o religiosa, la pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Le proposte ritenute idonee, ma non perfezionate con la stipula di accordi di collaborazione, potranno essere, comunque, tenute in considerazione per altre iniziative.

10. Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte dovranno pervenire in busta **sigillata**, indirizzata a:

Regione Puglia

Servizio Comunicazione Istituzionale

Lungomare Nazario Sauro, 33

70121 Bari

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SPONSOR PER REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI CORPORATE, ALLESTIMENTO, OSPITALITÀ, INTERPRETARIATO, ACCOGLIENZA PER L'EVENTO PUBLIC CAMP 2010"

Le proposte, che non costituiscono alcun vincolo per la Regione Puglia, dovranno pervenire, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet della Regione Puglia ed entro il termine ultimo fissato per il giorno 12.11.2010.

Le proposte dovranno essere inviate a mezzo servizio postale, o servizi similari, o con consegna a mano al protocollo del Servizio Comunicazione Istituzionale, Lungomare Nazario Sauro 33, 70121 Bari dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente, rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il termine di presentazione di candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo.

Le proposte (redatte secondo le indicazioni di cui all'art. 8) dovranno:

- a) essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi abbia titolo ad impegnare il soggetto proponente (in caso di persona diversa dal legale rappresentante dovrà essere allegato il relativo titolo abilitante - delega, mandato, procura, ecc.);
- b) essere corredate di fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e del firmatario in caso di persona diversa;

c) essere complete di tutta la documentazione necessaria alla corretta valutazione delle proposte secondo quanto stabilito dall'art. 8.

La mancanza o l'incompletezza dei documenti previsti dai precedenti punti a) b) e c) ovvero l'inosservanza delle modalità di recapito dei plichi è causa di inammissibilità delle proposte.

Responsabile del procedimento è Sergio Todisco, P.O. Comunicazione Interna, Servizio Comunicazione Istituzionale, Telefono 0805406008, fax 0805406571, email: s.todisco@regione.puglia.it

COMUNE DI FOGGIA

Avviso di asta pubblica a seguito di gare deserte per alienazione immobili di proprietà comunale.

Con Determina Dirigenziale n° 843/2010 e con Determina Dirigenziale n° 77 settoriale del 2010 si prendeva atto che le gare per l'alienazione mediante asta pubblica di beni immobili di proprietà del Comune di Foggia fissate per il giorno 05.10.2010 alle ore 10,00 e del 12.10.2010 alle ore 10.00 sono risultate deserte e pertanto con riferimento all'art.8 comma 3 del vigente Regolamento per l'alienazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Foggia approvato con Delibera di Consiglio Comunale N° 26 nella seduta del 09.03.2007, potranno essere prese in considerazione anche offerte al ribasso entro il limite del 10% del prezzo a base d'asta.

Tanto premesso si rende noto che il giorno martedì 09 novembre 2010 alle ore 10, presso il Servizio Contratti e Appalti del Comune di Foggia sito in Via Gramsci n. 17, in seduta pubblica, si procederà ad esperire l'asta per la vendita dei seguenti immobili, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 29 giugno 2010 e successiva Determina Dirigenziale R.G. n. 708/2010. Dati catastali: N.C.T.:

LOTTO 1 - Foglio: 95c - part.lle: 541, 542, 1175 e 1176 (mercato "Padre Pio" Via dell'Immacolata - Via Guerrieri - destinazione urbanistica: Sp) Super-

ficie complessiva: mq. 5831,00. Importo a base d'asta: Euro 3.100.000,00 a corpo (tremilionicentomila/00) Deposito cauzionale: euro (10%) 310.000,00 (trecentodiecimila/00).

LOTTO 2 - Foglio: 127 - part.lle: 882, 892, 581, 896, 577, 862, 863, 1863, 1860, 1856, 1858 e 1862 (Via Lussemburgo - destinazione urbanistica: B3) come derivante e nei limiti dal successivo frazionamento Superficie complessiva: mq. 3332,00 Importo a base d'asta: euro 2.710.015,00 a corpo (duemilionsettecentodiecimilaquindici/00) Deposito cauzionale: euro (10%) 271.001,00 (duecentosettantunomilauno/00)

LOTTO 3 - Foglio: 146 - part.lle: 230 (Via Silvestri - destinazione urbanistica: B2/1) Superficie complessiva: mq. 1157,00 Importo a base d'asta: euro 941.022,00 a corpo (novecentoquarantunomilaventidue/00) Deposito cauzionale: euro (10%) 94.102,00 (novantaquattromilacentodieci/00)

LOTTO 4 - Foglio: 124 - part.lle: 5 (parte) (Corso del Mezzogiorno dietro Amica s.p.a. - destinazione urbanistica: D1) Superficie complessiva: mq. 1100,00 Importo a base d'asta: euro 667.656,00 a corpo (seicentosessantasettemilaseicentocinquantasei/00) Deposito cauzionale: euro (10%) 66.765,00 (sessantaseimilasettecentosessantacinque/00).

Gli immobili di cui sopra verranno alienati nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi. La vendita è effettuata, previo esperimento di asta pubblica, con il metodo ad offerte segrete anche con ribasso entro il limite del 10% rispetto al prezzo a base d'asta indicato, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento di cui al R.D. 23.05.1924, n. 827, tra tutti coloro che hanno presentato la stessa migliore offerta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più conveniente rispetto a quello a base d'asta.

Trattandosi di alienazioni, gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, in plichi e con le modalità di cui al presente bando, a cui intende partecipare.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

Per partecipare all'asta i Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta distinta per ogni singolo immobile cui sono interessati e la documentazione richiesta dal presente bando al "Comune di Foggia - Servizio Contratti e Appalti Corso Garibaldi n. 58", per servizio postale (racc. r.r), ovvero posta celere ovvero agenzie di recapito autorizzate, non più tardi delle ore 12,00 di lunedì 08 novembre 2010, in plico chiuso, distinto per ogni singolo immobile cui sono interessati, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi e raccomandato e/o garantito, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito, ivi compresa la presentazione del plico brevi manu presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune, pena l'esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

Il mancato recapito del plico entro il termine innanzi fissato (giorno e ora) ovvero il recapito del plico stesso privo di una delle prescrizioni innanzi indicate comporta l'esclusione del concorrente. A margine del plico dovrà essere indicato tassativamente il mittente e l'oggetto della gara, pena la non apertura del plico. L'offerta e la documentazione concorsuale dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

Il plico distinto per ogni singolo immobile cui sono interessati dovrà contenere la busta con la documentazione richiesta:

(1) BUSTA recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare l'indicazione dell'immobile e il nominativo del concorrente.

L'offerta dovrà contenere i dati anagrafici e fiscali dell'offerente unitamente alla precisa indicazione dell'immobile a cui si riferisce. L'offerta, redatta in competente bollo ed espressa in cifre ed in lettere, dovrà contenere il prezzo di base d'asta con la relativa percentuale in aumento/ribasso che il

concorrente offre, essa dovrà essere incondizionata. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere datata e sottoscritta con firma autografa, leggibile e per esteso, dall'offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo.

L'offerta così predisposta non potrà presentare abrasioni, né correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente. Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o non sia inserita nell'apposita busta di cui innanzi e/o non sia stata espressa secondo le modalità di cui sopra. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

(2) BUSTA recante la dicitura "DOCUMENTI", la stessa dovrà essere sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare l'oggetto della gara ed il nominativo del concorrente. Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A. apposita ISTANZA di partecipazione alla gara, in carta libera, indirizzata al "Comune di Foggia - Servizio Contratti e Appalti", datata e sottoscritta dall'offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 28/12/2000 n.445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione dell'immobile per cui si intende partecipare.
- B. ATTO D'OBBLIGO, in carta libera, datato e sottoscritto dall'Offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo, con allegazione di fotocopia di valido documento d'identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00, con il quale si attesti:
 - di aver preso cognizione e di accettare incondizionatamente ed integralmente tutte le con-

dizioni riportate nel presente bando di gara e negli atti propedeutici alla vendita oltre tutte le spese da esso derivanti;

- di accettare l'acquisto degli immobili in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di aver valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta, ritenendole congrue ed eque.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, in carta libera, datata e sottoscritta dall'Offerente o da altro Soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal Legale rappresentante se trattasi di Società o Ente di qualsiasi tipo, con allegazione di fotocopia di valido documento d'identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00: per le persone fisiche: dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale); di non ricadere nelle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e dalle ulteriori disposizioni legislative attinenti la fattispecie; di inesistenza a proprio carico di condanne penali che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti in materia; di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; per le persone giuridiche ed altri soggetti: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza con relativi poteri; nel caso di Società in Nome Collettivo di tutti i Soci; nel caso di Società in Accomandita Semplice di tutti i Soci Accomandatari; negli altri tipi di Società degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza; la società ed i legali rappresentanti (ed, altresì, i soci, se trattasi di società di persone ovvero il titolare se trattasi di ditta individuale) non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (disposizioni antimafia) e dalle ulteriori disposizioni legislative attinenti la fattispecie; data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente per soggetti non ita-

liani; di essere titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente e di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare; di non avere a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci, se trattasi di società di persone) e a carico della persona giuridica condanne penali che determinino incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti in materia; la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

E' ammessa offerta per Procura Speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed inserita, in originale o copia autenticata, nella busta contenente i "Documenti", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'istanza dovranno essere effettuate in capo al delegante. E' ammessa offerta da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi nella busta contenente i documenti, ovvero sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e l'istanza di cui alla lettera "A" mentre le restanti documentazioni dovranno essere presentate separatamente dai soggetti. L'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari, eventualmente anche in quote differenti.

E' consentita, altresì, la presentazione di offerta, da parte di uno o più soggetti, contenente l'impegno a costituire esclusivamente tra i medesimi, in caso di aggiudicazione, un soggetto giuridico distinto che acquisterà l'immobile ed assumerà le obbligazioni tutte di cui al presente avviso d'asta.

Anche in tal caso i soggetti potranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da inserirsi nella busta contenente i "Documenti", ovvero sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e l'istanza di cui alla lettera "A" mentre le restanti documentazioni dovranno essere presentate separatamente dai soggetti.

Tali soggetti saranno considerati obbligati solidali nei confronti dell'Amministrazione alienante. In tale ipotesi, l'eventuale società acqui-

rente dell'immobile dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese almeno 20 giorni prima della data fissata per la stipulazione dell'atto.

E' ammessa offerta per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso, nell'istanza deve essere indicato esplicitamente che l'offerente partecipa anche per persona da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni di cui alle lettere "A" - "B" e "C" in proprio nome. L'offerente per persona da nominare, entro i tre giorni successivi alla comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della medesima; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. Codice Civile. Qualora l'offerente per persona da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata, ovvero società non ancora iscritte nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la persona nominata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti come unico aggiudicatario. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente eventuali oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale. In difetto di offerta per persona da nominare, non saranno consentite intestazioni a terzi del bene, eccezion fatta per la cointestazione al coniuge dell'aggiudicatario in regime patrimoniale di comunione legale dei beni.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte per ciascun immobile da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione, salvo il caso previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24. L'Ente Proprietario si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle documentazioni e/o dichiarazioni sostitutive prodotte dai partecipanti all'asta nonché dall'aggiudicatario anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del con-

tratto di compravendita. La non veridicità delle notizie riportate in tali atti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario oltre le competenti ulteriori azioni previste dal DPR n. 445/00.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto di maggior danno.

- D. **DEPOSITO CAUZIONALE**, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta per cui si intende presentare offerta. Detta cauzione potrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a UNICREDIT BANCA S.p.a. SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE DI FOGGIA con indicazione della causale. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati. L'assegno circolare non trasferibile dovrà essere inserito nella busta contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara.

AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione della gara verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la rispettiva offerta più conveniente rispetto al prezzo posto a base d'asta al netto dell'IVA. L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di mesi dodici (12) dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione formulata in sede di gara sarà provvisoria in quanto subordinata alla verifica delle documentazioni e/o dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto risultato aggiudicatario.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara, a termini dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00, e di trasferimento definitivo della proprietà dell'immobile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione distinto per ogni singolo immobile oggetto di alienazione che verrà approvato con provvedimento dirigenziale. Il deposito

cauzionale potrà essere restituito dall'ufficio ai non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. I depositi cauzionali costituiti mediante assegno circolare non trasferibile verranno restituiti mediante ritiro degli stessi da parte dei partecipanti all'asta.

L'ammontare delle somme prestate a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verranno imputate in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di compravendita, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, come pure in caso di inadempienza alla stipulazione del contratto di vendita nel termine fissato dall'Amministrazione Comunale ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, questa ultima verrà annullata, e la Civica Amministrazione potrà, a sua discrezione, aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria, nell'ipotesi in cui ciò sia compatibile con le norme che precedono ed ove ancora interessato.

In tale caso il Comune avrà titolo ad incamerare la cauzione prestata dall'aggiudicatario inadempiente, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito. L'Aggiudicatario provvisorio dell'immobile non potrà vantare alcuna pretesa nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, in tal caso avrà diritto alla mera restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Foggia, neppure a titolo di interessi maturati.

Resta salva la facoltà della Civica Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla per comprovate esigenze.

CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla Civica Amministrazione a stipulare il contratto per compravendita che verrà rogato da Notaio di fiducia dell'acquirente. Alla parte acquirente graveranno le spese dell'atto contrattuale, fiscali e conseguenti, nonché le spese afferenti la procedura di appalto (spese di pubblicazione della gara), altresì, graveranno anche tutte le spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento cata-

stale, costo delle perizie di stima ecc...) così come previsto dal vigente Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione di C.C. n° 26 del 09.03.2007.

L'Aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo termini diversi dovuti ad esigenze dell'Ente. Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Civica Amministrazione per la sottoscrizione dell'atto, ancorché eventualmente corrisposto integralmente il prezzo, l'Aggiudicatario potrà intendersi decaduto dalla gara e la Civica Amministrazione avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestatato a titolo di penale non riducibile, salvo comunque il diritto di maggior danno.

Il corrispettivo per l'acquisto e l'eventuale conguaglio delle spese dovranno essere pagati integralmente e contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita. L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di acquisto in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune di Foggia, presso la Tesoreria Comunale - Unicredit Banca S.p.a. - (Codice IBAN ITO4X0300215700000010517119) Corso Garibaldi 1 - 71100 Foggia.

CONDIZIONI D'OFFERTA.

Gli immobili saranno venduti, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trovano, con i relativi pesi ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, vincoli imposti dalle vigenti leggi. Gli immobili saranno altresì alienati liberi da ipoteche e pignoramenti, con garanzia per evizione e molestie nel passato. Gli identificativi catastali indicati nel presente Bando non sono da intendersi definitivi.

VARIE

1. Foro Competente e Norme applicabili. Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione alla presente alienazione è competente il Tribunale di Foggia. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, sarà fatto riferimento alla Legge ed al Regolamento

per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827.

Al Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Foggia, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

2. **Trattamento dati** Si informa che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente asta potranno essere sottoposti a operazioni di trattamento manuale e informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003 relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.
3. **Accesso agli atti**
 - Gli atti relativi alla gara in oggetto sono visibili presso il Servizio Contratti-Appalti, il Servizio Economato-Acquisti e Inventari e il Servizio Urbanistica tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 consultabili e altresì scaricabili sul sito internet nel Comune di Foggia www.comune.foggia.it e www.urbanistificoggia.org.
 - Gli interessati potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando il Servizio Urbanistica del Comune di Foggia (presso la sede municipale di Corso Garibaldi n. 58 - tel. 0881792316 - 0881792335 - 0881792472, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
 - Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di mercoledì 03 novembre 2010;
 - il Responsabile del Procedimento in parola è il dott. Michele Manca Funzionario Responsabile del Servizio Economato e Patrimonio;
 - il Responsabile del Procedimento concorsuale è il dott. Ernesto Festa Dirigente del Servizio Contratti-Appalti.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato
Acquisti-Inventario-Patrimonio
Dott. Pio Claudio Taggio

COMUNE DI LECCE

Bando di gara per la riqualificazione urbana e ambientale area ex cave di Marco Vito.

BANDO di GARA per procedura aperta (All. IX A-D.lgs. 12.4.2006 n. 163)

1. Comune di Lecce, v. F. Rubichi, 16 - CAP 73100, tel. 0832-682111 - e-mail claudia.branca@comune.lecce.it - tel. uff. gare 0832-682405 - fax 340365.
2. //.
- 3.a) aperta ex art. 55 d.lgs. 163/06.
4. Determina a contrarre a corpo CdR. 6° n. 416/10 in forma pubblica amm.va
5. Lecce
- 6.a) Riqualificazione urbana e ambientale area ex cave di Marco Vito: Parco delle Cave - Importo base di gara: euro 2.955.000,00 (esclusa IVA) di cui: euro 2.857.518,92 per lavori a corpo soggetti a ribasso, euro 57.481,08 per costi sicurezza diretti, euro 40.000,00 costi indiretti. Categorie prevalente: D.P.R. 34/00 OS24 euro 1.367.574,35 cl. 4^a scorporabili e subappaltabili: OG1 euro 790.944,73; OG11 euro 414.006,66; OG10 euro 326.210,61; OS 21 euro 16.263,65; Lotto unico - CUP C83E10000320006- Codice operazione FE7.100034 - CPV 45112710-5. Contributo concorrenti all'Autorità euro 70,00 CIG 0549943351.
- 7.//
8. ultimazione entro 270 gg. dal verbale di consegna lavori
9. Non ammesse offerte pari importo base gara, in aumento, parziali o condizionate
10. Norme: d.lgs. n. 163/06, bando gara
- 11.a), b), c) atti e capitolati in visione c/o Referente

R.d.P.: Geom. Roberta Cappello - Settore LL.PP. v. XX Settembre n.37 Lecce tel. 0832-682807 fax 0832/345236 o copie con pagamento diretto alla copisteria Valentini srl Viale San Nicola 1°/1B - 73100 Lecce - tel/fax 0832.241802.

12.a) termine, pena esclusione, ore 12,00 (dodici) del 30.11.2010;

12.c) COMUNE di LECCE Ufficio Protocollo via F.sco Rubichi 16;

12.d) lingua italiana.

13.a), b) Apertura plichi in seduta pubblica il 13.12.2010 ore 9,30 presso Settore LL.PP. Lecce v. XX Settembre, 37.

14. cauzione a pena esclusione euro 59.100,00; garanzie ex art. 129 co. 1 d.lgs. 163/06 e come bando e Capit. spec. app.: euro 1.000.000;

15. Operazione selezionata nel quadro di un programma operativo finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Stati avanzamento lavori da euro 250.000

16. Raggruppamenti ex d.lgs n. 163/06.

17. cause esclusione ex d.lgs n. 163/06 e del bando, salvo verifica al protocollo d'intesa firmato il 23.4.2008 con il Prefetto di Lecce.

Requisiti: attestato SOA per costruzione nella categoria OS24 cl. 4^a - OG1 cl. 3^a - OG11 cl. 2^a - OG10 cl. 2^a - OS21 cl. 1^a e abilitazione D.M.S.E. n. 37/08 per gli esecutori di impianti elettrici, idrici, termici, antincendi, ascensore, antintrusione (interamente subappaltabili).

21. giorni 180 decorrenti dal termine di presentazione dell'offerta.

23. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per le seguenti offerte:

A. OFFERTA TECNICA punti 65: A.1 Struttura di sicurezza del cantiere punti 10 - A.2 Soluzioni da adottarsi per l'impianto del verde desumibili dal capitolato Speciale

Opere a Verde da prodursi nell'offerta punti 25 - A.3 Tempo di manutenzione del verde offerto non previsto in appalto punti 10 [$M_i = M_i/M_{max} \times 10$] - A.4 Modalità di esecuzione della manutenzione desumibile dal piano di manutenzione da prodursi nell'offerta punti 20;

B. OFFERTA TEMPO: Tempo offerto per l'esecuzione dei lavori punti 05 [$Pt:i = T_{min} / T_i \times 5$];

C. OFFERTA ECONOMICA punti 30 Ribasso percentuale sull'importo dell'appalto [$PR_i = R_i / R_{max} \times 30$]; Si fa salva la verifica di congruità delle offerte valide con le modalità art. 87 e 88 d.lgs. n. 163/06, e di aggiudicare ad una sola offerta valida.

24. Possibilità ricorso al T.A.R. Puglia Sez. di Lecce, v. F. Rubichi 23/A entro termine decadenziale di 30 gg. dalla pubblicazione GURI.

Ulteriori informazioni sul bando con disciplinare pubblicato sul profilo committente: www.comune.lecce.it e all'Albo Pretorio.

La consegna potrà avvenire anche in maniera parziale ai sensi di legge.

25. preinformazione non effettuata.

26. spedito per inserzione nella G.U.R.I. il 13.10.2010.

27. fuori applicazione dell'Accordo.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Arch. Claudia Branca

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componente regionale commissione selezione pubblica stabilizzazione Dirigente Medico - disciplina neurochirurgia - ASL BR Brindisi.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio previste dal D.P.R. n. 483/97, relative alla sostituzione del componente regionale effettivo deceduto, precedentemente sorteggiato in data 04.10.2010 in seno alla commissione esaminatrice per la selezione relativa alla stabilizzazione di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia, indetta dall'ASL BR di Brindisi.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso sorteggio componente regionale commissione selezione pubblica stabilizzazione Dirigente Medico - disciplina chirurgia pediatrica - A.O.U. Policlinico di Bari.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 25, terzo piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Viale dei Caduti di tutte le Guerre n. 15 di Bari, in applica-

zione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla commissione esaminatrice per selezione, indetta dall'A.O.U. Policlinico Consorziato di Bari, relativa alla stabilizzazione di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Pediatrica.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ASL BT ANDRIA

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 5 borse di studio

In esecuzione della deliberazione N. 150/CS del 13/10/2010 è indetto avviso di pubblica selezione, per l'assegnazione di n.5 borse di studio per i seguenti progetti formativi:

A) DIREZIONE SANITARIA

- 1) Trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni amministrative (rapporti di lavoro, documentazione sanitaria risorse finanziarie, attrezzature e beni strumentali) in materia di sanità penitenziaria;
- 2) Attività formativa in ambito sanitario: il borsista sarà di supporto all'Ufficio Formazione per le attività formative degli operatori sanitari ad ogni livello, anagrafe dei crediti formativi, aggiornamento albo dei formatori, accreditamento informatico PAF o eventi;

B) AFFARI GENERALI - Coordinamento dei

Flussi documentali, protocollo, archivi accesso agli atti);

C) CONTROLLO DI GESTIONE - Monitoraggio dei principali flussi informativi gestionali aziendali delle rilevazioni di contabilità analitica” -

D) UFFICIO LEGALE - Gestione del contenzioso (recupero crediti).

Le borse di studio in oggetto verranno conferite previa valutazione di esperienze di studio, formative e professionali documentate dai candidati e di un colloquio teso ad approfondire la conoscenza di quanto illustrato nei curricula.

L'attività relativa alle borse di studio avrà durata annuale, con un impegno orario di 25 ore settimanali. L'importo previsto è pari a 6.000,00 euro annui, da corrispondersi in rate mensili posticipate, previa attestazione del tutor Responsabile di Progetto circa il raggiungimento degli obiettivi connessi all'attività di cui trattasi.

Per ogni progetto formativo l'aspirante deve presentare una specifica domanda.

I requisiti specifici di ammissione, il cui mancato possesso comporta l'esclusione dalla selezione, sono i seguenti:

- diploma di laurea triennale in discipline giuridiche o economiche conseguito con votazione non inferiore a 95/110. Per il Progetto **C** è richiesta la laurea in Economia e Commercio, per il progetto **D** è richiesta la Laurea magistrale e/o specialistica in Giurisprudenza.
- tirocinio per almeno quattro mesi presso enti pubblici (in qualità di soggetti ospitanti) con particolare riferimento alle aziende sanitarie. Il tirocinio deve prevedere, come requisito di accesso, il possesso del diploma di laurea.
- non aver superato il 38° anno di età;
- buona conoscenza del programma Windows e del pacchetto Office;
- essere residente nell'ambito territoriale dell'ASL BT o nei comuni già compresi nelle sopresse AUSL che hanno ceduto “rami d'azienda” all'ASL BT;
- essere disoccupato o inoccupato.

Non possono partecipare al presente bando

coloro che sono risultati assegnatari negli anni precedenti di due borse di studio.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande e la documentazione ad esse allegata possono essere presentate direttamente all'ufficio Protocollo dell'ASL BT sito in Via Fornaci n° 201 - Andria durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 11,30/13,00 e martedì - giovedì 16,00/17,00) o spedite a mezzo di raccomandata A/R - al seguente indirizzo:

“ASL BT.- Affari Generali- via Fornaci n. 201 - 70031 Andria (BA)”.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. In caso di spedizione tramite Poste Italiane farà fede il timbro con data e ora dell'Ufficio Postale accettante.

L'ASL BT non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del progetto formativo al quale gli aspiranti intendono partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- nome e cognome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali;
- i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico avviso;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- di non essere stato interdetto dai pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di essere disoccupato o inoccupato;
- il proprio consenso al trattamento e utilizzo dei dati personali forniti, nel rispetto della legge, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Con ogni domanda potrà essere chiesta la partecipazione ad un solo progetto formativo.

Nella domanda l'aspirante borsista deve indicare l'indirizzo presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza.

La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla selezione. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dalla selezione, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

I candidati dovranno allegare tutti i documenti che reputino opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato firmato e debitamente documentato o autocertificato.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al bando possono essere prodotti in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le Borse di Studio verranno assegnate sulla base di una graduatoria formulata da apposita commissione all'uopo nominata. La graduatoria scaturirà dalla valutazione dei titoli e del colloquio a cui saranno sottoposti i concorrenti.

Sarà tenuta in particolare considerazione l'attività didattico/formativa e professionale, opportunamente documentata, nei settori di attività delle borse di studio.

L'attività dei borsisti non costituisce e non può costituire in alcun modo rapporto di impiego.

L'ASL BT si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla loro sospensione, alla revoca ed annullamento del presente avviso.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 e s.m. e i. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle relative procedure.

Il Direttore Amministrativo Il Commissario Straordinario
Dott. Felice De Pietro Dott. Rocco Michelangelo Canosa

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA
E L'INNOVAZIONE (A.R.T.I.)
DECRETO PRESIDENZIALE 27 settembre 2010,
n. 86

Azione di sostegno alle Spin Off della ricerca pubblica pugliese per la valorizzazione e creazione di impresa innovativa (cd. voucher "a sportello" per lo sviluppo e il consolidamento delle Spin Off) nell'ambito del Progetto ILO2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza") - Avviso esaurimento fondi.

L'anno 2010 il giorno ventisette del mese di settembre in Valenzano (BA), nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI e i compiti, modalità e funzionamento degli Organi dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1839 del 09/10/2009 con la quale si provvede alla nomina del Presidente dell'ARTI nella persona della prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 con cui sono state approvate, tra l'altro, le modalità attuative dell'Azione 1.2.3. "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza";

PREMESSO CHE:

in continuità con l'intervento denominato "ILO Puglia", l'ARTI ha presentato, nel dicembre 2008, il progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca (ILO2)", per il quale il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione aveva comunicato l'ammissibilità a finanziamento nell'ambito del PAR FAS 2007-2013;

nelle more dell'approvazione definitiva del PAR FAS, con nota prot. AOO_002 26/11/2009 l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione ha chiesto all'ARTI di presentare una proposta progettuale che selezionasse, nell'ambito dell'intervento ILO2, le attività necessarie per dare attuazione all'Azione 1.2.3. del PO FESR;

con nota prot. 965 del 27/11/2009 l'ARTI ha trasmesso la versione aggiornata della proposta progettuale sopra citata, indicata come "Piano Operativo di avvio dell'Azione 1.2.3.";

con Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2010 e repertoriata al n. 11264 del 10 febbraio 2010, modificata con Convenzione del 6 maggio 2010, la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività - ha affidato ad ARTI le attività che costituiscono il programma di lavoro nell'ambito del sopra citato "Piano Operativo di avvio dell'Azione 1.2.3.";

l'azione n. 3 denominata "Valorizzazione e creazione di impresa"; Attività A 3.2 "Voucher per il sostegno delle Spin Off" ha l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica pugliese attraverso la creazione e il consolidamento di imprese innovative, denominate "Spin Off";

RILEVATO CHE:

in relazione all'obiettivo di cui alla citata azione 3, l'Agenzia, con Avviso pubblicato sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010, ha messo a disposizione delle Spin Off, che ne facciano apposita richiesta mediante presentazione di specifica domanda (definita nel bando domanda di "voucher"), la possibilità di poter usufruire di uno o più servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese richiedenti;

l'art. 2 di detto Avviso pubblico specifica che la dotazione finanziaria totale dell'intervento è fissata in complessivi euro 460.000, così come previsto dal sopra citato "Piano Operativo di avvio dell'Azione 1.2.3." e che i voucher sono assegnati alle Spin Off sino ad esaurimento dei fondi;

l'art. 5 di detto Avviso pubblico specifica inoltre che il termine ultimo per la presentazione delle domande di voucher da parte delle Spin Off è fissato al 31 dicembre 2010;

CONSIDERATO CHE:

alla data del 15 settembre 2010 risultano presentate n. 18 domande di voucher che prevedono un impegno di spesa teorico di euro 612.514;

l'attività istruttoria delle domande presentate è attualmente in corso;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito:

DECRETA

di rendere noto che l'impegno di spesa teorico relativo alle 18 domande di voucher pervenute alla data del 15 settembre 2010 eccede la dotazione finanziaria di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. 82 del 6 maggio 2010;

di rendere noto che, a conclusione dell'attività istruttoria attualmente in corso, i voucher saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi sulla base dell'ordine di arrivo delle relative domande;

di rendere noto che le domande che perverranno sino alla scadenza del bando, fissata al 31 dicembre 2010, saranno istruite solo nel caso l'esito dell'attività istruttoria in corso relativa alle 18 domande pervenute alla data del 15 settembre 2010 consenta di accertare una residua disponibilità finanziaria ovvero nel caso di eventuale ampliamento della dotazione finanziaria assegnata all'azione citata in narrativa n. 3 "Valorizzazione e creazione di impresa"; Attività A 3.2 "Voucher per il sostegno delle Spin Off";

di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it;

di delegare il Direttore Amministrativo per l'espletamento delle procedure di pubblicazione;

di stabilire che gli oneri derivanti dal presente atto, da imputarsi come costi di realizzazione del progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca (ILO2) - Piano Operativo di avvio dell'Azione 1.2.3.", faranno carico sulle dotazioni assegnate per il finanziamento di tale progetto.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante affissione all'albo dei decreti e determina-

zioni, istituito presso la sede legale dell'ARTI, per 5 giorni consecutivi a decorrere dalla data di adozione ai sensi dell'art. 25 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento approvato con DGR n. 1287 del 31/08/2006.

Copia del presente atto viene trasmesso al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie per i controlli di cui all'art. 74 della L.R. 1/2004 e DGR n. 614/2005.

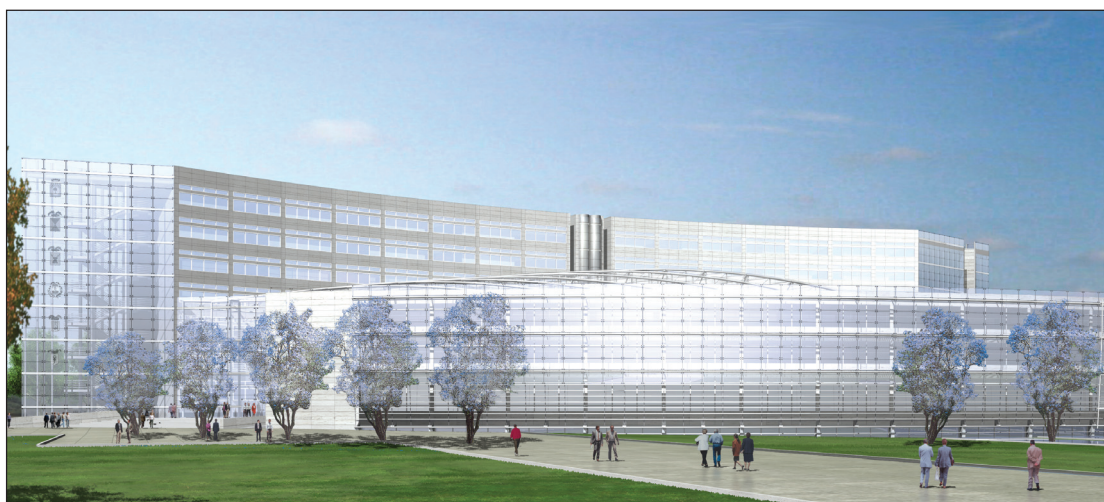
Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Nuove perimetrazioni Piano Assetto Idrogeologico.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 05/10/2010 e riguardano i territori comunali dei comuni di POLIGNANO A MARE (BA), RODI GARGANICO (FG) e MIGGIANO (LE). Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**